

«Autocrazie, il mondo ha bisogno della Ue»

Mattarella a Cernobbio: «Servono regole contro il peso delle corporazioni globali»

TITO / PAGINE 4 E 5



IL COMMENTO

L'EUROPA DEVE AFFRONTARE
UNA NUOVA ORA BUIA

PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 5

REGIONE

RISTRUTTURAZIONI

Corsa ai bonus per la casa In pochi giorni 380 domande

In una sola settimana sono arrivate 380 domande per il bando ristrutturazioni della Regione che rimborsa il 50% delle spese, fino a un massimo di 60 mila euro per chi effettua interventi di manutenzione straordinaria, risanamento o restauro conservativo oppure ristrutturazione edilizia. Eccezionale l'interesse riscosso anche dall'ecobonus dedicato a chi ha un Isee inferiore ai 25 mila euro, con già più di 500 domande depositate. Insomma, è in atto una vera e propria corsa ai bonus casa regionali. Un'azione «promettente», apprezzata da costruttori e artigiani.

PACEE AVIANI / PAGINE 2 E 3

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE ANZIL: «IL SINDACO NON SCAPPI DALLE RESPONSABILITÀ»

Sicurezza, retata nell'ex caserma

Controlli tra gli stranieri dopo l'accoltellamento in centro a Udine

Un'altra retata, a testimonianza di un controllo costante: lo scenario quello della Cavarzerani. Dopo i controlli effettuati, sempre in loco, alcuni mesi fa, e facendo seguito al blitz registrato in Borgo stazione una manciata di settimane or sono, la polizia ha portato a termine un'altra operazione finalizzata alla salvaguardia della sicurezza pubblica passando nuovamente al setaccio l'ex caserma di via Civi-

le. Venerdì, quindi, nell'ambito dei controlli sul territorio disposti dal questore Pasquale Antonio De Lorenzo, gli agenti hanno rintracciato undici cittadini di nazionalità straniera che risiedevano all'interno della struttura di accoglienza privi di titoli. Gli stessi sono stati perciò accompagnati in questura per le procedure di identificazione.

NARDUZZI E CESARE / PAGINE 18 E 19

IL CALENDARIO SCOLASTICO

Sono 130 mila gli studenti che ritornano fra i banchi

BALLICO / PAGINA 9

IN CRONACA

VALCALDA

Malore in mare, morto don Mizza Era alla guida di tre parrocchie



Don Mizza aveva 86 anni

Un malore mentre era al mare a Bibione, ha stroncato la vita dell'instancabile parroco della Valcalda, don Leonardo Guido Mizza. ARIIS / PAGINA 25

IL GIRO DEL FVG A ENEMONZO

Un'auto centra la motostaffetta Due feriti, tappa annullata

Incidente a Enemonzo per la giuria del Giro ciclistico del Fvg. Due feriti e tappa annullata. ROSSO / PAGINA 28

CODROIPO

Calci e pugni durante una lite all'ufficio postale Fermati in due

Botte, insulti e paura. Le poste a Codroipo trasformate in "ring". NARDUZZI / PAGINA 31

INVESTITI 4 MILIARDI

Innovazione, Cdp spinge le imprese del Nord Est

Il Nord Est si conferma una delle aree più dinamiche per lo sviluppo industriale e l'export italiano. A confermarlo gli investimenti di Cassa Depositi e Prestiti che nel 2024 ha messo a disposizione circa quattro miliardi per finanziare oltre 500 imprese di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, sostenendo progetti di innovazione, internazionalizzazione, fusioni e acquisizioni, green economy ed efficientamento energetico. «Nel Triveneto abbiamo supportato alcune delle filiere più importanti dell'economia nazionale», spiega Andrea Nuzzi, direttore Business di Cdp, «i settori chiave sono stati la manifattura tradizionale, la meccanica, l'agroalimentare, il chimico-farmaceutico, la moda e i servizi». BARBIERI / PAGINA 14

IN 100 MILA ALLA PRIMA GIORNATA DEL 65° ANNIVERSARIO DELLA PAN A RIVOLTO: OGGI IL CLOU



Le Freccie dedicano Scintilla a Giorgio Armani

Una delle acrobazie eseguite ieri dalle Freccie Tricolori PERRINO / PAGINA 11

MOSTRA DEL CINEMA

Trionfa Jarmush verdetto a sorpresa



Buttafuoco consegna il premio a Jarmusch
CONTINO / PAGINA 38

PiCCOLO

Apparecchio Acustico **Ricaricabile**



Sconto **30%**
sulla nuova tecnologia

Fino al 19 settembre
in tutti gli Studi

MAICO

UDINE 0432 25463 | CIVIDALE 0432 730123 | CODROIPO 0432 900839 | LATISANA 0431 513146
TOLMEZZO 0433 41956 | GEMONA 0432 876701 | CERVIGNANO 0431 886811 | FELETTTO 0432 419909

PREMIO SCERBANENCO@LIGNANO

Il successo del giallo di Piva



Cecilia Scerbanenco premia Mauro Piva
DALLAVALLE / PAGINE 42 E 43

Friuli Venezia Giulia**I BONUS CASA DELLA REGIONE FVG****Ristrutturazioni**

(Manutenzione straordinaria, risanamento o restauro conservativo o ristrutturazione edilizia)

DOTAZIONE**30**
milioni
di euro**COPERTURA**Fino al
50%
della spesa
sostenuta**RIMBORSO MASSIMO****60**
mila
euro**REQUISITI**Abitazione
da mettere
in affitto

- Nessun limite di Isee



- Isee sotto i 25 mila euro

Propria
abitazione

- Giovani under 36 o chi si impegna a formare un nuovo nucleo familiare



- Nucleo familiare con almeno 3 figli o con persone con disabilità o non autosufficienti



- Adeguamento alla normativa antisismica

PREMIALITÀ (punti)

■■■■■■■■■■ 10

- Povertà energetica (Isee fino a 25 mila euro)

■■■■■■■■■■ 10

- Classe energetica F o G

■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ 50

- Locazione per 5 anni con contratto a canone concordato o a uso transitorio

■■■■■■■■■■ 10

- Abitazione in comuni che negli ultimi 10 anni hanno subito la riduzione del 10% della popolazione residente

■■■■■■■■ 5

- Abitazioni in comuni con territorio interamente montano

■■■■■■■■ 5

- Pronta cantierabilità

■■■■■■■■ 5

- Edifici pericolanti sulla pubblica via

Ecobonus

(Cappotti, serramenti e isolamento delle coperture)

BANDO PER LAVORI FINITI**DOTAZIONE****12**
milioni
di euro**REQUISITI**

- Nessun limite di Isee

COPERTURAFino al
50%
della spesa
sostenuta**RIMBORSO MASSIMO****12**
mila
euro

Bonus casa

Corsa ai fondi regionali

In una settimana 380 domande per ristrutturare. Risorse, aumento al vaglio

Valeria Pace

In una sola settimana sono arrivate 380 domande per il bando ristrutturazioni della Regione, che rimborsa il 50% delle spese, fino a un massimo di 60 mila euro per chi effettua interventi di manutenzione straordinaria, risanamento o restauro conservativo oppure ristrutturazione edilizia. Eccezionale l'interesse riscosso anche dall'ecobonus dedicato a chi ha un Isee

inferiore ai 25 mila euro, con già più di 500 domande depositate. Insomma, è in atto una vera e propria corsa ai bonus casa regionali e per la Regione si presenterà con ogni probabilità la necessità di rafforzare lo stanziamento economico sulla misura nelle prossime manovre di bilancio.

RISTRUTTURAZIONI

Le 380 domande per il bonus ristrutturazioni sono molte, considerato il breve lasso di

tempo dall'apertura del bando e che, se tutti facessero domanda per l'importo massimo del bonus, i 30 milioni stanziati basterebbero per 500 domande.

L'assessore regionale a Infrastrutture e Territorio, Cristina Amirante, rassicura: «Molte delle domande arrivate sono per interventi dal costo decisamente inferiore: i 120 mila euro di tetto sono l'importo massimo. Ci sono tante domande per il rifaci-

mento del bagno che non sono ammissibili. Spazio secondo me ce n'è». Il bando scarterà infatti tutte le domande relative a manutenzione ordinaria e non straordinaria, secondo i requisiti previsti dalla legge.

Ad ogni modo l'assessore è pronta ad aumentare la dotazione di fondi in Finanziaria: «Abbiamo messo la scadenza del bando il 9 ottobre sia per poter concedere i fondi prima della fine dell'anno ed es-

sere rapidi, sia perché così in Finanziaria potremo completare o almeno far scorrere le graduatorie se ce ne fosse bisogno».

Tra le domande, rende noto Amirante, circa il 30% è riferito a unità immobiliari da mettere poi in locazione a canone concordato o con contratti a uso transitorio non turistico. Uno degli obiettivi dell'introduzione dei bonus è proprio quello fare fronte alla crisi abitativa in regione

che si sostanzia in difficoltà estreme per chi cerca un alloggio in affitto. Tant'è che quando sarà formata la graduatoria per questo bando sarà data priorità a questo tipo di interventi, che riceveranno 50 punti nella valutazione. Per Amirante si tratta di «un ottimo primo risultato: dobbiamo vincere una diffidenza». E per fare un punto completo e valutare il successo della misura sarà necessario «vedere dove sono dislocate le domande da un punto di vista geografico: se sono vicine alle aziende o dove c'è necessità di assorbire gli affitti».

È bene ricordare che chi ristruttura unità immobiliari da mettere in affitto non è soggetto a requisiti di sorta, se non essere residente in Friuli Venezia Giulia. Chi invece vuole ristrutturare la propria prima casa deve rientrare in una delle seguenti categorie: avere un Isee inferiore ai 25 mila euro, essere un giovane under 36 oppure essere intenzionato a formare un nuovo nucleo familiare, avere un nucleo con 3 o più figli, con persone con disabilità o non autosufficienti certificate, oppure

LA MISURA DA 2,3 MILIONI

E torna il bando per rinnovare gli alloggi per gli affitti turistici

L'obiettivo rimane quello di aumentare i posti letto disponibili in regione per turisti, un obiettivo che per l'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini è «una delle sfide cruciali della legislatura», individuata dalla giunta fin dallo scorso mandato. Entro fine settembre arriveranno benefici anche per chi ha intenzione di riqualificare un'abitazione per destinarla agli affitti brevi turistici. Una

nuova edizione di bandi che si susseguono dal 2021.

La misura consente di ottenere contributi a fondo perduto da 10 mila euro fino a 20 mila euro per ciascuna unità immobiliare riqualificata fino a un massimo di quattro alloggi. Si possono fare domande per lavori di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione delle unità abitative ammobili-

liate a uso turistico, oppure per l'acquisto di arredi e attrezzature ed elettrodomestici da collocare nell'unità abitativa ammobiliata a uso turistico. Come contropartita, però, chi desidera mettere a reddito in questo modo una sua unità immobiliare si deve impegnare a dare in gestione per 8 anni l'alloggio a un'agenzia che si occupi di metterlo a disposizione di turisti. Un modo per controllare che



Uno scatto di Lignano, una delle località dove la misura tira di più

la destinazione d'uso rimanga invariata. L'istanza va fatta prima di iniziare i lavori.

L'assessore Bini specifica che sarà pubblicato «un doppio bando che avrà una dotazione finanziaria di oltre 2,3 milioni di euro». Un bando sarà dedicato unicamente a Go!2025, e un altro a tutto il territorio regionale. «Si tratta di una linea contributiva che, negli ultimi anni, ha avuto un ottimo riscontro, in particolare per le località balneari», afferma ancora Bini.

Con i bandi del 2021, 2022 e 2023 la Regione ha destinato a questo scopo 6,5 milioni di euro grazie ai quali sono stati rinnovati alloggi per un totale di 1.440 posti letto, prevalentemente a Lignano e Grado e nell'area montana,

Friuli Venezia Giulia

BANDO PER LAVORI DA ESEGUIRE

DOTAZIONE

8
milioni
di euro

COPERTURA

Fino al
75%
della spesa
sostenuta

RIMBORSO MASSIMO

18
mila
euro

REQUISITI

● Fino a 25 mila euro
di Isee

L'ASSESSORE

«C'è spazio»



«Molte delle domande che ci sono arrivate sono per interventi dal costo decisamente inferiore al tetto di 120 mila euro, l'importo massimo. Ci sono tante domande per il rifacimento del bagno che non sono ammissibili... Spazio secondo me ce n'è», assicura l'assessore regionale alle Infrastrutture, Cristina Amiran- te. Il bando ammette soltanto opere di manutenzione straordinaria e non di manutenzione ordinaria.

I REQUISITI

Redditi e figli



Chi vuole ristrutturare la propria abitazione deve rientrare in una delle seguenti categorie: avere un Isee inferiore ai 25 mila euro, essere un giovane under 36 oppure essere intenzionati a formare un nuovo nucleo familiare, avere un nucleo con 3 o più figli, con persone con disabilità o non autosufficienti certificate, oppure ancora fare interventi di messa in sicurezza dell'immobile da punto di vista dell'antisismica.

CLASSI ENERGETICHE

Immobili green



Per quanto riguarda l'ecobonus c'è un boom di domande per la sostituzione di serramenti, la realizzazione di capotti o l'isolamento delle coperture. Il beneficio per questo tipo di istanze è del 75% della spesa sostenuta fino a 18 mila euro per intervento. Sono già più di 500 a fronte di un bando che si è aperto un mese fa. L'ecobonus da richiedere a lavori già conclusi, invece, vede circa 200 domande trasmesse.

L'azione della giunta è considerata «promettente» dalle categorie. Le associazioni coinvolte nella fase di costruzione dei bandi

L'auspicio degli edili:
«Sciogliere i nodi
per allargare i benefici
anche alle imprese»

Lucia Aviani

Un'azione «promettente», apprezzata per le modalità partecipative con cui è stata preparata e per «l'effetto moltiplicatore» che annuncia a livello di ritorno economico: le categorie dei costruttori e degli artigiani guardano con soddisfazione le nuove normative regionali relative al recupero e alla riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare privato. Parallelamente auspicano che i nodi da sciogliere per replicare l'iniziativa in direzione delle imprese edili – per dare una seconda vita all'infinità di palazzi in stato di abbandono nei centri storici – vengano superati al più presto, in modo da amplificare i benefici di un'operazione giudicata indiscutibilmente più sicura di quella del superbonus: la partecipazione dei privati, nella misura del 50% almeno della spesa da sostenere, e l'ampiezza dei tempi a disposizione per l'impiego delle risorse rappresentano – concordano Marco Bertuzzo, presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili del Friuli Venezia Giulia, e Paolo Dri, capocategoria degli artigiani edili iscritti a Confartigianato in regione – una garanzia di sicurezza, appunto, e dunque di successo.

«Il fatto che la norma non preveda tempistiche di applicazione troppo brevi, com'è avvenuto per i bonus nazionali, e dia invece respiro fino al 2027 – chiarisce Bertuzzo – permetterà di evitare speculazioni sui prezzi: il cittadino (che ci mette del suo, e in misura importante) ha tempo di valutare e confrontare, prestando attenzione alle offerte di chi eseguirà gli interventi. Molto positiva – commenta quindi – la condivisione alla base di questi bandi, per i quali la Regione ha cercato il coinvolgimento delle associazioni di categoria. La ricaduta sul settore dell'edilizia sarà senza dubbio importante, andando a beneficio dell'intera filiera. Ora confidiamo che, come promesso, possa essere programmata anche una linea di finanziamento rivolta direttamente alle imprese, per sbloccare corposi progetti

MARCO BERTUZZO
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE
COSTRUTTORI EDILI DELLA REGIONE

«La norma approvata non prevede tempi di applicazione: si eviteranno le speculazioni registrate con il 110%»

PAOLO DRI
CAPOCATEGORIA DEGLI ARTIGIANI EDILI
DI CONFARTIGIANATO

«I privati si rivolgano a ditte del territorio. Ci sono vantaggi legati alla prossimità e ricadute positive sul piano fiscale»

di ristrutturazione e rigenerazione urbana nei centri storici, al momento non sostenibili per i costi elevati: non c'è, allo stato, la convenienza economica per avviarli. Il supporto delle istituzioni sarebbe quindi determinante: si tratterebbe di un incentivo alla rinascita dei nuclei urbani, a tutto beneficio della disponibilità di alloggi, che attualmente scarseggiano».

Un ulteriore elemento lo- devole – conclude – consiste nell'incentivo agli interventi di chi intende mettere in locazione gli immobili, considerato che ad oggi c'è, in tal senso, una fortissima domanda e una scarsissima offerta.

In linea la posizione di Dri: «Questo provvedimento era molto atteso ed è il frutto – ribadisce – di una serie di colloqui costruttivi fra la Regione e le realtà di categoria. Si tratta di una misura che avrà un effetto moltiplicatore, rispetto ai 50 milioni di euro stanziati». Il «movimento economico» stimato duplicherà certamente, forse addirittura triplicherà, la cifra di partenza.

«L'assenza di scadenze strette – rileva ancora Dri – limiterà le ripercussioni a livello di aumenti dei prezzi; il privato avrà tutto il tempo necessario per svolgere le verifiche opportune e per capire quali siano le aziende che gli danno più fiducia, senza cadere nei tranelli della fretta. Le aspettative sui risultati – prosegue – sono alte, anche alla luce dell'andamento delle domande».

«È però fondamentale – aggiunge – che i beneficiari dei contributi si rivolgano a imprese locali: un tanto sia per aspetti legati alla prossimità e dunque alla conoscenza – si sa, in altre parole, chi è l'interlocutore con cui si ha a che fare –, sia per una questione di natura finanziaria, perché se i soldi restano sul territorio una parte degli importi versati rientrerà, in altro modo, nelle casse della Regione, riducendo il carico per la stessa e permettendo, di conseguenza, di offrire per più tempo l'opportunità che ora si presenta», conclude il capocategoria degli artigiani edili di Confartigianato Friuli Venezia Giulia. —

I BONUS CASA REGIONALI
UNO SCHEMA RIASSUNTIVO
DEGLI AIUTI IN CAMPO

Amiran- te conferma: valuteremo ulteriori aggiuntivi. I documenti online

Oltre 700 le istanze giunte per le due modalità previste per l'ecobonus

ancora fare interventi di messa in sicurezza dell'immobile da punto di vista dell'antisismica.

ECOBONUS

Per quanto riguarda l'ecobonus c'è un boom di domande per la sostituzione di serramenti, la realizzazione di capotti o l'isolamento delle coperture. Il beneficio per questo tipo di istanze è del 75% della spesa sostenuta fino a 18 mila euro per intervento.

come albergo diffuso.

Il bando dell'anno scorso, che ha introdotto fondi dedicati a Go!2025 è stato finanziato con 2,8 milioni. Quello di quest'anno ripeterà l'esperienza di finanziamenti dedicati alla Capitale europea della Cultura e sarà dotato di 300 mila euro ad hoc, sulla base della pregressa esperienza. Non è limitato alla sola Gorizia, ma ai Comuni dell'area (è compreso il Comune di Palmanova).

Circa 2 milioni andranno invece al secondo bando, che riguarderà tutti i Comuni della Regione. Si tratta però di risorse iniziali, che potranno essere rifinanziate sulla base del successo del bando.

La necessità della misura, secondo Bini, è data dal fatto

Sono già più di 500 a fronte di un bando che si è aperto un mese fa.

L'ecobonus da richiedere a lavori già conclusi, invece, vede circa 200 domande trasmesse. Questo bando si era aperto a inizio agosto e prevede la concessione del 50% della spesa fino a 12 mila euro. Tale andamento delle domande non stupisce Amiran- te: «Ci attendiamo una richiesta più sostenuta il prossimo anno, nel 2026, proprio come è successo con il bonus fotovoltaico. Ci vuole tempo per mettere in cantiere i lavori, fare i progetti. Gli altri bonus che danno l'opportunità di ricevere l'anticipo del bonus prima che i lavori siano partiti invece hanno immediatamente un picco di domanda».

LE DOMANDE

Per fare domanda ci si collega sul sito della Regione, dove la procedura è interamente informatizzata e rapida. Sulle pagine web di ciascuna di queste misure si trovano le FAQ, le domande più frequenti, i cui dubbi sono già sciolti in un documento ad hoc. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che «dal post-pandemia si è assistito a una rapida crescita delle presenze turistiche che viene confermata anche dai primi dati relativi all'estate 2025. Di pari passo in tutto il territorio regionale sta crescendo la domanda di alloggi e di posti letto. Ed è proprio per dare risposta a questa esigenza che la Regione prosegue nel finanziare questa linea contributiva molto attesa e apprezzata».

L'assessore al Turismo sottolinea anche che l'obiettivo della misura è duplice: alzare la qualità dell'offerta e potenziare il sistema di ricettività extra alberghiera per «soddisfare le nuove richieste turistiche». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le crisi internazionali

Il monito di Mattarella «Al mondo serve l'Ue contro le autocrazie»

Il videomessaggio del presidente della Repubblica al forum di Cernobbio
«Le forze dell'economia e del lavoro sanno che la leva dell'Europa è decisiva»

Giuseppe Tito / ROMA

Il mondo ha bisogno dell'Europa per non soccombere contro le autocrazie e per mantenere la centralità del diritto. Sergio Mattarella rilancia con forza un ragionamento che in più occasioni ha sviluppato in questi tempi di guerra, cogliendo l'occasione del videomessaggio al forum di Cernobbio. L'intervento del Capo dello Stato ruota attorno ad un concetto base: «L'Unione ha saputo scegliere una strada completamente nuova, impensabile appena qualche anno prima, realizzando un percorso straordinario di pace e di affermazione dei diritti; mettendo in comune aspirazioni e risorse, a partire da quelle, fondamentali per la ricostruzione» dopo la seconda guerra mondiale. «In quel momento, la condizione di deserto morale e materiale, in cui il continente era stato ridotto dal nazifascismo, fu risolutiva nell'orientare scelte di alta levatura». E proprio all'animo di quei tempi fa riferimento come esempio per affrontare le problematiche attuali, che rimarca - vanno prese di petto «senza esitazioni». Con il grande vantaggio di poter contare su un'area di pace e di cooperazione capace di proiettare i suoi valori oltre i suoi confini,



Palazzo Barleymont, sede dell'Unione europea ANSA

determinando stabilità, benessere, crescita, fiducia.

AREA DI PACE

Una Europa che non ha mai scatenato un conflitto, non ha mai avviato uno scontro commerciale. Al contrario, ha agevolato intese e dispiegato missioni di pace. Ha contribuito a elevare standard di vita, criteri di difesa del pianeta. Ha promosso incontri e dialoghi e ha alimentato libertà nei rapporti internazionali, eguaglianza di diritti tra popoli e Stati: condizioni e causa di progresso. In questo quadro, il capo dello Stato si pone una domanda, prima di ogni altra. «Come è

possibile, su queste basi, che oggi venga considerata da alcuni un ostacolo, un avversario se non un nemico? Quali sono le ragioni, gli interessi di fondo, i principi sui quali si basa la convivenza civile e i traguardi raggiunti dai popoli europei che qualcuno considera disvalori?». «È soltanto affrontando con lucidità interrogativi di questa natura - prosegue - che potremo trovare risposte esaurienti, utili a illuminare le scelte che siamo chiamati a compiere, pena la irrelevanza e la regressione rispetto ai risultati sin qui raggiunti». L'occhio del presidente si volge verso il «multilateralismo coo-

L'ATTACCO SUI SOCIAL

Profilo hackerato Crosetto: «Rischio di guerra ibrida»

Profili hackerati e meccanismi di accesso carpiri al ministro, che spingono all'ennesimo monito per una controffensiva contro i cybercriminali. La vicenda della compromissione dell'account su X - poi ripristinato - del titolare della Difesa, Guido Crosetto, pone nuovi interrogativi sul sistema di tutela informatica, in particolare per i rappresentanti delle istituzioni e infrastrutture importanti del Paese. «Per arrivare al mio profilo ci sono una serie di meccanismi di sicurezza, mi hanno cambiato mail, sono riusciti a superare controlli che ovviamente su un dispositivo del responsabile della Difesa sono molto alti. Non è una cosa qualsiasi. Ovviamente io ho anche un telefono riservato per le questioni delicate, come tutti quelli che hanno ruoli delicati, ma resta un fatto molto grave», spiega lo stesso Crosetto secondo cui sono in atto «vere guerre ibride».



Il messaggio video del presidente Mattarella a Cernobbio ANSA

perativo. Con regole che riconducano al bene comune» contro «lo straripante peso delle corporazioni globali - quasi nuove Compagnie delle Indie - che «si arrogano l'assunzione di poteri» che devono essere invece in capo a «Stati e organizzazioni internazionali». Da qui, l'appello alle democrazie europee, «capaci di trovare in sé motivazioni e iniziative per non soccombere alla favola di una superiorità dei regimi autocratici, per non cedere all'idea di un mondo lacerato, composto soltanto di avversari, nemici, vassalli o clientes, né all'idea di società

frammentate». Un ragionamento a tutto tondo che, davanti alla platea del forum, chiama anche il mondo delle imprese e i lavoratori a continuare ad essere protagonisti. «Oggi più che mai le forze dell'economia e del lavoro sono consapevoli che la leva europea è decisiva. C'è bisogno di istituzioni europee più forti, di volontà di governi capaci di non arrendersi a pericoli e regressioni che non sono ineluttabili. L'Europa, con i suoi traguardi di civiltà, è il testimone che possiamo, e dobbiamo, trasmettere alle nuove generazioni», rimarca. —

LO STALLO SUI COLLOQUI

Zelensky risponde allo zar Putin «Non vado a Mosca, venga a Kiev»

«Io non andrò a Mosca, venga Putin a Kiev». Volodymyr Zelensky rilancia nel campo del Cremlino la palla dell'organizzazione di un incontro, quello tra lo zar e il presidente ucraino, che al momento non si vede neppure all'orizzonte. La spinta del vertice del 15 agosto in Alaska tra Donald Trump e Vladimir Putin, se mai c'è stata, sembra essere rapidamente evaporata. I colloqui di pace sono tornati in una situazione di pieno stallo e, in questo contesto, il piano per le garanzie di sicurezza dei Volenterosi appare come un'anatra zoppa. Al termine di una settimana di intensi colloqui diplomatici - Zelensky è stato a Copenaghen per incontrare i Paesi Baltici, a Parigi dai Vo-

lenterosi e infine a Uzhorod assieme al presidente del Consiglio europeo Antonio Costa e al premier slovacco Robert Fico - il leader di Kiev si è detto soddisfatto del sostegno ribadito dalle cancellerie occiden-

Il presidente ucraino ha rilanciato l'urgenza di porre in campo più sanzioni

tali. Di contro, la faglia tra Ue e Russia si è ulteriormente allargata. La sensazione è che solo la ripresa del dialogo tra Trump e Putin possa rimettere in moto i lavori preparatori per una pace che nessuno, in

Europa, vede a stretto giro. Nel frattempo la guerra non si ferma. «Dall'inizio di settembre, la Russia ha lanciato più di 1.300 droni d'attacco, quasi 900 bombe d'aereo guidate e fino a 50 missili di vario tipo contro l'Ucraina», ha reso noto Zelensky che, in un'intervista all'emittente americana Abc News ha sottolineato: «Io non posso andare a Mosca quando il mio Paese è sotto attacco, ogni giorno. Non posso andare nella capitale di questo terrorista. Putin lo capisce». Il presidente ucraino ha quindi rilanciato l'urgenza di porre in campo più sanzioni, rendendole più pervasive. Il lavoro, in questo senso, potrebbe portare novità nei prossimi giorni. Il team della Com-

missione Ue è atterrato a Washington per i colloqui con la controparte americana su un maggior coordinamento sulle sanzioni. L'obiettivo resta quello di ridurre il più possibile i proventi dell'export energetico per Mosca, colpendo anche i Paesi terzi che acquistano il petrolio russo per poi rivenderlo. Al tempo stesso, spetterà ai vertici Ue - Costa in settimana sarà a Budapest e Bratislava - smussare l'opposizione di Ungheria e Slovacchia sull'import di energia da Mosca. «Ci vuole una risposta unitaria alla distruzione, al disprezzo per gli sforzi diplomatici. Il presidente Trump ha assolutamente ragione nel dire che sono necessarie restrizioni efficaci al commercio russo



Vladimir Putin in visita ad una fabbrica ingegneristica ANSA

di petrolio e gas», ha ribadito Zelensky. La questione ucraina è finita anche sul tavolo di Cernobbio, dove il commissario Ue Valdis Dombrovkis, un veterano dei corridoi di Palazzo Berlaymont, ha messo in chiaro un punto: «Dobbiamo

continuare a fornire tutto il supporto possibile all'Ucraina, anche garantendo che il suo fabbisogno finanziario sia coperto nel 2026. Le ambizioni espansionistiche della Russia si estendono oltre l'Ucraina». —

Le crisi internazionali



Un nuovo raid dell'esercito israeliano su un grattacielo ha provocato decine di vittime
L'avvertimento del presidente Usa: « Hamas liberi gli ostaggi rapiti, ne sono morti altri »

L'Idf caccia i palestinesi Spianate le torri a Gaza City

Stefano Intreccialagli / ROMA

«Continuiamo». È sintetizzata in un'unica parola di Israel Katz, l'intenzione di Israele di portare avanti la conquista di Gaza City radendola al suolo, un grattacielo dopo l'altro. Il ministro della Difesa israeliano ha accompagnato il messaggio a un video, che mostra il bombardamento dell'Idf che ha polverizzato la torre Al-Sussi di 15 piani. «Lì i terroristi avevano allestito postazioni di osservazione per monitorare le forze israeliane», è l'accusa dell'esercito, rispedita al mittente dalle autorità governative di Hamas, secondo cui l'edificio ospitava solo civili. La scelta per la popolazione rimane la stessa degli ultimi 23 mesi: scappare, come ordinato ancora una volta dalle forze israeliane, e raggiungere le cosiddette «zone umanitarie» nel sud della Striscia, oppure restare e morire. E allungare la scia di sangue che ormai sfiora i 70 mila morti dall'inizio della guerra, di cui almeno 20.000 sono bambini, secondo Save the Children che cita il conteggio del governo di Hamas. Secondo l'ong, almeno un bimbo è morto ogni ora dall'inizio della guerra. Dei 20 mila «uccisi dalle forze israeliane», almeno 1.009 avevano meno di un anno, e quasi la metà (450) di questi neonati è nata durante la guerra e a causa di essa è stata uccisa. Sono almeno 42.011 i bambini feriti, mentre secondo l'Onu almeno 21.000 i piccoli rimasti invalidi a vita. A testimoniare l'orrore senza fine di Gaza sono le immagini dei corpi senza vita e dei feriti negli ospedali, insieme a quelle dei piccoli ridotti alla fame per una crisi umanitaria che la rinnovata campagna militare dell'Idf a nord non fa altro che esacerbare. «Ai residenti di Gaza City diciamo di approfittare di questa opportunità per trasfe-



La Sussi Tower crollata a Gaza city ANSA

rirvi senza indugio nella zona umanitaria e unirvi alle migliaia di persone che vi si sono già recate», ha ribadito nelle scorse ore il portavoce dell'esercito Avihai Adraee. Ma nonostante siano state dichiarate zone sicure, quelle

di Al-Mawasi e di Khan Yunis restano aree ripetutamente bombardate dalle forze israeliane, con decine di morti registrati ogni giorno. L'unica speranza di sopravvivere per la popolazione civile è riposta in una soluzione diploma-

tica al conflitto che tuttavia resta lontana.

HAMAS E L'ACCORDO

Hamas si è detto pronto a un accordo globale per la fine della guerra e il rilascio di tutti gli ostaggi (secondo i media arabi avrebbe inviato una sua delegazione al Cairo per nuovi incontri), una posizione accolta con scetticismo dal governo di Netanyahu che non ha alcuna intenzione di fermare le operazioni militari per estirpare con la forza i miliziani dalla Striscia. Venerdì alla Casa Bianca, il presidente Donald Trump ha tuttavia rivelato che i negoziati con il gruppo palestinese «sono in fase molto avanzata»: «Abbiamo detto loro di lasciare uscire tutti gli ostaggi subito». Altrimenti, «se la vedranno brutta, sarà orribile», ha minacciato il tycoon. Dei 251 israeliani rapiti durante l'attacco del 7 ottobre 2023, 47 si trovano ancora nelle mani di Hamas a Gaza. Di questi, si ritiene che almeno 25 siano morti. Ma secondo Trump, il numero potrebbe essere ancora più alto: «Credo che alcuni siano deceduti di recente, almeno da quello che ho sentito. Spero che non sia vero», ha detto il presidente americano. Parole che tagliano come coltelli, per le famiglie degli ostaggi scese in piazza insieme a migliaia di persone a Gerusalemme e in tutto Israele per l'ennesimo sabato di protesta contro il governo, per chiedere un accordo per il cessate il fuoco e la liberazione dei rapiti dopo oltre 700 giorni di prigionia. Secondo Merav Svirsky, sorella dell'ostaggio ucciso Itay Svirsky, una «bandiera nera» sventola sulla pianificata conquista di Gaza City: «Il governo israeliano prepara il terreno per il prossimo omicidio di ostaggi», ha tuonato. «Questa non è teoria, è un avvertimento reale». —

DAZI

Trump firma il via libera alle esenzioni sulle auto

Un ordine esecutivo che accende speranze ma lascia aperte molte incognite: Donald Trump ha firmato il nuovo decreto sulle cosiddette «tariffe reciproche». È l'atto che l'Europa accoglie come l'avvio concreto della riduzione al 15% dei dazi Usa sulle auto e sui componenti, in cambio delle tariffe a zero per i beni industriali americani. La Commissione esprime quindi la soddisfazione di rito e il commissario Ue al Commercio Maros Sefcovic parla di «un passo cruciale» in tal senso. Ma nell'ordine esecutivo non si

indicano date precise per l'applicazione delle nuove tariffe. E Bruxelles chiede dunque a Washington di «attuare rapidamente le riduzioni tariffarie concordate». Sullo sfondo restano le tensioni delle ultime ore con la Ue dopo la maxi multa Antitrust a Google. E il quadro di apparente confusione si completa con il pesante effetto dei nuovi dazi americani, che ha già congelato il microcommercio verso gli Usa: l'Onu ha segnalato infatti un crollo di oltre l'80% dei piccoli pacchi diretti negli States. —

A MILANO

Gli antagonisti al corteo in favore del Leoncavallo

Il Leoncavallo non è morto e intende «andare avanti»: è questo il messaggio del corteo con migliaia di partecipanti che ha sfilato per le vie del centro fino ad arrivare in piazza Duomo, il cuore di Milano. In almeno ventimila, ma c'è chi parla di cinquantamila, hanno risposto all'appello lanciato dal centro sociale dopo lo sfratto esecutivo del 21 agosto, mentre nel resto del Paese si sono tenute manifestazioni di sostegno alla Global Sumud Flotilla. Alla flotilla è ar-

rivata la solidarietà anche del segretario Cgil Maurizio Landini, pronto a valutare, ha spiegato a Reggio Emilia alla manifestazione per Gaza che dà il via alla mobilitazione del sindacato, «tutte le iniziative necessarie». A Vicenza la polizia ha utilizzato gli idranti per disperdere i manifestanti che hanno provato a forzare un cancello in un cantiere dell'alta velocità. A Milano le forze dell'ordine si sono disposte per prevenire ogni possibile azione. —

L'ANALISI

LA NUOVA ORA BUIA CHE L'UE DEVE AFFRONTARE

PEPPINO ORTOLEVA

do multi-polare, o unipolare a guida cinese, non potrebbe che essere un processo di media-lunga durata. Basta conoscere un po' la storia per sapere che il possibile subentrare di un'egemonia a un'altra, se non passa per una guerra guerreggiata (che tra l'asse Cina-Russia e l'«occidente» sarebbe inevitabilmente nucleare) richiederebbe ancora molto tempo, almeno uno-due decenni.

Mai come ora, invece, si dovrebbe prestare attenzione al presente, a quello che ci aspetta nei prossimi giorni o settimane. Per le democrazie del mon-

do, e prima di tutto dell'Europa che ora esprime il massimo rispetto del diritto e dei diritti, è proprio questa «l'ora più buia», per riprendere l'espressione di Winston Churchill così eloquente anche se citata spesso a sproposito.

Vladimir Putin ha molta fretta, perché il quadro attuale potrebbe essere per lui irripetibile, con una presidenza Usa che considera giustamente cedevole nei suoi confronti come mai prima e forse mai in futuro, la Cina che lo sostiene apertamente sebbene pronta poi a do-

minarlo, l'Europa in maggioranza ostile ma che sente massimamente fragile e incerta. Ha fretta anche perché alcune delle azioni ucraine a cominciare dalla distruzione di grandi raffinerie lo stanno mettendo in grande difficoltà. Vuole poter dichiarare vittoria al più presto e far risultare non solo l'Ucraina ma anche l'Ue una grande sconfitta, incapace di difendere i propri stessi membri dall'espansionismo russo.

Per questo oltre ad agire sempre più aggressivamente sul terreno ostenta anche le

sue tecniche di guerra ibrida. L'attacco all'incolumità della presidente della commissione europea seguito da una smentita debole come «le vostre informazioni sono sbagliate» è quasi un avvertimento come si dice in linguaggio mafioso. E si può temere ora un'ulteriore escalation militare e cibernetica, oltre che il ricorso a pratiche terroristiche sperimentate nei mesi scorsi.

Se questo è vero, dividersi sui piani per una futura difesa dell'Ucraina dopo un ipotetico cessate il fuoco non ha senso. L'Unione Europea, dicono molti con malcelata soddisfazione,

ne, è debole. Ma potrebbe dare prova di maggiore forza, subito. Ha, o almeno hanno quei paesi al suo interno che dichiarano una volontà forte di agire, tutti i mezzi per rispondere alla guerra ibrida con strumenti tecnologici efficaci. Può accrescere la forza dell'Ucraina ad esempio permettendole di usare senza troppe limitazioni le armi che le vengono fornite, come è del resto logico di fronte a un nemico che non rispetta nessun limite. Per ristabilire il diritto internazionale, e perché ora non è in gioco tanto il possibile «riequilibrio» del mondo quanto l'imporsi di un pianeta dominato dalle tirannie, per le quali l'Europa democratica è ora il principale nemico. Una vittoria di Putin sarebbe un passo forse decisivo in quella direzione. —

C'è qualcosa che stupisce nel dibattito che in questi giorni ha impegnato il ceto politico e i maggiori media, in gara nel formulare previsioni sul destino dell'occidente e sull'ascesa delle «nuove» potenze, prima di tutto la Cina. Previsioni, tutt'altro che nuove, e che spesso si limitano di fatto a riprendere e ripetere il messaggio offerto al mondo con grande dispendio di armi, di truppe, e di miliardi a quanto pare, da Xi Jin-ping, in una delle operazioni propagandistiche più riuscite dell'epoca recente.

Ma ha senso adesso concentrarsi su previsioni di medio-lungo periodo? Per precipitoso che sia il declino degli Usa sotto la presidenza Trump il presunto affermarsi di un mon-

Le crisi internazionali: i riflessi sul territorio

Global Sumud Flotilla Mobilitazione a Trieste In 400 al Molo Audace

Giovani e anziani al presidio regionale organizzato dalle associazioni per la Palestina. Il Comitato 27 maggio e 29 luglio prende le distanze da «slogan e parole antisemiti»

Valeria Pace

Trieste e l'intera regione si mobilitano per la Global Sumud Flotilla, la più imponente missione umanitaria civile mai tentata dopo la Global march to Gaza. Un presidio colorato con bandiere della pace e della Palestina si è formato sul Molo Audace dalle 10 per dire basta morti a Gaza e per dare il proprio sostegno alla Flotilla che vuole provare a portare aiuti umanitari nella Striscia. Al momento di maggior affollamento, secondo la Questura, c'erano 400 persone appartenenti ad associazioni dalla Carnia, Pordenone, Trieste e Gorizia. Giovani e anziani insieme.

C'erano gli striscioni di Emergency («Questa piazza ripudia la guerra»), di Non una di meno («Contro il genocidio e chi lo arma») e del Coordinamento No green pass e oltre, che genera polemiche per i suoi contenuti.

MESSAGGI NELLA BOTTIGLIA

Il coordinamento del Global Movement to Gaza del Friuli Venezia Giulia aveva invitato i partecipanti a portare messaggi per Gaza da consegnare simbolicamente al mare perché raggiungessero gli abitanti della Striscia. Nessuna bottiglia è stata però messa in acqua, ma sono state raccolti i messaggi che saranno fotografati e navi-



SERGIO PRATALI MAFFEI
COORDINATORE REGIONALE
DEL GLOBAL MOVEMENT TO GAZA

Emergency: «Il diritto internazionale in questa guerra non è applicato»

gheranno nella rete per raggiungere la loro meta. Il gesto vuole ricordare un'iniziativa del 2022, quando i giovani di Gaza gettarono nel mare i loro messaggi di resistenza.

GLI INTERVENTI

Ma prima di raccogliere i messaggi, si sono susseguiti interventi al microfono, oltre venti quelli programmati. Ad accogliere il presidio i messaggi di personaggi dello spettacolo in

supporto alla Flotilla, come ad esempio Fiorella Mannoia.

Dopo le parole di Sergio Pratali Maffei, coordinatore Fvg del Global Movement to Gaza, il primo a prendere la parola è Riccardo Laterza di Adesso Trieste, che ricorda la mozione urgente presentata sul tema in Consiglio comunale, di cui è stata respinta la proposta di urgenza «ed è finita nel dimenticatoio». Poi tocca alla Cgil. Tra gli interventi c'è anche quello di Maria Luisa Paglia, segretaria del Pd di Trieste che parla anche a nome del partito regionale: «Questa missione denuncia, con la sola forza della non violenza, il silenzio complice di molti Paesi europei».

Emergency interviene per rimarcare la «difficile scelta» di inviare una nave nella Flotilla: «Finora in tutte le guerre ci siamo confrontati con il diritto internazionale, ma in questa guerra no», ricordando che Israele ha annunciato che tratterà gli attivisti come terroristi e il fatto che gli ospedali sono stati target. Tra gli aderenti alla manifestazione anche M5s, Si, Libera ed Extinction Rebellion. Gli interventi al microfono sono intercalati dai cori «Free free Palestine» e «Dal fiume al mare Palestina libera».

Ma tra chi prende la parola c'è anche il Comitato 15 settembre, che denuncia tra l'altro il fatto che il governo abbia

scelto Trieste come terminale del corridoio Imec: collegare i porti di Trieste e Haifa in Israele sarebbe creare un corridoio per le armi. Sono diversi gli interventi in cui viene detto «no al sionismo» e in cui si parla apertamente di genocidio. In alcuni israeliani e nazisti sono paragonati.

Alle 11 il programma vuole il collegamento con la portavoce nazionale di Global Movement to Gaza, Maria Elena Della, raggiunta al telefono in Sicilia, «dove sono ormeggiate le barche che partiranno tra qualche giorno per unirsi alla Flotilla» e dove ora i volontari stanno facendo training sul comportamento non violento, sulla resistenza passiva e formazione legale sui propri diritti nel caso in cui dovessero essere arrestati da Israele.

LA POLEMICA

Lo striscione del Coordinamento No green pass con il messaggio: «No Ssionismo» (scritto con il carattere che ricorda le Ss naziste) fa scattare una presa di distanza da parte del Comitato organizzatore delle manifestazioni del 27 maggio e 29 luglio per Gaza, con Mauro Gialuz che scrive che il Comitato «si dissocia e condanna striscioni, parole e slogan antisemiti pur nella più ferma condanna della criminale politica israeliana». —



IL PRESIDIO

Le bandiere della pace sventolano davanti al mare

Erano circa 400 le persone presenti alla manifestazione di supporto all'iniziativa umanitaria promossa dalla Global Sumud Flotilla. Nel servizio di Andrea Lasorte alcuni momenti del presidio di ieri mattina.



Il messaggio sui social: «Pieno appoggio alla missione. No all'indifferenza davanti a questa strage»

Il supporto della cantante Elisa «Rimaniamo esseri umani»

Tiziana Carpinelli

Se c'è una colonna sonora, per questo viaggio, dev'essere *No Hero*. Persone da 44 paesi «arruolate» alla non governativa Global Sumud Flotilla che non sono eroi nel senso hollywoodiano del termine, ma mettono il loro amore per l'umanità al servizio di una causa più alta, portando generi di prima necessità a un popolo nella sofferenza. In questa causa, prestando la sua voce con un messaggio diffuso via social, c'è la persona che, quella canzone, l'ha scritta: Elisa, cantante monfalconese, vincitrice di un Sanremo, oltre 15 milioni di dischi venduti. Sotto un ombrel-

lo di plastica trasparente, i capelli raccolti in coda di cavallo, zainetto verde sulle spalle l'artista, qualche giorno fa, ha scandito: «Questo è un messaggio per supportare la missione umanitaria, civile, pacifica di Global Sumud Flotilla, che cercherà di entrare a Gaza via mare con tante imbarcazioni». Anche Monfalcone s'è mobilitata, radunando giovedì 300 persone in una sorta di «equipaggio a terra» della spedizione marittima civile: anziani, bambini, scout, politici e pure un frate dalla Marcelliana, ognuno con un origami, la barchetta tinta dei colori del vessillo palestinese.

Elisa, rispetto a quegli uomini e donne che salperanno oggi



La cantante Elisa Toffoli

da Catania, ha detto: «Dobbiamo supportarli, cercare di dar loro attenzione mediatica e non abbandonarli: è molto importante per proteggere le loro vite». Cruciale che i riflettori dei media restino accesi «sulla missione». Le persone della Flotilla «stanno cercando di arrivare là dove i governi stanno fallendo, di ridare dignità al popolo palestinese, all'umanità intera con questo gesto: una dignità che ultimamente è andata persa». «Non possiamo rimanere indifferenti davanti a questa strage – così la cantante –. Dobbiamo cercare di porre fine alla fame, alla sofferenza del popolo palestinese, di aprire un corridoio umanitario per portare gli aiuti, le medicine, il

cibo, l'acqua di cui c'è bisogno per sopravvivere». Israele ha infatti già bloccato due tentativi di forzare il blocco navale di Gaza dall'inizio della guerra.

«Global Sumud Flotilla – prosegue Elisa – si sta muovendo, sta riempiendo il Mediterraneo con queste barche di civili, con persone normali che si stanno imbarcando e stanno mettendo a rischio la loro vita per cercare di tutelare quella di altre persone che nessuno sta proteggendo. Sono in prima linea. Hanno bisogno di noi e che noi rimaniamo tutti uniti, che li vediamo e li sosteniamo, che facciamo in modo non vengano dimenticati e che nessuno possa far loro del male». «Grazie – ha concluso – a tutte le persone che stanno intraprendendo questa missione così importante e pericolosa. Seguite la Flotilla. Rimaniamo tutti uniti e rimaniamo esseri umani». La speranza, per questo viaggio, è la stessa racchiusa nel finale del video di *No Hero*, in un foglietto dato a una ragazza in cura all'ospedale, dove si legge: *You'll make it. Cela farai.* —

PATTINAGGIO A ROTELLE

Campionati Europei Atleta israeliana contestata a Trieste

E bandiere palestinesi sono spuntate ieri pomeriggio anche al PalaPikelc di Opicina, nell'altipiano carsico triestino, sede in questi giorni dei campionati europei di pattinaggio artistico su rotelle.

Le bandiere, almeno tre, sono state esibite dagli spalti proprio durante l'esibizione dell'unica atleta israeliana in gara: Roni Gabay.

L'accaduto è stato monitorato con attenzione da parte degli agenti della polizia già presenti sul posto.

Nessuna contestazione verbale, nessuna tensione. Solo l'esibizione, silenziosa delle bandiere della Palestina.

Al termine della prova della pattinatrice israeliana, il gruppo ha lasciato il palazzetto dello sport opicinese.

Cassa Rurale FVG: patrimonio sempre più solido, impegno sociale a supporto del territorio e parità di genere.

*Il primo semestre dell'anno conferma la forza cooperativa dell'istituto:
finanza sana, sostegno ai giovani e cultura dell'inclusione*

Cassa Rurale FVG archivia il primo semestre 2025 con un **utile netto pari a 8,5 milioni di euro**, in crescita del **23,9%** rispetto al risultato conseguito al **30.06.2024**.

I numeri, recentemente approvati dal Consiglio di amministrazione, confermano la solidità e l'efficacia del modello cooperativo radicato nel territorio.

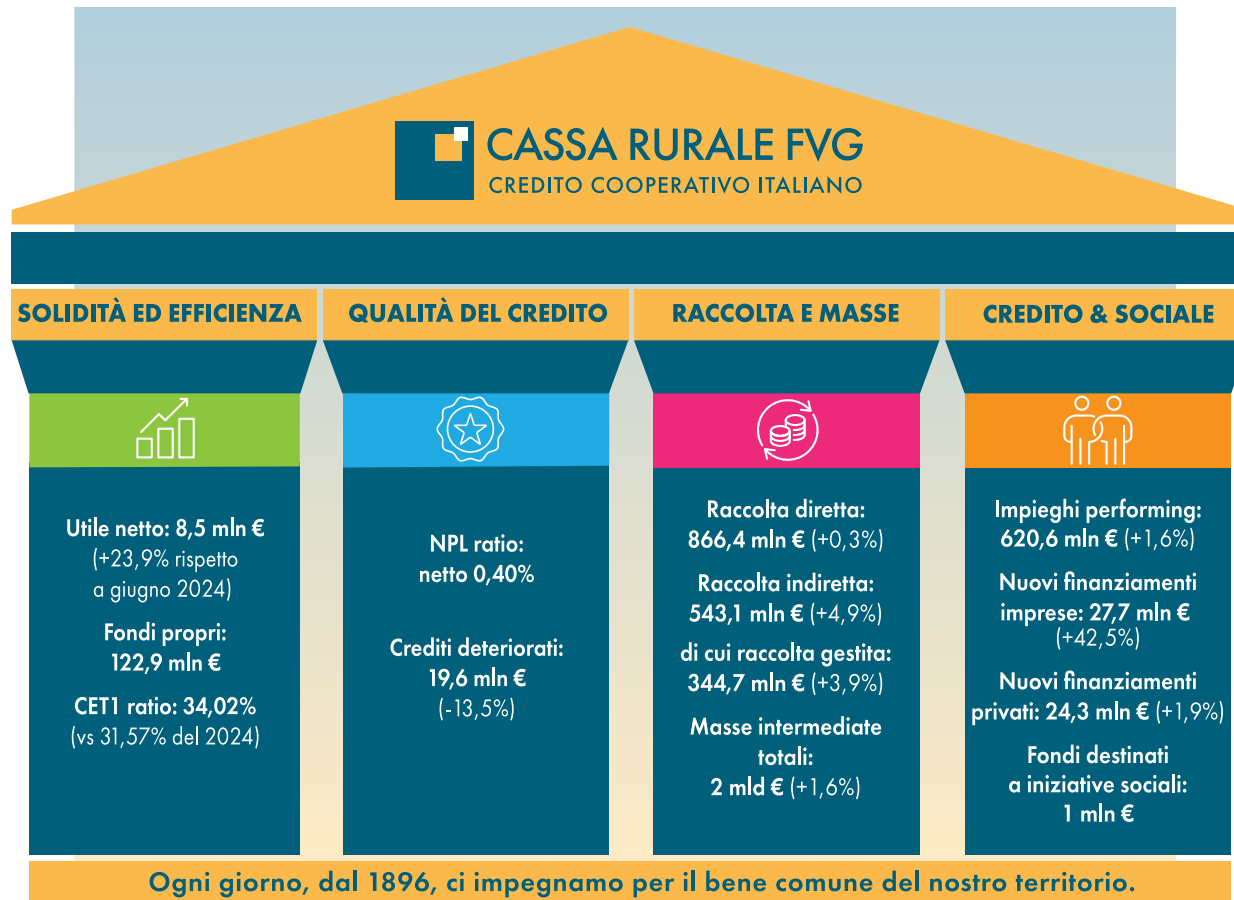
Rispetto al 2024, la **raccolta diretta** si mantiene **stabile** (+0,3%), con un totale di **866,4 milioni di euro**, a conferma della solidità della base clienti, mentre prosegue il buon andamento della **raccolta indiretta**, che sale a **543,1 milioni (+4,9%)**, in linea con la tendenza positiva dei mercati. In particolare, la **raccolta gestita supera i 344,7 milioni di euro**, segnando un **incremento del 3,9%** rispetto a fine 2024.

Un risultato che riflette la crescente fiducia da parte dei risparmiatori, conseguito grazie ad un **approccio consulenziale** strutturato e basato su una **strategia orientata alla diversificazione** tra fondi comuni, gestioni patrimoniali e prodotti di investimento assicurativo funzionali a rispettare gli obiettivi e i singoli profili di rischio della clientela.

Le **masse intermedie complessive superano i 2 miliardi di euro**, in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte del credito, gli **impieghi performing** si attestano a **620,6 milioni (+1,6%)**. Da evidenziare l'**ottima performance dei nuovi finanziamenti alle imprese**, che, confrontati con lo stesso periodo nel 2024, **crescono del 42,5% arrivando a 27,7 milioni di euro**, a testimonianza del ruolo attivo dell'istituto nel sostenere lo sviluppo economico del territorio, anche attraverso l'erogazione dei prodotti di finanza agevolata regionale offerti attraverso il Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (FRIE).

Prosegue anche il **trend positivo dei finanziamenti ai privati**, pari a **24,3 milioni di euro (+1,9%)**



rispetto al 30.06.2024); una crescita guidata dalla buona tenuta dei mutui prima casa, che costituiscono da sempre il core business dell'istituto di credito cooperativo. La struttura patrimoniale si conferma solida e in ulteriore consolidamento: i **fondi propri ammontano a 122,9 milioni di euro**, mentre il **CET1 ratio** - indicatore chiave di solidità - **sale al 34,02%**, rispetto al 31,57% registrato a fine 2024. Un dato che colloca la banca ben al di sopra dei requisiti regolamentari e ne conferma la capacità di affrontare con sicurezza eventuali incertezze macroeconomiche future. Infine, migliorano ulteriormente gli indicatori di qualità del credito: i **crediti deteriorati (NPL) calano a 19,6 milioni di euro**, con una **riduzione del 13,5%**. Al 30 giugno 2025, l'**NPL ratio netto si attesta al 0,40%**, grazie al volume degli incassi e dei rientri in bonis, ma non solo: un ruolo fondamentale è da attribuire a una **gestione**

del rischio attenta e prudente, portata avanti negli anni attraverso interventi strutturati e mirati a intercettare precocemente i segnali di deterioramento, consentendo azioni correttive tempestive ed efficaci.

«I dati del primo semestre **confermano la solidità** della nostra

struttura patrimoniale e l'**efficacia delle scelte gestionali adottate**» dichiara il Direttore Generale della Cassa Rurale FVG, **Andrea Musig**. «La crescita dell'utile netto e il rafforzamento degli indicatori di capitale sono segnali concreti della nostra capacità di affrontare un contesto economico ancora incer-

to, mantenendo alta la qualità del credito e incrementando selettivamente i volumi di finanziamento». I risultati del primo semestre 2025 rafforzano l'impegno di Cassa Rurale FVG verso il territorio. **Quest'anno la banca ha stanziato 1 milione di euro per iniziative sociali, culturali e di sviluppo locale**, quasi il doppio rispetto al 2024.

«Abbiamo voluto fare di più» afferma il presidente **Tiziano Portelli** «**Restituire valore alla comunità** è parte della nostra missione: per questo nel 2025 abbiamo potenziato il nostro impegno, con particolare **attenzione ai giovani**.

Abbiamo ampliato il programma delle borse di studio, aggiungendo una nuova iniziativa in memoria di don Eugenio Brandl, e aderito alla Dote Finanziaria per l'autonomia dei giovani, promossa dalla Regione FVG.» Portelli sottolinea anche l'importanza dell'inclusività all'interno dell'organizzazione: «Abbiamo avviato il percorso per ottenere la **certificazione sulla parità di genere**, un passo che rafforza il nostro modello aziendale fondato su equità e pari opportunità.»

Guardando al futuro, la banca si prepara a celebrare un traguardo significativo: «**Nel 2026 festeggeremo i 130 anni dalla nascita della Cassa Rurale FVG**.

Sarà un'occasione per coinvolgere Soci, clienti, scuole e istituzioni in un programma di iniziative culturali e sociali che esprimano i nostri valori di cooperazione e legame con il territorio.»

Con **154 dipendenti**, una **rete capillare e una strategia coerente**, Cassa Rurale FVG si conferma un punto di riferimento nel panorama del credito cooperativo, dimostrando che il binomio tra solidità economica, inderogabilmente necessaria, e responsabilità sociale non solo è possibile, ma rappresenta un **modello vincente e sostenibile**, capace di generare valore a beneficio del territorio e della comunità.

PARITÀ DI GENERE: IL PERCORSO DI CASSA RURALE FVG VERSO UNA CULTURA PIÙ INCLUSIVA

Elena Pizzi
Responsabile Ufficio
Risorse Umane



Qual è stata la motivazione principale che ha spinto Cassa Rurale FVG ad avviare il percorso verso la certificazione della parità di genere e quali valori aziendali intende rafforzare con questa scelta?

La decisione nasce dalla volontà di trasformare la parità di genere in un impegno concreto e quotidiano. In qualità di istituzione cooperativa radicata nel territorio, Cassa Rurale FVG intende rafforzare valori come inclusività, equità e trasparenza, creando un ambiente di lavoro rispettoso e con pari opportunità di crescita per tutti. Inoltre, puntiamo a consolidare una cultura aziendale che promuova la **diversità come valore** e che diventi, di conseguenza, anche un fattore di **innovazione e competitività** per l'intera banca.

Qual è la fotografia attuale della Cassa Rurale FVG in tema di parità di genere e quali aspetti ritenete prioritari da migliorare nel percorso verso la certificazione?

Le donne rappresentano il 44% del personale, il 26% dei Quadri Direttivi e oltre la metà delle Aree professionali.

Nel CdA siedono 4 donne su 11 membri e il Collegio Sindacale è

guidato da una Presidente. Attualmente le donne occupano 13 delle 43 posizioni manageriali: un aspetto su cui vogliamo continuare a investire, convinti che una maggiore rappresentanza femminile ai vertici porti valore e diversità di approccio. Parallelamente, intendiamo favorire la conciliazione vita-lavoro, ed una progressione di carriera equa, attivando iniziative di sensibilizzazione interna, affinché la parità diventi parte integrante della nostra cultura.

Come pensate che la certificazione sulla parità di genere possa migliorare l'attrattività dell'azienda per futuri talenti?

I professionisti e le professioniste di oggi, in particolare le nuove generazioni, sono molto attenti alla cultura organizzativa e alle politiche di diversità, inclusione e parità. La certificazione confermerebbe l'autenticità dei nostri impegni e ci distinguerebbe come realtà capace di riconoscere e premiare i meriti senza distinzioni di genere.

Essendo rilasciata da enti terzi e accreditati, rappresenterebbe inoltre la garanzia di processi concreti e misurabili, rendendo Cassa Rurale FVG un ambiente attrattivo per chi cerca crescita professionale, valorizzazione delle competenze ed equilibrio tra vita privata e lavoro.

Dove gli altri vedono solo numeri noi vediamo molto di più.

CAOS IN FRANCIA

Bayrou è vicino alla sfiducia Macron finisce all'angolo

Il presidente studia le mosse, la popolarità è a picco. Le Pen sale nei sondaggi
Da domani la protesta «Bloquons tout» potrebbe mettere in ginocchio il Paese

Tullio Giannotti / PARIGI

A meno di colpo un di scena clamoroso, François Bayrou sarà sfiduciato lunedì, a 9 mesi scarsi dalla nomina. Terzo premier in Francia in poco più di un anno, avrebbe potuto avventurarsi nel pur complicato iter parlamentare della sua finanziaria con 44 miliardi di euro di tagli. Ma ha preferito sapere subito se la maggioranza era con lui, e i «no» sono arrivati come una valanga. Né i socialisti, né Marine Le Pen, che avevano tenuto in vita un governo senza maggioranza evitando di opporsi, intendono confermarlo. Per Emmanuel Macron, reduce dalle fatiche di capo dei volenterosi sull'Ucraina, si riapre il baratro dello scioglimento dell'Assemblée Nationale e di nuove elezioni anticipate. Nessuna delle soluzioni avanzate dai politologi o fatte trapelare come «voci di corridoio», risulta al momento credibile a suffi-



Il primo ministro francese François Bayrou nel suo ufficio all'hotel Matignon ANSA

cienza, il Paese rischia così di piombare nuovamente nel caos politico, come un anno fa, ma con uno scenario se possibile ancora più difficile: con Mélenchon e Le Pen che chiedono la destituzione del capo dell'Eliseo e presidenziali anticipate e una protesta di piazza autobattezzata «Bloquons tout», blocchiamo tutto, che dalla settimana prossima potrebbe mettere in ginocchio il Paese come ai tempi dei gilet gialli. Proprio nel 2018, a dicembre, con i «gilets jaunes» che imperversavano, Macron scese ai minimi

Bayrou si è dissolta in estate ed è diventata opposizione quando il premier ha illustrato la sua finanziaria «lacrime e sangue», da 44 miliardi di euro di tagli. Per far fronte al «sovraindebitamento» che si traduce in una «schiavitù per i nostri figli», come ha ripetuto in questi giorni il premier a caccia di consensi.

LA TATTICA DI LE PEN

La tattica di Le Pen, secondo voci di corridoio, sarebbe dettata anche dall'idea di candidarsi ad elezioni politiche anticipate nonostante la condanna in tribunale che la rende ineleggibile. Gli avvocati della leader del Rassemblement National starebbero pensando a un ricorso davanti ai Saggi del Consiglio costituzionale per far annullare la decisione dei giudici all'«esecuzione provvisoria» della condanna in attesa dell'appello. In questo modo, Marine Le Pen - che al contrario di Macron veleggia in testa ai sondaggi e con il 32-33% sarebbe ampiamente in testa ad un primo turno elettorale - potrebbe eliminare di colpo anche l'ostacolo per le presidenziali del 2027. A cui, stando a quanto deciso finora dalla giustizia, dovrebbe presentarsi, in sua assenza, il delfino Jordan Bardella. Al di là degli equilibri politici, resta il rebus di una Francia che, anche tornando alle urne, resterebbe divisa in tre bastioni politici tra loro incompatibili ma anche incapaci di ottenere una maggioranza assoluta di deputati per governare. —

La finanziaria lacrime e sangue annunciata in estate ha inasprito la dialettica politica

della sua popolarità, con il 76% di scontenti. Oggi, i sondaggi lo danno un gradino ancora più in basso, 77%. Le opposizioni dichiarate hanno nel mirino per lunedì Bayrou e fin dal giorno dopo Macron: La France Insoumise (Lfi) di Jean-Luc Mélenchon ha ripreso vigore, è tornata a chiedere nuove elezioni e la destituzione del presidente, definendo «traditori» chi - come i socialisti - ipotizza di governare con i macroniani. Né Lfi, né i socialisti hanno accettato di andare alle consultazioni con il premier alle quali erano stati invitati questa settimana. Dall'altra parte, la tacita intesa di non sfiducia dei mesi scorsi di Marine Le Pen con

LE REGIONALI

Il Pd svela i candidati e irrita i Cinquestelle A destra ancora stallo

ROMA

Un post su Instagram con le foto di tutti i candidati in corsa alle prossime elezioni Regionali e la scritta «il centrosinistra è unito per vincere mentre la destra litiga per le poltrone». È il Partito Democratico, il primo della coalizione, a rompere gli indugi e ufficializzare la rosa dei nomi che andranno a contendere agli sfidanti del centro-destra la guida delle 6 Regioni chiamate alle urne in autunno. Una mossa che sembra non es-

sere piaciuta molto al Movimento Cinque Stelle. Nella carrellata di nomi infatti c'è anche quello di Roberto Fico, storico esponente M5s ed in corsa per la Campania. La decisione di presentare in questo modo le candidature, osservano fonti pentastellate, suona come una sorta di «schiaffo» dei Dem al Movimento, alle prese, nelle stesse ore, con l'organizzazione della presentazione ufficiale dell'ex presidente della Camera come successore di Vincenzo De Luca. Lo sprint del

Nazareno insomma non è piaciuto ai piani alti di Campo Marzio ma, l'intenzione - mettono in chiaro - è quella di non fare polemiche. Conte sarà a Napoli con Fico per l'investitura ufficiale e per ricordare come l'ex presidente di Montecitorio sia un «valore aggiunto» del Movimento. L'obiettivo principale è quello di governare i processi politici. E prova ne sono - ci tengono a ricordare dai 5 stelle - quanto accaduto nelle Marche, in Toscana e in Puglia dove per tutta l'estate il Movimento ha lavorato per progettare un effettivo rinnovamento e preservare la candidatura di Decaro.

La sfida entrerà nel vivo da fine settembre con le Marche. Ma se il cosiddetto campo largo, i cui confini sono mobili a seconda delle realtà chiamate al voto (ad esempio Calenda sostiene Decaro, ma non Tridico

in Calabria), ha ufficializzato la corsa dei candidati, nel centrodestra diversi nodi sono ancora da sciogliere. A bloccare la composizione del puzzle è sempre lo stallo del Veneto (la grana più complessa) dove è in atto da mesi un vero e proprio braccio di ferro tra la Lega, che rivendica un proprio candidato per il dopo Zaia e Fratelli d'Italia per nulla disponibile a rinunciare alla corsa. «La destra si deve abituare ad una coalizione progressista unita, che non farà il favore di dividersi ancora e che è in pista con i suoi candidati», attacca la segreteria del Pd Elly Schlein che aggiunge: «In queste settimane di lavoro mi ha colpita che non abbiamo litigato su nessuno dei candidati e invece abbiamo le forze di maggioranza che governano il Paese che stanno ancora litigando sui candidati». —

IN CALABRIA

Tutti i nomi in campo Conte spinge Tridico

Conclusa la presentazione delle liste, parte in Calabria la campagna elettorale in vista delle regionali del 5 e 6 ottobre. Una campagna che, a dire il vero, è già iniziata da qualche settimana, con le prime schermaglie tra i candidati ed i primi appuntamenti elettorali un po' in tutta la regione. Gli aspiranti governatori sono: Roberto Occhiuto, del centrodestra e presidente uscente; Pasquale Tridico, del «campo progressista»; e Francesco Toscano, di «Democrazia sovrana popolare», il partito di cui è stato cofon-

datore. Pressoché scontato, considerate le forze in campo e lo spessore politico dei tre candidati, che la partita per la vittoria si giochi tra Occhiuto e Tridico. «Credo che con Pasquale Tridico - ha detto Conte - la svolta per la Calabria sia a portata di mano - ha detto Conte -. Il nostro candidato si è preso carico di tutte le urgenze che affliggono questa regione e offre la possibilità di costruire un nuovo modello». «Io l'opzione di essere sconfitto non la contemplo, perché vinceremo», gli ha fatto eco Tridico. —

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIAER
PAC
FVGGO! 2025
& FRIENDSIO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Linea d'ombra

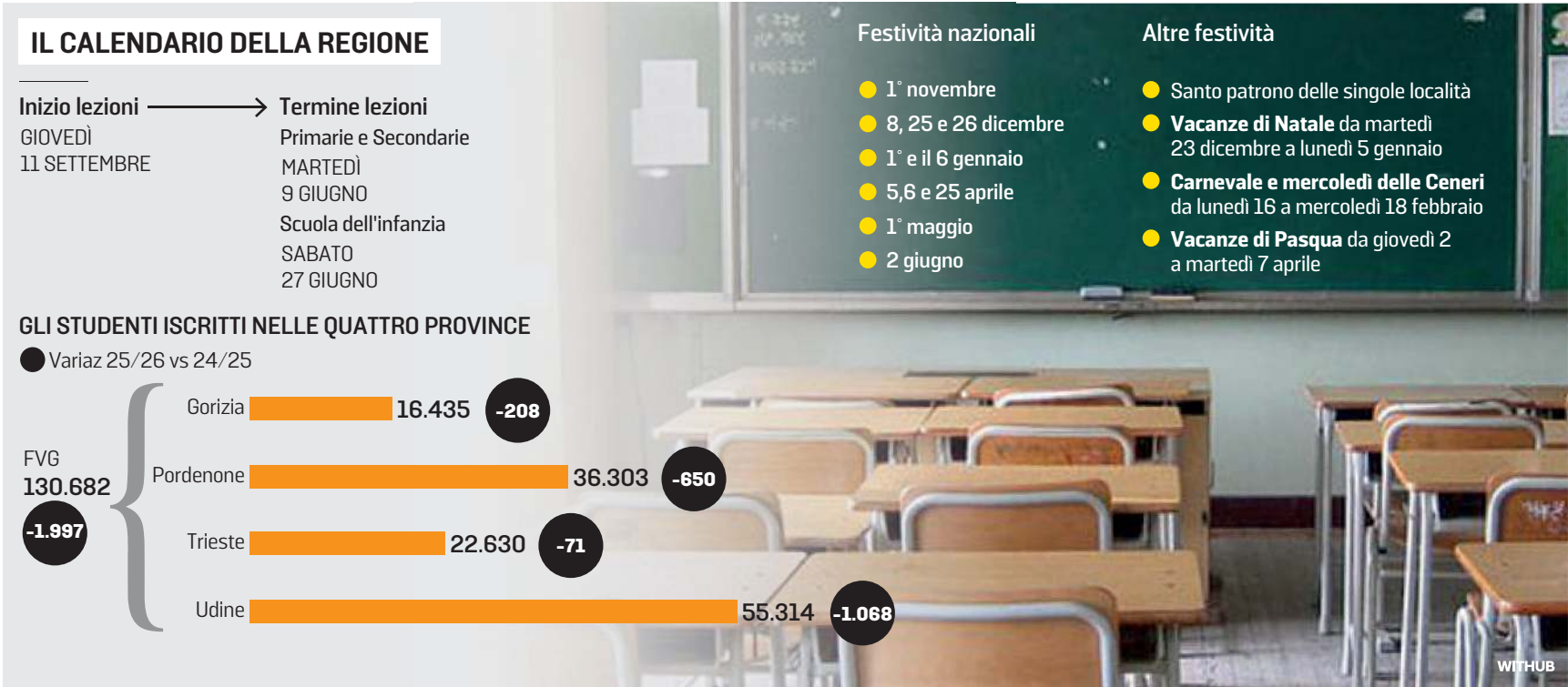
CONFINI

DA GAUGUIN A HOPPER

Villa Manin, Passariano
11 ottobre 2025 - 12 aprile 2026

Info e prenotazioni biglietto.lineadombra.it - 0422 429999

Istruzione



La morte di Armani

L'ADDIO

Milano in coda per re Giorgio
«Tra lacrime e lanterne»

In 6 mila alla camera ardente: le note di Einaudi, sulla bara rose bianche
Il sindaco Sala propone l'iscrizione nel Famedio: «La città è piena di lui»



La bara dello stilista italiano Giorgio Armani al Teatro Armani di Milano ANSA

Gioia Giudici / MILANO

Composta e rigorosa, come sarebbe piaciuto a lui, ma anche molto commossa, Milano ieri si è messa in coda davanti all'Armani/Teatro per l'addio all'uomo simbolo del made in Italy. Centinaia e centinaia di milanesi - oltre 6.000 a fine giornata - che hanno silenziosamente atteso di accedere alla camera ardente, così come i dipendenti, in una fila dedicata. «Pensavamo che questo giorno non sarebbe mai arrivato» ha ammesso uno di loro, interpretando il sentire

di tutti.

IL TEATRO

Una sensazione che si è fatta palpabile entrando nel teatro, invaso da decine e decine di mazzi di fiori bianchi con cui i dipendenti, e non solo, hanno voluto salutare re Giorgio. Nella sala che solitamente ospita le sfilate, un ritratto dello stilista accompagnato dalla frase-epitaffio: «Il segno che spero di lasciare è fatto di impegno, rispetto e attenzione per le persone e per la realtà. E da lì che tutto comincia». Per terra, centinaia

di lanterne di carta illuminate dalla luce fioca delle candele, nell'aria l'inconfondibile profumo di incenso che caratterizza ogni spazio Armani, accompagnato dalle note di Ludovico Einaudi. Semplice la bara, sormontata da un mazzo di rose bianche, affiancata da un picchetto d'onore dei carabinieri e dal gonfalone del Comune listato a lutto. Su un tavolino, una lastra d'alabastro con un crocifisso in bassorilievo. In sala, lo storico braccio destro di Armani Leo Dell'Orco e il nipote Andrea Camerana. Tra i primi

ad arrivare alla camera ardente, aperta anche oggi dalle 9 alle 18, il sindaco Beppe Sala. «Milano è piena di Armani, sarà impossibile - ha detto - dimenticarlo. Ci lascia il suo credo assoluto nel lavoro come strumento di realizzazione personale e professionale». «Dietro un'immagine a volte fredda - ha aggiunto - era un uomo con un grandissimo calore, aveva vissuto le sue difficoltà e per questo capiva quelle degli altri». Per lui il sindaco propone l'iscrizione al Famedio, lo spazio al cimitero monumentale dedicato ai milanesi illustri. Oltre a Sala, sono passati a salutare 're Giorgio' i due ex sindaci di Milano Letizia Moratti e Gabriele Albertini, il prefetto Claudio Sgaraglia e gli assessori Tommaso Sacchi e Alessia Cappello. E poi il presidente attuale di Camera Moda Carlo Capasa, gli imprenditori Gildo Zegna e Matteo Marzotto, gli attori Beppe Fiorello e Alessandro Preziosi. E ancora i registi Gabriele Salvatores e Giuseppe Tornatore, gli stilisti Donatella Versace, Ennio Capasa, Alessandro Enriquez, il presidente di Triennale Stefano Boeri. Ognuno con un ricordo o un pensiero. «La sua forza era sapere sempre quello che voleva - ha detto la signora della moda Carla Sozzani -, non si è mai lasciato influenzare da nessuno». «Armani è nell'anima di questa città», ha aggiunto Boeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL REGISTA

Il ricordo di Salvatores:
«Quando mi regalò
lo smoking per l'Oscar»

MILANO

Con Giorgio Armani se n'è andato «un pezzo di bellezza della vita», ma la sua eredità travalica la moda: «Dovremmo usarlo come modello di umanità in questi tempi esagerati, litigiosi e rancorosi» dice il regista Gabriele Salvatores dopo aver dato l'ultimo saluto allo stilista, ma soprattutto amico. «Ha amato i milanesi e loro lo hanno ricambiato: era un riferimento, una stella polare che non vedi ma c'è», sottolinea Salvatores, in completo Armani, all'uscita dalla camera ardente del re della moda. La cultura è stata l'elemento che ha legato Salvatores e Armani. «Giorgio non faceva il regista, ma la sua visione era molto più ampia della moda - prosegue il premio Oscar -. Diceva che la vita è un film e i suoi abiti i costumi di questo film, ed era così».

Il primo incontro tra lo stilista più amato da Hollywood e il regista di Mediterraneo e tanti altri film di successo, tra cui Marra-kech Express, Io non ho paura e Nirvana, risale ai tempi dell'Elfo Puccini. Era l'inizio degli anni Settanta e Salvatores faceva parte di quel gruppo di attori, ancora oggi anima artistica della cooperativa, che si esibiva sui palcoscenici dei centri sociali come il Leoncavallo. «Era uno spazio alternativo importante perché Milano, senza fare riferimenti a cose contemporanee, è cresciuta tantissimo in una logica di bellezza, di ricchezza ma c'era bisogno anche di questi centri». L'incon-



Gabriele Salvatores

tro con Armani risale proprio a «quando lavoravo al teatro dell'Elfo. Da allora - ricorda il regista - ci siamo incontrati spesso, almeno nelle occasioni importanti». Una conoscenza che, con il passare degli anni, è diventata una amicizia vera, improntata su una autentica stima reciproca.

E non poteva che essere re Giorgio a vestirlo per il momento più alto di tutta la sua carriera, gli Academy Awards a Los Angeles nel marzo del 1992. «Quando Mediterraneo ha vinto l'Oscar - è l'aneddoto di Salvatores - cerca-vo un abito adeguato all'occasione, tra tutti i tuxedo americani Giorgio Armani mi chiamò per regalarmi un bellissimo smoking blu notte. Lo conservo ancora come una reliquia, come tante cose di 20 anni fa che sono ancora perfette». «La cosa fantastica - osserva Salvatores - è che preferiva le persone alla moda: voleva dare loro qualcosa con cui si sentissero liberi, tranquilli ed eleganti» —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

I dipendenti in fila vestiti di nero
«È stato un modello da seguire»

L'OMAGGIO

MILANO

Il giorno della commo- zione. «Non pensavamo che questo giorno sarebbe mai arrivato». Ci sono anche numerosi dipendenti tra le oltre 6 mila persone che si sono messe in coda, ieri a Milano, per l'ultimo saluto a Giorgio Armani. Giovani e meno giovani, vestiti di nero, lo sguardo commosso di chi ha perso molto di più che un semplice datore di lavoro. Per tutti loro lo stilista era un vero e proprio punto di riferimento oltre



Centinaia di persone in fila per rendere l'ultimo saluto ad Armani ANSA

che un modello da seguire. «La sua presenza rimarrà sempre nelle nostre vite, fieri e grati di far parte di questa grande famiglia», è non a caso il messaggio che hanno voluto pubblicare sui giornali gli uffi-

ci donna e uomo del Gruppo per ricordare il loro fondatore. Accanto alle tante personalità della moda, della cultura, dello spettacolo e dello sport, accanto ai rappresentanti delle istituzioni e ai moltissimi mila-

nesi, i dipendenti sono entrati all'Armani/Teatro di via Bergognone seguendo una corsia riservata. Nessuna dichiarazione ai giornalisti presenti, per policy aziendale. «In questa azienda ci siamo sempre sentiti parte di una famiglia», hanno scritto annunciando giovedì pomeriggio la morte dello stilista. Una famiglia che il re della moda «ha fondato e fatto crescere con visione, passione e dedizione». Per loro il Signor Armani, come è sempre stato chiamato con rispetto e ammirazione da dipendenti e collaboratori, era quasi un padre putativo. «Oggi, con profonda commozione, sentiamo il vuoto che lascia - hanno scritto -. Ma è proprio nel suo spirito che insieme, noi dipendenti e i familiari che sempre hanno lavorato al fianco del signor Armani, ci impegniamo a proteggere ciò che ha costruito e a portare avanti la sua azienda nella sua memoria, con rispetto, responsabilità e amore». —

BANDO CONGIUNTO
TRIBUNALE DI ROMA - AS 1/2015 - G.D. Dott. C. Bifano /
TRIBUNALE DI NOLA - AS 1/2019 - G.D. Dott. R. Paduano /
TRIBUNALE DI NOLA - AS 2/2019 - G.D. Dott. G. D'Inverno
Vendita: 29/10/2025

Terreni nel Comune di **Villesse (GO)** - Ore 14.15 Lotto 1: appezzamenti di terreno di complessivi mq 242.191,00 ricadenti in zone di interesse agricolo, ambientale e paesaggistico; zone miste per attività artigianali e commerciali; zone destinate a servizi ed attrezzature collettive; zone agricole degradate soggette a recupero ambientale; zone residenziali urbanizzate sature e di completamento. Ricontrata su alcuni lotti la presenza di rifiuti e materiale di vario tipo, ancora da smaltire a cura e con oneri esclusivamente a carico dell'acquirente, il quale si assume ogni e qualsivoglia obbligo e responsabilità di legge in relazione alla bonifica dell'area, quale che sia l'effettivo stato dei terreni, restandone la Procedura del tutto estranea. **Prezzo base: € 831.022,22 - Offerta minima: € 623.266,66** - Rilanci € 5.000,00. Terreni nel Comune di **Comeglians (UD)** - Ore 14.45 Lotto 2: terreno di 1.010 mq situato nella frazione Povolara a Comeglians (UD). **Prezzo base: € 1.704,38 - Offerta minima: € 1.278,28** - Rilanci € 100,00.

BANDO CONGIUNTO
TRIBUNALE DI ROMA AS 1/2015 G.D. Dott. C. Bifano /
TRIBUNALE DI NOLA AS 1/2019 G.D. Dott. R. Paduano /
TRIBUNALE DI VENEZIA AS 2/2019 G.D. Dott. S. Pitinari
Vendita: 29/10/2025

Terreni nel Comune di **Romans d'Isonzo (GO)** - Ore 15.15 Lotto 1: terreno di 118.342 mq cat. in zona di interesse agricolo e parzialmente in zona boschiva. **Prezzo base: € 865.375,88 - Offerta minima: € 649.031,91** - Rilanci € 5.000,00. - Ore 15.45 Lotto 2: terreno di 28.421 mq cat. e terreno di 89.278 mq cat. in zona di interesse agricolo e parzialmente in zona boschiva. Terreno di 2.883 mq quasi completamente in zona di interesse agricolo e in minima parte in zona commerciale per il grande dettaglio. **Prezzo base: € 863.917,31 - Offerta minima: € 647.937,98** - Rilanci € 5.000,00. - Ore 16.15 Lotto 3: Due disgiunti terreni di forma pressoché triangolare di 6.686 mq cat. in zona commerciale per il grande dettaglio. Terreno di 30.923 mq cat. nelle vicinanze del centro commerciale in località Maranzù ricadente in zona commerciale per il grande dettaglio. **Prezzo base: € 502.550,44 - Offerta minima: € 376.912,83** - Rilanci € 5.000,00. Le offerte cauzionate vanno depositate entro le ore 12.00 del 28/10/2025 al soggetto indicato nei rispettivi Regolamenti. Per info e visite contattare il Commissario Straordinario dott. Francesco R. De Agostini, Via Rezzonico n. 6 - 35131 Padova, telefono 049/8766062, mail: f.deagostini@studiodeagostini.it. Siti internet: www.tribunale.roma.it, www.astegiudiziarie.it, www.astalegale.net, e siti collegati. (A226 7657, A2267658, 2267659, 2267660, 2267661).

L'appuntamento a Rivolto



Le evoluzioni delle Freccie Tricolori ieri all'aeroporto di Rivolto. A destra la figura della Scintilla che i piloti della Pan hanno dedicato a Giorgio Armani. FOTO PETRUSSI E AERONAUTICA

Primo giorno della festa per l'anniversario della Pattuglia acrobatica. La figura della Scintilla dedicata allo stilista

Centomila per il 65° delle Freccie La Pan omaggia Giorgio Armani

Luca Perrino / CODROIPO

Sessantacinque anni di esibizioni e di sorvoli che l'hanno vista protagonista in tutto il mondo. Ma, questa volta, la Pattuglia acrobatica nazionale gioca in casa. In quella base di Rivolto, sede del 313° gruppo di addestramento acrobatico dell'Aeronautica militare italiana dove ieri ha preso il via un'intensa due giorni dedicata proprio a questo grande anniversario. Due giorni dedicati al volo, all'Arma azzurra e, appunto, alle Freccie Tricolori. Non meno di 100 mila persone, già ieri, sono arrivate all'aeroporto friulano per assistere a ore e ore di grandi emozioni sul cielo azzurro della nostra regione. E oggi è atteso un numero ancora maggiore. Appassionati, addetti ai lavori e cultori delle cosiddette "macchine volanti" che arrivano da tutta Italia, ma anche dall'estero, per un evento che è davvero da non perdere. Chi arriverà oggi, va ricordato, dovrà essersi già accreditato.

QUINDICIMILA ORE DI VOLO

Un appuntamento per un compleanno speciale, fatto di oltre 15 mila ore di volo, 1.555 manifestazioni aeree e 713 sorvoli. Ieri mattina il via con una dimostrazione che ha visto protagonista un HH-139, elicottero del 15° Stormo impiegato in operazioni di ricerca e soccorso.

UNA LIVREA SPECIALE

Poi, via via, gli altri attori della parata che, come avverrà oggi, si è conclusa e si chiuderà con il decollo, poco dopo le 18, degli Aermacchi MB-339 della Pan. Dieci velivoli che si sono presentati con una livrea speciale: sulla coda un grande 65, per sottolineare la lunga storia di questo reparto e, poi, sulla fusoliera, i nomi di tutti i comandanti ed i piloti che, dal 1961 ad oggi, hanno tenuto in mano le redini dei velivoli, che hanno disegnato il tricolore

nei cieli del mondo. Perfetti, come sempre, gli uomini del comandante delle Freccie Tricolori, il tenente colonnello

Franco Paolo Marocco.

L'OMAGGIO A RE GIORGIO

Le Freccie Tricolori hanno reso

omaggio a uno dei protagonisti assoluti del Made in Italy: Giorgio Armani, scomparso giovedì. Durante l'esibizione

ufficiale, la manovra "Scintilla" viene dedicata al maestro dello stile italiano. «Con questo gesto simbolico» ha dichiara-

rato il ministro della Difesa, Guido Crosetto – la famiglia della Difesa abbraccia idealmente il protagonista indiscusso dello stile e dell'eleganza e di ciò che rende grande l'Italia nel mondo». Un ricco programma di esibizioni aeree che vedrà la partecipazione di pattuglie acrobatiche estere, tra le quali quelle di Francia, Svizzera e Turchia, sorvoli di velivoli storici e moderni, incluso l'F-35, ed una mostra statica. I visitatori possono vivere un percorso culturale attraverso tre aree espositive, una dedicata alla storia del 2° Stormo di Rivolto, nel centenario della sua costituzione, mentre una seconda, riservata allo spazio, consente di ammirare modelli e cimeli. In esposizione anche un frammento di roccia lunare. Infine un percorso ludico, con simulatori di volo e visori di realtà virtuale.

MILLE UOMINI

Un appuntamento, quello di questo fine settimana, pianificato da oltre un anno e che, tra le altre cose, vede impegnati ben mille tra donne e uomini dell'Aeronautica militare, nelle loro diverse mansioni, coadiuvati dalle altre forze di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, ma anche Vigili del fuoco, Polizia locale e Protezione civile, presenti anche lungo le vie di accesso alla base di Rivolto. Numerosi i punti di assistenza medica allestiti all'interno dell'aeroporto e coordinati dalla Croce rossa italiana. Che già ieri, va detto, ha avuto il suo bel daffare per i non pochi malori accusati a causa del grande caldo. La manifestazione si svolge in quella che è la sede del 2° Stormo. «È un appuntamento che viviamo con enorme entusiasmo – sono state le parole del comandante, colonnello Giovanni Lodato – e che abbiamo preparato con grande puntigliosità. Spero che il pubblico apprezzi e si diverta». —

IL MITICO FIAT G-91
SUL CIELO DI RIVOLTO ANCHE IL FIAT G-91, CHE HA VOLATO DAL 1964 E AL 1982. AI COMANDI IL GENERALE MAURIZIO LUDOVISI. «È UN'EMOZIONE PILOTARE PENSANDO ALLE TECNOLOGIE OGGI A DISPOSIZIONE. CI ABBIAMO MESSO 2 ANNI, DA ROTTAME CHE ERA, PER RIPORTARLO IN VOLO»



TRA PRESENTE E FUTURO
NEL FUTURO DELLA PAN IL T-346 CHE SARÀ IN LINEA NEL 2028. MA L'AERONAUTICA È ANCHE LO SPAZIO. «UN GRANDE FUTURO CHE STIAMO AFFRONTANDO CON TENACIA», HA DETTO IL TENENTE COLONNELLO JACOPO PAOLI, COMANDANTE DEL NUCLEO INGEGNERI DEL REPARTO SPERIMENTALE

Friuli Venezia Giulia

In 350 nel comune isontino davanti al centro per il rimpatrio dei migranti
«La società civile non può rinchiudere chi ha soltanto varcato un confine»

Da Gradisca alla Puglia per dire basta ai Cpr Marco Cavallo è partito «Abbattiamo i muri»

L'INIZIATIVA

Luigi Murciano

Un'onda pacifica e colorata, dominata dall'azzurro cielo di Marco Cavallo, ha attraversato Gradisca d'Isonzo per dire no al Cpr per migranti. Circa 350 i partecipanti tra cui alcuni migranti del vicino Carra che si sono uniti al presidio. Nessun simbolo di partito, ma tanti cartelli e voci diverse per affermare un dissenso che da ieri ha reso la cittadina isontina forse un po' meno sola nella battaglia contro l'ex caserma Polonio.

Le bandiere cucite con tessu-

ti di scarto hanno colorato il cammino, trasformandolo in un atto politico e poetico insieme: ogni cucitura come un legame, ogni tessuto come una storia intrecciata a un'altra. Un segno di creatività e dignità, contro l'annullamento e l'isolamento.

L'appello del Forum salute mentale ha raccolto decine di adesioni da associazioni, gruppi, operatori, comitati e attivisti da tutto lo Stivale. Da qui, da questo lembo di Nordest approdo della rotta Balcanica, è ripartito il viaggio di Marco Cavallo, che prossimamente toccherà i Cpr di Milano, Roma, Palazzo San Gervasio, Brindisi e Bari, portando in tutta Italia lo stesso messaggio di diritti e

di libertà. Alla manifestazione hanno preso parte realtà fra le più eterogenee: Medici senza frontiere, Asgi, Società italiana di medicina delle migrazioni, Mediterranea Saving Humans, Rete mai più lager - No ai Cpr. Dal Fvg è arrivato un sostegno ampio: la Cgil regionale ha portato delegazioni da tutto il territorio, a cui si sono aggiunti Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo, il Centro Balducci di Zugliano, Ics, Comune di Gradisca, Articolo 21, Libera, Udi Gradisca, Fimmg Gorizia, il Coordinamento per la difesa della sanità pubblica di Trieste, Euritmica e Cinemazero.

Non è stato possibile consegnare ai trattenuti la lettera



IL SIMBOLO

IL PASSAGGIO DI MARCO CAVALLO
D'AVANTI AL TEATRO DI GRADISCA

preparata dal Forum salute mentale: è stata letta ad alta voce da Carla Ferrari Aggradi, psichiatra e psicoterapeuta. «Da 50 anni Marco Cavallo è simbolo di diritti e libertà perché anche gli ospedali psichiatrici giudiziari vedessero abbattuti i loro muri. Oggi chiediamo che lo stesso accada per le pri-

gioni dei migranti. Non è accettabile che la società civile rinchiuda per un documento scaduto o per aver varcato un confine».

Il sindaco Alessandro Pagotto ha sottolineato come «Gradisca sia orgogliosa che questo messaggio di civiltà, umanità e rispetto della dignità delle persone parta da qui. Siamo davanti a una sfida simile a quella voluta allora da Basaglia. Vogliamo la chiusura di questi grandi centri che calpestanto la

dignità delle persone». «Queste strutture producono illegalità, tensione sociale, vite sospese», ha ribadito Gianfranco Schiavone dell'Ics. «Marco Cavallo ha cominciato a scalpitare, quasi risentito di non essere ancora stato messo in viaggio di fronte a tutto quello che accade nei Cpr e nelle carceri - ha detto lo psichiatra Peppe Dell'Acqua -. Serve di nuovo un messaggio forte e unico». «Quando Basaglia entrò per la prima volta nel manicomio di Gorizia disse: questo è un lager. Oggi lo stesso avviene per chi visita i Cpr», ha ricordato Nicola Cocco, attivista della Rete mai più lager - No ai Cpr». Don Paolo Iannaccone del Centro Balducci ha omaggiato le cinque vite spezzate all'interno del Cpr di Gradisca, «tragedie figlie della deportazione dell'essere umano».

E sempre ieri è stata fatta al Cpr anche una visita d'ispezione a sorpresa da parte delle parlamentari del Pd Debora Seracchiani e Rachele Scarpa, dai consiglieri regionali Diego Moretti (Dem) ed Enrico Bullian (Patto per l'Autonomia - Civica FVG), dal presidente regionale Acli Nicola Fadel e da altri consulenti in ambito giuridico e di mediazione culturale. «È evidente il fallimento delle politiche statali in materia di immigrazione e di un modello utile alla destra solo per alimentare la paura», hanno commentato Moretti e Bullian. —

7 APPARTAMENTI DI AMPIE METRATURE A CAMPOROSSO - TARVISIO



CHALET BELLEVUE

FINALMENTE
DISPONIBILI!

Chalet Bellevue è un nuovo progetto immobiliare di alto livello, immerso nella natura di Camporosso e strategicamente collegato a:

- impianti sciistici
- ciclovie Alpe-Adria
- Golf Club
- ingresso e uscita autostradale
- confine austriaco e sloveno

PER INFORMAZIONI DI
VENDITA E PLANIMETRIE



chaletbellevue.it

IL MONTE LUSSARI.
OGNI GIORNO,
DALLA TUA FINESTRA.

DA 5.500 €/MQ



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



DRAMMA A DURAZZO DURANTE LA VACANZA CON ALCUNE AMICHE. LEI VIVE IN RIVIERA DEL BRENTA

Diciottenne veneta violentata in spiaggia La polizia albanese arresta l'aggressore

La ragazza era seduta su un lettino alle 5 del mattino quando è stata aggredita da un 26enne con precedenti per armi

MESTRE

Una giovane residente in Riviera del Brenta è stata violentata, mentre si trovava in vacanza in Albania. La diciottenne era stesa su un lettino di una spiaggia del litorale di Durazzo – alle 5 di mattina – quando è stata aggredita da un uomo, che non ha avuto alcuna pietà, e l'ha violentata.

È la stessa Polizia di Durazzo ad aver reso noto il fatto, attraverso un comunicato che ieri mattina ha dato conto anche dell'arresto del presunto violentatore: un 26enne albanese. «Ero con degli amici durante la notte e abbiamo anche consumato bevande alcoliche», è il racconto della ragazza alla Polizia, alla quale si è subito rivolta per denunciare la violenza subita sulla spiaggia, «per un momento ho lasciato il gruppo e mi sono seduta su un lettino a pochi metri dall'hotel. Durante questo lasso di tempo, una persona mi si è avvicinata e

mi ha aggredita e, nonostante i miei tentativi di difendermi, mi ha violentata dopo che ho opposto resistenza». Così riportano la testimonianza della vittima i media albanesi, che stanno seguendo il caso.

Come spesso accade in questi casi, l'uomo – parlando con gli inquirenti – ha ammesso il rapporto sessuale, ma ha sostenuto che si sarebbe trattato di un atto con-

La giovane è stata soccorsa da alcuni turisti che l'hanno sentita urlare aiuto

sensuale. Sono stati i lividi sul collo della ragazza e su altre parti del corpo – testimoniati dai medici dell'ospedale che l'hanno visitata subito dopo la denuncia – ha raccontare un'altra verità: non un rapporto consensuale, ma una brutale violenza sessuale. L'aggressio-



La fase dell'arresto da parte della polizia albanese (frame da NewsBomb_Albania) e una veduta della spiaggia di Durazzo

ne – sempre secondo il comunicato della Polizia di Durazzo – è avvenuta alle 5.25 di venerdì mattina. Le grida di aiuto della ragazza hanno richiamato l'attenzione di alcuni turisti dell'alba in spiaggia, che l'hanno soccorsa, avvertendo le forze dell'ordine. La giovane è

stata accompagnata in ospedale per le visite mediche e al contempo – assistita anche da una psicologa che parlava italiano – ne hanno raccolto la denuncia. È stato proprio seguendo la descrizione del suo aggressore fatta dalla ragazza e le immagini di alcune videoca-

mere in zona, che gli agenti hanno arrestato – nel volgere di poche ore dalla denuncia – un 26enne albanese, Leonard Preza, che risulta avere precedenti penali per furto e detenzione illecita d'armi. La diciottenne ha dichiarato che dopo aver lasciato la comitiva è salita in

hotel con la sua amica. Poi si è allontanata per andare a sedersi su una sedia a sdraio. In quel momento, ha incontrato il ventiseienne, che l'ha picchiata e ha abusato di lei. Parola ai giudici.

R. D. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Execu
tive
MBA

UDINE • MILANO • TRENTO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

HIC SUNT FUTURA



CONFINDUSTRIA UDINE

L'Executive Master of Business Administration (EMBA) dell'Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l'obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni, tenute da **docenti di chiara fama** selezionati in Italia e all'estero per il loro alto profilo, i partecipanti dell'Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d'impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

Grazie alla collaborazione con la **St. John's University di New York**, gli allievi e alumni EMBA hanno l'opportunità di candidarsi per il corso di perfezionamento EMBA presso lo storico ateneo americano.

La partnership tra Università di Udine e altre **associazioni industriali** nazionali consente ai discenti l'accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell'utenza executive.

Grazie a contributi pubblici e privati, l'EMBA dell'Università di Udine riesce a coniugare **elevata qualità ad un profilo di costo equo**.

SCHEDA MASTER

Tipologia: Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)	Contenuti: Bilancio, finanza e controllo; Strategia e internazionalizzazione; Produzione, logistica, qualità; Organizzazione e lavoro; Marketing e comunicazione; Soft skills; Casi studio.
Periodo di svolgimento: novembre 2025-novembre 2027	Prestiti d'onore: Possibile concessione di prestiti d'onore a tasso agevolato
Posti disponibili: da 26 a 30	

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA

Scopri la digital brochure



ECONOMIA



LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Export e innovazione, Cdp spinge il Nord Est Investiti quattro miliardi per 500 imprese

Con Simest, già 915 operazioni di sostegno all'internazionalizzazione. Nel Triveneto realizzati 1.700 alloggi sociali

GIORGIO BARBIERI

Il Nord Est si conferma una delle aree più dinamiche per lo sviluppo industriale e l'export italiano. A confermarlo sono gli investimenti di Cassa Depositi e Prestiti che nel 2024 ha messo a disposizione circa quattro miliardi di euro per finanziare oltre 500 imprese di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige, sostenendo progetti di innovazione, internazionalizzazione, fusioni e acquisizioni, green economy ed efficientamento energetico.

«Nel Triveneto abbiamo supportato alcune delle filiere più importanti dell'economia nazionale», spiega Andrea Nuzzi, direttore Business di Cdp, «i settori chiave oggetto del nostro intervento sono stati, la manifattura tradizionale, la meccanica, l'agroalimentare, il chimico-farmaceutico, la moda e i servizi. La logica con cui abbiamo operato ha permesso di sostenere investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione».

Per intercettare al meglio le esigenze delle imprese, Cdp ha rafforzato la rete territoriale con due nuove sedi a Verona e Venezia e quattro Spazi Cdp a Padova, Trieste, Trento e Rovereto, in aggiunta ai 27 presidi nazionali. Un presidio diretto per accompagnare le aziende nei percorsi di crescita, anche attraverso strumenti innovativi e di finanza alternativa.

BASKET BOND E NUOVI STRUMENTI

Tra le iniziative più rilevanti c'è l'espansione dei Basket Bond, veicoli che consentono alle Pmi e Mid-Cap di rac-

GLI INVESTIMENTI DI CDP A NORD EST

Investimenti complessivi CDP nel Triveneto (2024)


4 miliardi di euro

Risorse complessive mobilitate da CDP nel 2024 per Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige


Oltre 500

Imprese beneficiarie nel Triveneto

Alloggi e Student Housing

1.700

Alloggi sociali realizzati


465

Posti letto per studenti già consegnati

1.100

Posti letto per studenti ancora in fase di realizzazione

15

Alloggi calmierati destinati ai dipendenti della Polizia di Stato di Trieste (progetto Fondo Housing Sociale FVG)

Internazionalizzazione delle imprese

Finanziamenti agevolati

2024 **2025 (primi 6 mesi)**
915

Operazioni

238
354

Milioni di euro

91

Del totale nazionale

WITHUB

Rafforzata la rete territoriale: inaugurate nuove sedi e aperti quattro Spazi Cdp a Padova, Trieste, Trento e Rovereto

cogliere risorse sui mercati dei capitali diversificando le fonti di finanziamento. «Il Nord Est è uno dei motori trainanti dell'economia italiana», sottolinea Nuzzi, «le aziende di questo territorio sono tra quelle che hanno beneficiato maggiormente degli strumenti che il Cdp mette a disposizione per la crescita sia in Italia che all'estero. Tra questi sicuramente i Basket Bond, una misura alter-



Andrea Nuzzi

nativa al canale di finanziamento tradizionale che ha avuto molto successo: a livello nazionale, sono state perfezionate operazioni per un va-

lore complessivo che supera ampiamente il miliardo». E con il nuovo Piano strategico 2025-2027, Cdp ha inoltre abbassato la soglia di fatturato delle imprese beneficiarie da 50 a 25 milioni di euro, allargando il bacino di imprese che possono accedere a strumenti di sostegno finanziario dedicati. «Nei prossimi mesi continueremo a lavorare per essere sempre più vicini al tessuto imprenditoriale locale, rafforzando la nostra attività in complementarità con il sistema bancario», aggiunge Nuzzi.

SIMEST E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Un ruolo cruciale è svolto da Simest, società del gruppo Cdp dedicata all'internazionalizzazione delle imprese.

«Le aziende del territorio tra le maggiori beneficiarie degli strumenti per la crescita in Italia e all'estero»

Nel 2024 sono state concluse 915 operazioni di finanziamento agevolato per 354 milioni di euro (pari al 19% del totale nazionale). Nei primi sei mesi del 2025 sono già 238 le operazioni per 91 milioni, con un'incidenza salita al 20%. Sul fronte dell'Export credit, Simest ha perfezionato nel 2024 otto operazioni di credito acquirente per 5,2 miliardi di euro e 19 operazioni di credito fornito-

re per 14 milioni. Nel primo semestre 2025 si registrano cinque operazioni di credito acquirente per 4,2 miliardi e un'operazione di credito fornitore per 300 mila euro. Anche sugli investimenti partecipativi l'attività è stata intensa: quattro operazioni nel 2024 per 11 milioni di euro e tre operazioni nei primi sei mesi del 2025 per 14 milioni.

STUDENT HOUSING E ALLOGGI SOCIALI

Accanto al sostegno alle imprese, Cdp è impegnata nello sviluppo delle infrastrutture sociali tramite Cdp Real Asset Sgr. Nel Triveneto sono stati infatti realizzati 1.700 alloggi sociali e 465 posti letto per studenti, con 1.100 nuovi posti ancora in costruzione. Tra i progetti più innovativi c'è l'iniziativa di Cattinara (Trieste), che destina 15 alloggi calmierati ai dipendenti della Polizia di Stato, favorendo mobilità lavorativa e ricongiungimento familiare.

LA SFIDA DEI MERCATI GLOBALI

Il tessuto industriale del Nord Est si distingue per reattività e capacità di adattamento. «La capacità di diversificare i Paesi obiettivo dell'export e di penetrare varie aree geografiche con strategie differenziate permette di colmare l'eventuale gap di fatturato derivante dalle nuove misure protezionistiche», aggiunge Nuzzi, «attualmente esistono mercati che garantiscono prospettive di crescita importanti, valori e volumi in grado di compensare un eventuale calo delle esportazioni verso altre aree geografiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

TELECOMUNICAZIONI

Optima Italia cresce Ricavi a 368 milioni

RIMINI

Una community di circa mille persone tra collaboratori, manager e fondatori si è riunita a Rimini per celebrare il percorso di crescita e le strategie future.

Optima Italia attiva nei settori Telco ed energia ha registrato nel 2024 performance di rilievo.

Nel dettaglio oltre mezzo milione di utenze (+25% in un anno), ricavi

pari a 368,6 milioni di euro (+23% rispetto al 2023) e un ebitda in crescita del 44% a quota 73,1 milioni di euro.

Un percorso reso possibile anche dal modello competitivo introdotto dall'azienda: prima multiutility italiana a proporre un pacchetto integrato di energia e telecomunicazioni, oggi replicato dai principali player del mercato. —

infostar
TECNOLOGIE DIGITALI

- Infrastrutture e servizi IT
- Digital workplace e AI
- Cybersecurity e Data Protection
- Formazione IT

Tel. 0432 783940
www.infostargroup.com
Via Pontebbana 54, Tarcento (UD)

Domani si chiude l'opas del Monte su Piazzetta Cuccia, il controllo di diritto è ad un passo
Il 18 settembre il cda della banca milanese potrebbe decidere per le dimissioni in blocco

Mediobanca, è l'ora di Mps Il board pronto alla resa

IL PUNTO

ROBERTA PAOLINI

Gli scenari sono finiti. Monte dei Paschi di Siena è ormai a un passo dal superare la soglia del 50 per cento in Mediobanca, traguardo che sancirebbe il passaggio del controllo di diritto, l'attivazione delle sinergie operative e il pieno utilizzo dei crediti fiscali (Dta).

L'offerta pubblica di acquisto e scambi si chiude formalmente domani, ma con ogni probabilità i termini saranno riaperti per ulteriori cinque giorni a metà settembre. La sostanza, però, non cambia: l'esito appare definito e il verdetto è già nei numeri.

E non solo in quelli, verrebbe da aggiungere.

Segnali di discontinuità arrivano anche dal management: tra gli amministratori di Mediobanca si registra la cessione di pacchetti azionari, ulteriore segnale del cambio di fase imminente. Dopo settima-

ne di resistenza a un'operazione definita inadeguata e priva di razionale industriale, il consiglio di amministrazione guidato da Alberto Nagel si prepara a prenderne atto.

Il 18 settembre, appuntamento fissato da tempo, con l'approvazione del bilancio, il consiglio sarà chiamato a misurare il nuovo equilibrio azionario. In Piazzetta Cuccia non c'è nessun dubbio che la partita sia finita.

Se le dimissioni di Nagel soltanto o dell'intero board avvenga al termine della riunione o al più tardi si decide di arrivare dimissionari all'assise del 28 ottobre è solo una questione di forma: non c'è dubbio che il controllo è passato a Mps, che eleggerà il nuovo consiglio.

A fine ottobre Siena dovrebbe presentare la sua lista di candidati per eleggere la nuova governance della banca milanese.

I nomi in circolazione per la carica di amministratore delegato includono figure di peso del settore bancario e industriale, mentre per la presiden-



Mediobanca, la sede in Piazzetta Cuccia

za si guarderebbe a profili con esperienza internazionale.

Per sostituire Nagel la banca guidata da Luigi Lovaglio è tuttavia ancora in cerca di un nome. Dalla rosa di candidati risulta essersi sfilato, dopo aver declinato la proposta rice-

vuta, Mauro Micillo, responsabile della divisione Imi Corporate & Investment banking di Intesa. Circolano invece ancora le candidature di Fabrizio Palermo, attuale ceo di Acea oltre che consigliere di Generali eletto nella lista di Caltagi-



Alberto Nagel, ad di Mediobanca

ne, e di Marco Morelli che è stato amministratore di Mps in un'altra fase e oggi è presidente di Bnp Paribas Asset Management. Per la presidenza invece sono stati fatti i nomi dell'ex ministro dell'Economia Vittorio Grilli, ora in Jp Morgan dove potrebbe preferire rimanere, e Luigi de Vecchi (Citi).

Venerdì, penultimo giorno utile per aderire, Mps ha raccolto un ulteriore 5,4% circa del capitale di Piazzetta Cuccia, portandosi al 45,8% complessivo. Una soglia che, già alla luce dei livelli storici di affluenza assembleare, garantisce il controllo di fatto. E che potrebbe essere superata nelle prossime ore grazie alle posizioni in mano agli arbitraggi, stimate tra il 5 e il 10 per cento del capitale. Con un'ulteriore progressione, il Monte potreb-

be arrivare fino al 66,7 per cento, soglia che spalancherebbe ampi margini di governance sulla banca milanese.

Ad aderire all'offerta sono stati anche alcuni componenti del patto di consultazione, il tradizionale argine al cambiamento che da tempo ha iniziato a sgretolarsi. Dopo la famiglia Tortora, che ha apportato l'1,1 per cento, anche la holding Finprog della famiglia Doris ha conferito lo 0,96 per cento residuo.

Altri, invece, hanno preferito capitalizzare Valsabbia Investimenti (che ha ceduto l'intera quota dello 0,15 per cento) o la famiglia Pittini, che ha dismesso quasi completamente la sua partecipazione vendendo sul mercato. Anche alcune holding riconducibili alla famiglia Lucchini hanno proseguito nel disimpegno.

La benedizione all'operazione è arrivata anche dal segretario generale della Fabi Lando Maria Sileoni «Il Monte dei Paschi - ha detto parlando su La7 - è come una squadra di calcio di serie A molto importante con 500 anni di storia che all'improvviso retrocede in serie C. Poi a distanza di due anni vince il campionato o quasi». Tre governi - cioè Monti, Renzi e Gentiloni - hanno dato 18,3 miliardi di euro per salvare il Monte.

Con il controllo di Piazzetta Cuccia Siena, che oltre al Mef ha tra i suoi azionisti principali la Delfin della famiglia Del Vecchio e Caltagirone, diventerà il primo azionista di Generali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FREQUENZA GIUSTA PER IL TUO FUTURO

Al 2° posto in Italia tra gli atenei di medie dimensioni

— Censis, 2024

Udine, nella top ten delle province italiane con la più alta qualità di vita

— Il Sole 24 Ore, 2024

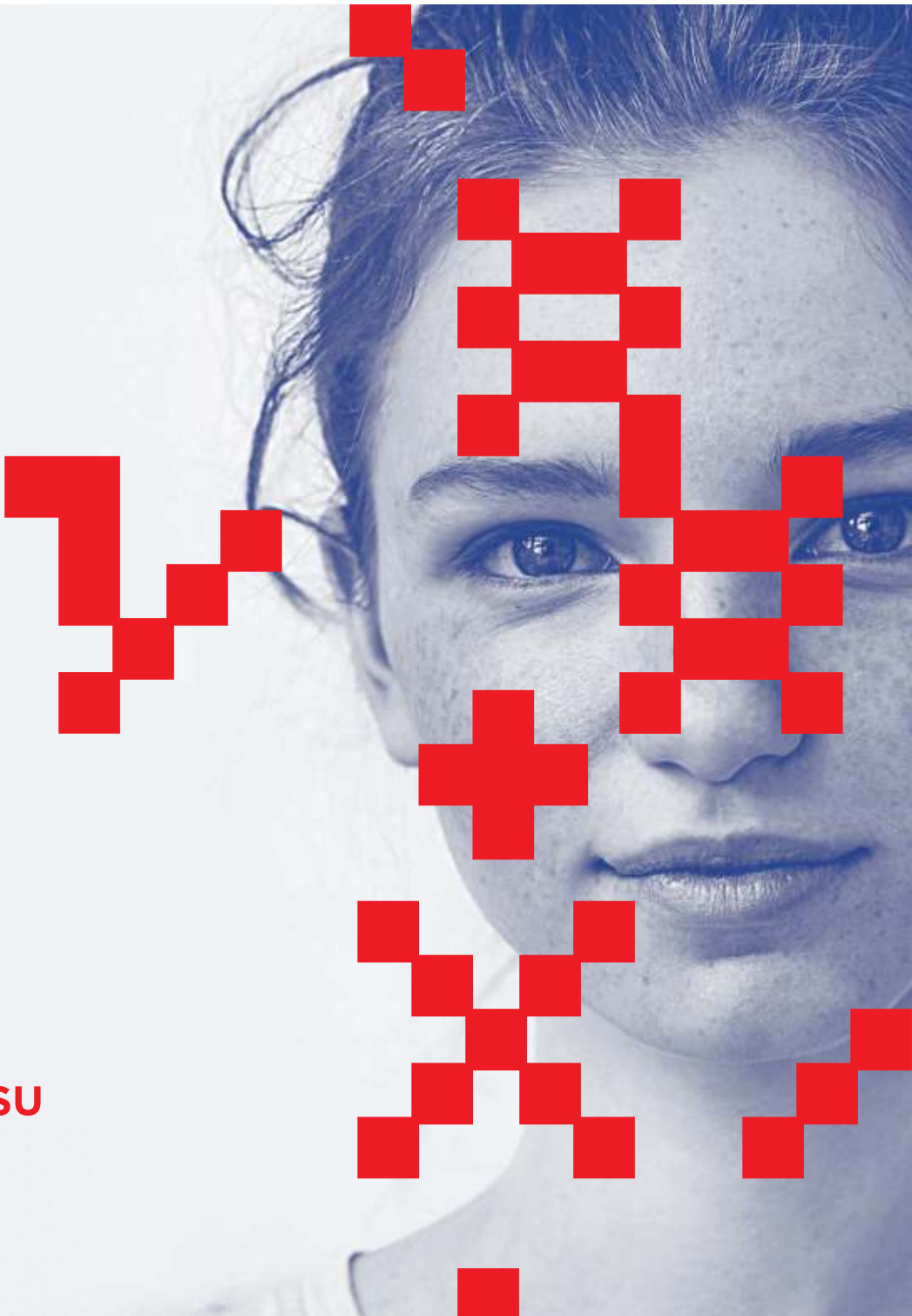
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

HIC SUNT FUTURA



TUTTA L'OFFERTA DIDATTICA SU [UNIUD.IT](https://uniud.it)

ISCRIZIONI APERTE!





UDINE



www.friuli-doc.it

FRIULI

Udine • 11-14 Settembre 2025

È gustoso, è conviviale, è divertente: è Friuli DOC. 4 giorni di festa, oltre 100 stand e molte più occasioni per assaporare le eccellenze della regione tra cui il prosciutto di San Daniele, il formaggio Montasio, la Gubana e naturalmente i vini friulani, oltre a spettacoli di musica e intrattenimento nel contesto storico di Udine. Da trentun anni, le vie della città del Tiepolo accolgono la più grande festa enogastronomica del Friuli Venezia Giulia, dove gustare il meglio di una terra antica e conviviale.

EVENTI PRINCIPALI

11 GIOVEDÌ
Settembre
Piazza Libertà

**INAUGURAZIONE
FRIULI DOC**
ore 17.30



**GALÀ SOTTO
LE STELLE**

ore 21.00
Spettacolo di danza
moderna e urbana.
A cura di A.s.d.
Broadway Dance
Studio di Udine. Direz.
artistica F. Pravisani

12 VENERDÌ
Settembre
Piazza Libertà

**GIULIANO
PALMA**

ore 21.00
Artista inconfondibile
ed eclettico, dai *Casino
Royale* ai *Bluebeaters* fino
alle grandi collaborazioni,
porta sul palco i suoi
successi – da *Messico
& Nuvole* a *Se ne dicono
di parole* – in un live
travolgente che farà cantare
e ballare tutti.



13 SABATO
Settembre
Piazza Libertà

JOAN THIELE

ore 21.00
Cantautrice e produttrice
italo-colombiana, ha portato
a Sanremo il brano *Eco*. Nel
2025 ha pubblicato *Joanita*,
album acclamato per lo stile
elegante e sperimentale.



14 DOMENICA
Settembre
Piazza Libertà

GAIA

ore 21.00
Cantautrice italo-brasiliana,
finalista a *X Factor*
e vincitrice di *Amici*, è stata
due volte a Sanremo.
Con brani come *Chega*,
Cuore amaro e *Boca*
unisce pop e sonorità latine,
cantando in più lingue.





IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE



Legenda

-  **I Luoghi della Festa**
-  **Specialità enogastronomiche**
-  **Degustazioni, laboratori, conferenze**
-  **Villaggio dei Bambini con tanto divertimento per i più piccoli**
-  **Villaggio dello Sport con tante discipline e campi per provare il tuo sport preferito**
-  **Furlan DOC**
-  **Palchi e DJ set**
-  **Mostra Micologica**
-  **Mostra fotografica
Passaggi-Sul fil dal timp**
-  **Infopoint**
-  **Oasi del Bebbè
via Rialto, 2**
-  **Parcheggi**
-  **Toilette**

i Nell'infopoint di P.tta Lionello è possibile acquistare il **merchandising ufficiale** della manifestazione.



**SCOPRI QUI
IL PROGRAMMA
COMPLETO**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 6.34
e tramonta alle 19.36
La Luna Sorge alle 19.30
e tramonta alle 7.15
Il Santo Santa Regina di Alise
Il Proverbio
Miei alc che no nuje.BORSE DI STUDIO
"DON EUGENIO
BRANDL"CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANOcassaruralefvg.it

Sorveglianza e criminalità



Continuano i controlli di polizia in città da Borgo stazione fino all'ex caserma Cavarzerani di via Cividale / FOTO PETRUSSI



Sicurezza, controlli in città Cavarzerani al setaccio Denunce in via Cividale

Undici extracomunitari dormivano abusivamente all'interno dell'ex caserma Fermato uno straniero con un coltello a serramanico, arrestato un secondo



Il prefetto Domenico Lione

Il prefetto: queste verifiche dimostrano come la situazione sia monitorata da vicino

L'intervento segue di pochi giorni quello effettuato nell'area di Borgo stazione

Simone Narduzzi

Un'altra retata, a testimonianza di un controllo costante: lo scenario quello della Cavarzerani. Dopo i controlli effettuati, sempre in loco, alcuni mesi fa, e facendo seguito al blitz registrato in Borgo stazione una manciata di settimane or sono, la polizia ha portato a termine un'altra operazione finalizzata alla salvaguardia della sicurezza pubblica passando nuovamente al setaccio l'ex caserma di via Cividale. Venerdì, quindi, nell'ambito dei controlli sul territorio disposti dal questore Pasquale Antonio De Lorenzo, gli agenti hanno rintracciato undici cittadini di nazionalità straniera che risiedevano all'interno della struttura di accoglienza privi di titoli. Gli stessi sono stati perciò accompagnati in questura per le procedure di identificazione.

All'esito delle attività, gli undici extracomunitari (provenienti da vari Paesi, fra cui Afghanistan, Bangladesh, Marocco e Tunisia), tutti di maggiore età, sono

stati deferiti all'autorità giudiziaria per il reato di occupazione abusiva: gli undici, infatti, si erano introdotti nell'ex caserma abusivamente nel corso della notte precedente. Ad accorgersene sono stati gli operatori della struttura, i quali han-

no così provveduto ad allertare immediatamente la polizia. Tutti gli stranieri sono stati allontanati dalla struttura; ad esclusione di un cittadino tunisino, già destinatario di provvedimento di espulsione del prefetto, le altre persone saranno ora sot-

toposte alle verifiche del caso atte a validare o meno la loro presenza sul territorio italiano.

Dalla precedente operazione condotta a maggio 2024, quando era avvenuta la chiusura della moschea insieme al trasferimento di

150 migranti altrove, il controllo sull'ex caserma e sulle presenze al suo interno è stato fin qui continuo. A confermarlo il prefetto Domenico Lione: «Questo controllo – il suo commento – è testimoniato dall'operazione appena portata a termine».

Nel corso del consueto svolgimento dei servizi di controllo notturni, invece, le volanti della polizia avevano ricevuto la segnalazione da parte di un cittadino che aveva notato tre individui intenti a scavalcare una recinzione nella zona di via Cividale. I poliziotti hanno rintracciato in strada tre stranieri, di nazionalità tunisina, uno dei quali trovato in possesso di un coltello a serramanico e che è stato pertanto deferito all'autorità giudiziaria per il reato di possesso ingiustificato di oggetti atti a offendere. Un secondo soggetto è stato trattato in arresto in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dall'autorità giudiziaria di Milano per reati contro il patrimonio commessi in precedenza nel capoluogo lombardo.

Anche questo intervento segue di pochi giorni l'operazione effettuata in Borgo stazione lo scorso 27 agosto, quando la polizia, coinvolgendo, oltre al personale della questura e dell'arma dei carabinieri, unità cinofile della guardia di finanza e la polizia locale, aveva controllato quattro esercizi pubblici della zona identificando un totale di 206 persone. Contestualmente, gli agenti avevano sequestrato, a carico di ignoti, un panetto di hashish, del peso di un etto, rinvenuto in strada, celato fra i cespugli.

Tornando alla Cavarzerani, proseguirà nella giornata di domani la raccolta firme promossa da Europa Verde Udine e Circolo Mansi «per dire no alla concentrazione di persone richiedenti asilo in poche strutture e per arrivare – stando al loro programma – alla loro distribuzione equa, diffusa e programmata fra tutti i Comuni della Regione». Ieri, referenti e sostenitori dell'iniziativa si erano ritrovati in piazza San Giacomo. —

Ascensori

*Facile da installare,
pratica e funzionale.
Mai più problemi di scale!!!*

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h

Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • roncoascensori.it

STRADE SICURE

Visita di Rauti con Rizzetto

Al Presidio mobile dell'operazione Strade Sicure ieri era presente la sottosegretaria alla Difesa, Isabella Rauti, assieme all'onorevole di Fdi Walter Rizzetto.

Rauti ha evidenziato come «in questi due anni e mezzo l'Opera-

zione ha riscontrato un alto gradimento nei cittadini per il monitoraggio del territorio, la deterrenza delle minacce e la sicurezza reale e quella percepita ovvero come sentimento personale di «sentirsi al sicuro». Una missione che «il Go-

verno Meloni ha rafforzato con il dispositivo «Stazioni Sicure»: una presenza evidente ed un impegno continuo con sette giorni su sette.

Per Rizzetto, invece «l'operazione Strade Sicure oggi è un realtà molto importante, un presidio

che va mantenuto: ringrazio per la loro opera le forze armate del nostro Paese che, in concorso con quelle di Polizia, assicurano quotidianamente un'attività di vigilanza e controllo su tutto il territorio nazionale». —

Sorveglianza e criminalità



AGGRESSIONE IN PIAZZA SAN GIACOMO

Colpito con lama infetta Dusso sotto antibiotici

Sta meglio Gabriele Dusso, l'imprenditore udinese di 34 anni accoltellato giovedì sera in piazza San Giacomo. Ricoverato ora nel reparto di terapia semi-intensiva, l'uomo sta assumendo degli antibiotici in quanto si teme che il coltello con cui è stato ferito possa portare all'insorgere di un'infezione. In questi giorni, pertanto, verrà monitorato dal personale sanitario del Santa Maria della Misericordia.

In merito alle indagini connesse a quanto avvenuto giovedì in centro, l'avvocato di Gabriele Dusso, Maria Elena Giunchi, fa sapere di essere «in attesa che la procura fornisca informazioni in merito all'individuazione del re-



Gabriele Dusso, 34 anni

sponsabile». L'amica del suo assistito, inizialmente aggredita in quell'occasione, ha intanto parlato con gli inquirenti fornendo le indicazioni utili a rintracciare l'autore delle coltellate, due, inferte al 34enne friulano. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

ALESSANDRO CESARE

Non è stato un rimprovero vero e proprio. Più un richiamo all'ordine istituzionale. Quello che il vicepresidente della Regione, Mario Anzil, a margine della presentazione della Maratonina Città di Udine, ha voluto rivolgere al sindaco Alberto Felice De Toni sul tema sicurezza. «È assolutamente intollerabile che in piazza San Giacomo possa capitare un episodio simile — ha detto riferendosi all'accoltellamento dell'imprenditore udinese Gabriele Dusso—. Vedere la città ridotta così è un grande dispiacere. Invito il primo cittadino a non sottrarsi alle sue responsabilità. Ho guidato un comune per quindici anni e conosco bene i poteri straordinari che il sindaco ha in tema di sicurezza: è il principale ufficiale di governo e come tale il principale responsabile della sicurezza nel proprio comune. Per questo — ha aggiunto Anzil — lo richiamo ai suoi doveri di garante della sicurezza in città».

Il vicegovernatore ha fatto riferimento anche alla lamentela sugli amministratori locali lasciati da soli nella ge-



Il vicepresidente Mario Anzil



La consigliera Manuela Celotti



Le chiazze di sangue in piazza San Giacomo dopo l'accoltellamento

© RIPRODUZIONE RISERVATA

stione della sicurezza: «Non credo che prefetto e questore lascino soli gli amministratori da nessuna parte — ha spiegato Anzil—. È necessaria sinergia tra istituzioni dello Stato ed è necessario anche pugno fermo, nella consapevolezza che questo è un argomento prioritario per la città. Inutile lamentare rischi di sicurezza, che non ci sono, per partite di calcio. La sicurezza è quotidiana, in ogni via e in ogni angolo della città, e l'amministrazione comunale, che è la principale responsabile dei suoi cittadini — ha chiosato Anzil — ha il dovere di intervenire con decisione, se è capace di farlo, per assicurarla».

Intanto al consigliera regionale del Pd, Manuela Celotti, è intervenuta sull'altro tema caldo in città, quello della gestione dei minori non accompagnati. «È ora di fermare la propaganda e la becera strumentalizzazione politica tutta interna al centrodestra che non affronta i problemi che ci sono attorno alla questione dei minori stranieri non accompagnati. Si inizi a portare la questione in Consiglio, nella commissione competente, come chiediamo da tempo, per affrontarla innanzitutto con tutti i soggetti coinvolti e trovare assieme una soluzione, ragionando su un modello che affronti i problemi anziché usarli». Celotti ha depositato il secondo sollecito alla richiesta di audizione che risale ormai a un anno fa, per ascoltare in 6ª commissione regionale i gestori delle strutture presenti in regione, i Comuni e i prefetti, sul tema dei minori stranieri non accompagnati. «Noi proponiamo di ascoltare le proposte e le richieste emerse a Udine e di iniziare a ragionare su un «Sistema Fvg» che affronti davvero i problemi, affiancando ai necessari controlli già in capo ai Comuni, una regia regionale per differenziare le strutture», ha concluso. —

CENTRODESTRA A PALAZZO D'ARONCO

Opposizioni preoccupate «Udine è insicura e sporca»

Il tema sicurezza continua a far discutere le forze politiche cittadine. «Il grido di allarme che si alza ogni giorno dai cittadini — ha affermato il capogruppo di Identità civica, Loris Michelini — dovrebbe indurre il sindaco a farsi carico con più passione e determinazione della sicurezza degli udinesi, dettando una linea che vada a favore delle comunità locali. Pensi a San Domenico, dove i residenti si trova-

no a essere ostaggio dell'esuberanza di alcuni minori non accompagnati. Il sindaco — è l'invito di Michelini — vada a controllare se il contratto con la Casa dell'Immacolata viene rispettato in tutte le sue forme».

Critiche anche dal capogruppo della Lista Fontanini, Giulia Manzan: «A pochi giorni dall'avvio della kermesse Friuli Doc assistiamo a diversi episodi di criminalità nel

cuore di Udine in orari in cui il centro è frequentato da famiglie, ragazzi e persone per bene. Cosa sta facendo De Toni per garantire la sicurezza dei suoi cittadini? Cos'altro deve succedere perché l'happy sindic e la sua giunta comincino a lavorare per il bene della città?».

Si sono fatti sentire pure gli esponenti della Lega. «Udine merita altro. Merita decoro e sicurezza, non degrado e ab-

bandono», ha detto la referente cittadina del Carroccio, Giulia Agostinelli. Dura la capogruppo in consiglio comunale, Francesca Laudicina: «Udine si è risvegliata sconvolta da un accoltellamento in pieno centro: ennesima prova di un degrado quotidiano che non può più essere minimizzato o nascosto dietro tavoli tecnici e promesse. Il sindaco invece di governare subisce. Da quando è in carica, Udine è più insicura, sporca e abbandonata. Non servono più parole: serve un cambio di passo immediato», ha concluso.

Sul tema sicurezza ha parlato anche il consigliere Giancarlo Ballotta (Pd): «È impensabile che a Udine ci siano gruppi di ragazzi armati di col-



Loris Michelini (Identità civica)



Giulia Manzan (Lista Fontanini)

tello, pronti a sferrare colpi quali sfogo alla loro violenza. Qua non si parla solo di sicurezza, ma di incapacità a stare in una società civile. Se si pensa di uscire da casa armati c'è un grosso problema collegato

alla violenza e alla mancanza di rispetto della legge. Io sto con Gabriele e con quella di società civile che pretende le strade siano sicure, percorribili e prive di illegalità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MEZZA UDINESE

La Maratonina compie 25 anni Al via tutti gli storici vincitori

Quattro giorni di corse ed eventi dal 18 al 21 settembre con il clou la domenica Bordon: «Ci aspettiamo la solita grande partecipazione, correre fa bene a tutti»

Alessandro Cesare

Sarà un'edizione speciale, quella di quest'anno, per la Maratonina Città di Udine. L'evento, in programma dal 18 al 21 settembre, taglia il traguardo del quarto di secolo. Per l'occasione sono stati invitati alla partenza tutti coloro che, dal 2000 a oggi, hanno conquistato la mezza udinese. Non solo, sarà celebrato il maestro Giorgio Celiberti, che al debutto dell'avventura della Maratonina ne aveva ideato la medaglia.

La manifestazione è stata presentata ieri all'Hotel Astoria di Udine alla presenza del presidente dell'associazione Maratonina Città di Udine Paolo Bordon, del vicepresidente della Regione Mario Anzil, del sindaco Alberto Felice De Toni, dell'assessore di Tavagnacco Paolo Morandini, del referente del Coni Fvg Andrea Marcon. «Ci aspettiamo la solita grande partecipazione – ha detto Bordon – in-



La presentazione della Maratonina che si terrà nel weekend del 18-21 settembre / FOTO PETRUSSI

sieme alla vicinanza della città e degli atleti che ormai da 25 anni ci supportano. Questo evento per noi è una vetrina per mostrare al mondo le bellezze di Udine, che si adatta agli atleti professionisti ma anche ai bambini e alle famiglie. Correre fa bene a tutti», ha concluso. Per l'assesso-

re allo Sport, Chiara Dazzan, «la Maratonina è la manifestazione sportiva per eccellenza della città, a cui l'amministrazione comunale crede molto, avendola sostenuta non solo logisticamente ma anche dal punto di vista morale ed economico». Il vicepresidente della Regione An-

zil ha aggiunto: «Venticinque anni di Maratonina sono una bella storia di sinergia tra i valori dello sport, della prevenzione e della salute, oltre alla valorizzazione degli angoli più suggestivi della città: va dato merito agli organizzatori per questa costanza e anche per aver saputo porta-

re la competizione sportiva ad alti livelli. La conferma del sostegno che c'è stato in tutti questi anni e che ci sarà altrettanto volentieri anche in futuro – ha rimarcato – è proprio per i meriti che questa manifestazione ha saputo guadagnarsi nel tempo».

Il primo appuntamento dell'edizione numero 25 della Maratonina, il 18 settembre alle 18, offrirà l'opportunità di incontrare e ascoltare Lorenzo Barone, esploratore umbro amante delle sfide: ha attraversato la Siberia in bici, d'inverno, ha pedalato dal Sudafrica a Capo Nord, si è mosso per centinaia di chilometri nelle terre polari trainando una slitta con tutto l'indispensabile per sopravvivere. «Avventure senza confini», questo il titolo dell'appuntamento, sarà accolto dallo Show Rondò del Città Fiera di Torreano di Martignacco. Venerdì 19 settembre sarà la volta della Salita del Castello Autotorino, giunta alla quinta edizione (il via alle 18.30). Sabato 20 si comincerà alle 16 con la Minirun Conad, gara ludico-motoria riservata ai più piccoli su un percorso di circa 1 chilometro e a seguire, alle 16.45 (sullo stesso itinerario), la corsa in compagnia degli amici a quattro zampe. Lo start della Maratonina, domenica 21 settembre, è previsto per le 9.30 in piazza I Maggio. La StraUdine-Città Fiera Mega Inter Sport, prova amatoriale sulla distanza dei 10 chilometri, aperta a tutti e inserita, quest'anno, nel percorso

Fiasp, inizierà alle 10.35, sempre da piazza I Maggio. L'itinerario di gara sarà lo stesso del 2024. I divieti alla circolazione entreranno in vigore già dal 20 settembre. A tale proposito, l'annuncio dello sciopero della polizia locale proclamato dalla Sapol, non spaventa gli organizzatori, convinti che l'adesione non sarà massiccia come avvenuto lo scorso anno, trattandosi, a loro dire, di una sigla minoritaria.—

RAGGIATA UN'ANZIANA

Investe online 50 mila euro ma è una truffa

Pensava di aver investito il suo denaro, invece si è vista sottrarre 50 mila euro. Questo il fatto denunciato ieri ai carabinieri della stazione di Udine da un'anziana udinese che, lo scorso 25 agosto, è andata su una piattaforma di trading online, ha inserito i suoi dati ed è stata poi ricontattata da una donna che si è presentata come consulente finanziario. Quest'ultima ha indotto l'anziana a fare dapprima un bonifico di 250 euro, per aprire la sua posizione di investimento, e poi le ha detto che per fare gli investimenti che voleva avrebbe dovuto fare due bonifici su conti esteri. E lei così ha fatto. Per poi veder scomparire sia la consulente, sia tutti i suoi soldi, appunto circa 50 mila euro.

**SORRIDI
LIBERAMENTE**

Allinea i tuoi denti in modo efficace, discreto e confortevole, grazie all'ortodonzia invisibile

Prenota la tua visita:
Studio Dentistico STIPO
Via Roma, 6 | Majano UD
Tel. 0432 958147
www.studiodentisticostipo.it

Aut. San. n. 0069309 del 03.05.2024

L'EX MINISTRO: «LI HA COMPRATI L'UNICEF»

Ventilatori mai arrivati a Gaza Giovanardi: non erano donati

«I ventilatori pediatrici destinati ai neonati della striscia di Gaza e bloccati prima all'aeroporto di Tel Aviv e poi rispediti al mittente non sono il frutto di una donazione, ma di una fornitura avvenuta nel breve periodo di tregua di inizio anno da parte di Siare, fornitore ufficiale Unicef, attraverso un cliente specializzato in acquisti destinati al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia». A dichiararlo è l'ex ministro Carlo Giovanardi che, intervenendo in merito all'appello del sindaco Alberto Felice De Toni di non disputare la partita Italia-Israele a Udine, sottolinea come questa richiesta «sia stata costruita su una bugia».

L'ex ministro fa sapere di aver contattato la Siare e, tramite il Ceo dell'azienda, Giuseppe Bava, è venuto a sapere «che non si tratta di una donazione, ma di una fornitura. I 33 ventilatori pediatrici sono stati regolarmente acquistati. Tutta la polemica, dunque, è nata da una notizia falsa. Si devono tenere distinti i fatti dalle opinioni – rimarca Giovanardi –: ciò che il primo cittadino di Udine ha scritto al ministero degli Esteri, all'ambasciatore israeliano in Italia e al sindaco di Tel Aviv è un falso».

Lettera, con data il 1° ago-



La situazione nella striscia di Gaza è sempre più grave

sto, tramite la quale De Toni chiedeva di «sbloccare gli aiuti medici», intervenendo con una posizione maturata dalla testimonianza diretta di un concittadino che opera sul campo: Loris De Filippi, attualmente Health specialist per conto dell'Unicef a Gaza e già presidente di Medici senza frontiere. Era stato lui, infatti, a segnalare all'amministrazione comunale la situazione dei «33 ventilatori pediatrici Siaretron 4.000 prodotti da un'azienda italiana – la Siare Engineering di Bologna – donati nei primi me-

si del 2025 all'Unicef e destinati a strutture ospedaliere che oggi versano in gravi difficoltà logistiche e sanitarie. Apparecchiature fondamentali per i reparti neonatali e delle quali non è stato consentito finora l'ingresso nella Striscia, nonostante si tratti di dispositivi medici a scopo umanitario».

Apparecchiature, il cui valore è stimato in circa 700 mila euro, «donate» secondo De Filippi, acquistate per la ditta di Bologna Siare.—

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stili di vita sani



I ragazzi hanno potuto provare una delle discipline sportive proposte dall'Asu e dalle società ospiti come la scherma, il karate e l'atletica leggera. Alla fine, gadget in regalo per tutti i presenti / FOTO PETRUSSI

Oltre 250 ragazzi e ragazze hanno partecipato, ieri pomeriggio, all'evento dedicato allo sport e all'ambiente ieri all'interno delle strutture dell'Associazione sportiva udinese (Asu).

L'appuntamento, come detto, è stato organizzato dall'Asu - e dal Centro sportivo educativo nazionale (Csen) del Friuli Venezia Giulia, ma realizzato anche con il patrocinio del Coni nell'ambito del progetto "Vola Alto con lo Sport" finanziato dalla Regione. Un progetto, entrando nel dettaglio, che ha l'obiettivo di portare nelle città della regione eventi sportivi, per facilitare la conoscenza a diverse tipologie di sport e per creare socialità, da parte di bambini e ragazzi. "SportAmbien-

Sport e tutela dell'ambiente Oltre 250 alla festa dell'Asu

Una giornata dedicata al divertimento e alla sensibilizzazione sull'ecologia

te" - questo il titolo dell'iniziativa - ha dunque mantenuto la promessa di essere un pomeriggio all'insegna non soltanto dello sport e del divertimento, ma anche della sensibilizzazione ambientale.

L'evento in particolare, si è svolto dalle 14.30 alle 18.30 nella sede dell'Asu di

via Lodi e ha proposto due turni di attività a circuito della durata di circa due ore ciascuno.

I bambini e i ragazzi - che dovevano essere obbligatoriamente accompagnati da un adulto presente per tutte e due le ore di circuito -, dai 5 ai 14 anni, hanno potuto partecipare, gratuitamente,

a prove sportive delle discipline proposte dall'Asu e da numerose altre società ospiti. Nell'elenco, compaiono, ad esempio l'Atletica 2000, lo Yoseikan Budo Remanzacco, il Karate Udine, lo Yoga in fiore, la Scuola basket Miky Mian, Triathlon, soltanto per citarne alcune. Al termine del circuito, per

tutti i piccoli atleti che hanno partecipato alla giornata di festa e sport sono stati consegnati numerosi gadget in regalo.

Come detto, però, oltre alle prove sportive, sono stati organizzati alcuni eco-giochi dedicati all'educazione ambientale, per unire movimento, gioco e consapevo-

lezza ecologica in un unico pomeriggio speciale, grazie alla collaborazione con Elettra Servizi, Net e Cafc.

La speranza, dunque, è che, da una parte, questa giornata abbia convinto quanti più ragazzi a iscriversi a una delle discipline sportive - settore fondamentale per la crescita sia fisica sia sociale dei più piccoli - proposte da Asu e dalle ulteriori società presenti e, dall'altra, che gli eco-giochi proposti permettano di creare una sensibilità ambientale già nelle età più verdi. Perché in fondo è dall'educazione a certe tematiche fin da bambini che, poi, nascono adulti consapevoli dell'importanza di rispettare l'ambiente e la natura che ci circonda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dal 16 al 30 SETTEMBRE

inaugurazione

Nuovo Store

APPROFITTA

DELLA PROMO APERTURA!!!

fino a -50%

Via Nazionale, 141 TAVAGNACCO (ARTENI)

PROGETTO INTERNAZIONALE

Cuore e malattie infiammatorie Le linee guida nascono a Udine

L'Ateneo friulano ha guidato la realizzazione delle nuove indicazioni di cura
Per la prima volta si integrano aspetti genetici, immunologici e diagnostica

L'università ha guidato la realizzazione delle nuove Linee guida europee nella gestione delle malattie infiammatorie del cuore, in particolare le miocarditi e le pericarditi, le più diffuse e con potenziali esiti gravi.

Le raccomandazioni sono state messe a punto da un gruppo di lavoro internazionale della Società europea di cardiologia (Esc) coordinato dal professor Massimo Imazio, docente dell'Ateneo friulano.

Le linee guida definiscono gli standard clinici con un impatto diretto su diagnosi, cura e assistenza ai pazienti, con l'obiettivo di una medicina più precisa, efficace e personalizzata. Imazio è docente di Malattie dell'apparato cardiovascolare del Dipartimento di Medicina dell'Ateneo friulano e direttore del Dipartimento di Cardiotoracico e della Struttura organizzativa complessa (Soc) Cardiolo-



Il coordinatore dell'iniziativa è il professor Massimo Imazio

gia dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale (AsuFc). Le "Linee guida Esc 2025" sono state presentate al Congresso europeo di cardiologia tenutosi a Madrid.

«Partecipare alla defini-

A coordinare i lavori è stato il professor Imazio che è anche alla guida della Soc di Cardiologia dell'Azienda sanitaria

Queste patologie hanno un'incidenza di 11,3 casi ogni 100 mila abitanti e si affrontano con appositi farmaci

zione dei nuovi standard – sottolinea Massimo Imazio, riconosciuto a livello internazionale per la sua esperienza scientifica e clinica sulle miocarditi e pericarditi – significa mettere la ricerca e le competenze sviluppa-

te all'Università di Udine al servizio dei pazienti di tutto il mondo. È un risultato che premia l'impegno scientifico e la collaborazione tra università e sistema sanitario».

Le Linee guida Esc 2025 per la prima volta integrano aspetti genetici, immunologici, diagnostica avanzata e innovazioni terapeutiche. Cioè sono fondate su solide evidenze, dati clinici e ricerca avanzata.

«Questa robustezza metodologica e scientifica – spiega il professor Imazio – assicura affidabilità e facilità di implementazione nella pratica clinica quotidiana, con chiari benefici per pazienti e sistema sanitario. E queste Linee guida – prosegue ancora Imazio – rappresentano un punto di svolta nella gestione clinica delle patologie infiammatorie cardiache. Offrono, infatti, ai cardiologi di tutta Europa, e non solo, raccomandazioni

aggiornate e condivise, che avranno un impatto decisivo sulla diagnosi, sulla cura e sull'assistenza».

Per il direttore del Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine, Leonardo Alberto Sechi, «con le "Linee guida Esc 2025", evidenza abbiamo messo a disposizione della comunità cardiologica italiana e del nostro Friuli Venezia Giulia uno strumento concreto e aggiornato. Le evidenze scientifiche che lo sostengono, unite all'esperienza clinica, permetteranno di migliorare significativamente la prevenzione, la diagnosi e la cura di miocarditi e pericarditi. Il nostro obiettivo è ridurre l'impatto sanitario e sociale di queste infiammazioni cardiache, offrendo cure più precise, rapide e personalizzate per tutti i pazienti».

In Italia, con una stima applicabile anche all'interno dei confini Friuli Venezia Giulia, le patologie infiammatorie del cuore hanno un'incidenza annua di circa 11,3 casi ogni 100 mila abitanti annui. Queste patologie si curano principalmente con farmaci anti-infiammatori non steroidei (Fans) e colchicina, steroidi e nelle forme specifiche o complicate possono richiedere immunosoppressori, supporti meccanici come l'ossigenazione extracorporea a membrana (Ecmo), farmaci biologici come, ad esempio, i bloccanti IL-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIE RINNOVABILI

Entro martedì le iscrizioni alla scuola universitaria

C'è tempo fino a martedì, alle 12, per iscriversi all'11ª edizione della Scuola di introduzione alle energie rinnovabili (Sier) dell'università che si terrà dal 15 al 20 settembre. Il percorso è rivolto a diplomati, laureati, tecnici e operatori del settore delle aziende.

Il corso affronterà gli aspetti delle fonti di energia rinnovabili e del loro sviluppo come risposta ai problemi climatici ed energetici. Sarà presentata una panoramica aggiornata sulle principali tecnologie rinnovabili commercialmente valide, arrivando a comprenderne il funzionamento e i vari passi che hanno portato alla loro ideazione e sviluppo. Inoltre, la scuola presenterà una rassegna dei mercati, locali e internazionali.

Sono previste lezioni frontali, laboratori, testimonianze aziendali e visite a siti di interesse, per favorire un apprendimento pratico dei principi su cui si basano le energie rinnovabili. Nell'ultima giornata si terranno un seminario e una tavola rotonda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA CATERINA PERCOTO

Dalle mostre al coworking Spazio 35 compie tre anni

Gian Paolo Polesini

L'enigma sul nome lo risolviamo in breve: "Spazio 35" è un'insegna dedicata alla data di nascita della storica Tipografia Marioni, ovvero nel 1935. «Per un periodo abbiamo avuto anche 35 sedie – precisa Alessandra Conte, cofondatore dell'associazione di via Percoto 6 in compagnia di Luca Pavan, Lorenzo Coppola, Chiara Tomè e Manuel Beinat – e molti ci chiesero se c'era un'attinenza col titolo dell'attività». Ipotesi archiviate, chiarezza è stata fatta.

Il momento è invece catartico: martedì saranno tre gli anni di vita reali di questo luogo. «Quando siamo entrati – il racconto è di Luca Pavan – lo spazio era vuoto, forse da dieci anni stava messo così. Con la complicità di vicino/lontano ci siamo avventurati nella pancia del locale arieggiandolo con la mostra "Manifesto popolare Roma/New York" di Veronica Andrea Sauchelli e Michele Biasutti. Poi la macchina organizzativa s'è messa in marcia».

Luca e Alessandra dell'Associazione "Constraint" hanno acceso la luce di un perimetro intrigante, ma inutilizzato, rendendolo vivace, fotografico, musicale e proprio nella zona udinese a un passo da Borgo stazione che maggiormente ne aveva bisogno. «C'è voluto del tempo affin-



Uno degli eventi ospitati all'interno di Spazio 35

ché creassimo le condizioni per il decollo», precisano Ale e Luca. «Un altro passaggio che va ricordato è la mostra di locandine cinematografiche di Giorgio Gaiotto un collezionista friulano che ne ha accumulate migliaia. Con cautela e con determinazione siamo arrivati alla scena che aspettavano: incollare sulla porta le scritte "Spazio 35", per l'appunto, e "Unire prima di aggiungere", una sorta di mantra che ti ritrovi quando entri».

Che succederà martedì? Facile. Sarà un ritrovo festante per chiunque abbia in questo triennio frequentato via Percoto 6, o approfittato del coworking o dei corsi di italiano per stranieri e di altri insegnamenti o semplicemente sia passato in zona mentre qual-

cuno suonava il jazz.

Sarà pure l'occasione per divulgare un progetto: "Dujak: studio etno-fotografico sul multiculturalismo di confine in Friuli Venezia Giulia", un lungo lavoro di ricerca che spiega la complessità della Val Canale e della Val Resia, è il risultato di un incrocio caratterizzato dalla convivenza di comunità italiane, slovene e tedesche. Dal 13 settembre al Museo di Malborghetto.

«In questo momento storico, ci pareva una buona idea aprire le porte a chiunque voglia condividere un'emozione o un lavoro. E in tre anni – Luca e Alessandra lo ammettono con soddisfazione – abbiamo realizzato un qualcosa che tempo fa era solamente un'ipotesi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola di Danza

CERON

Il Passo Giusto

Scuola di Danza Ceron
Riconosciuta con presa d'atto del M.I.U.R.

v. Baldasseria Bassa 231, Udine
tel. 0432 601518 / info@ceron.it / www.ceron.it

associazione danza e balletto

Campagna Soci

foto: Matilde / progetto grafico: Ivan Moreale

Daide Dato
— Primo Ballerino
Wiener Staatsballett



L'edificio che ospita la galleria "Tina Modotti", uno spazio permanente per l'esposizione di opere fotografiche. A destra, sopra, i turisti messicani Rosalba e Raul e, sotto, un ritratto di Tina Modotti

Turisti dal Sud America in cerca di Tina Modotti Ma il museo non esiste

Molti stranieri pensano che lo spazio di via Sarpi sia dedicato alla fotografa Pirone: «Vorremmo valorizzare l'artista, ma siamo privi del materiale adatto»

LA STORIA

ANNA ROSSO

Dal Messico, Rosalba e Raul sono arrivati a Udine anche per visitare la galleria intitolata a "Tina Modotti" che si trova in via Sarpi, nell'incantevole palazzina liberty che fino agli anni 90 ospitava il mercato del pesce. Pensavano che la galleria fosse, in sostanza, una sorta di museo dedicato alla celeberrima fotografa che nacque nella nostra città nel 1896 e che visse per anni nel loro Paese,

dove morì nel 1942. In realtà, l'edificio in questione è uno spazio permanente per l'esposizione di opere fotografiche, provenienti sia dall'ingente patrimonio conservato nei musei udinesi, sia da fuori città.

I TURISTI MESSICANI

«Speravamo, se non proprio in un museo – raccontano i due turisti –, che almeno quegli spazi contenessero qualcosa che "parlava di lei". E invece siamo rimasti delusi, perché non abbiamo trovato nulla di tutto ciò. Ci sarebbe piaciuto trovare raccontata la sua storia, i motivi per i quali

aveva deciso di andare in Messico e magari alcune fotografie. Udine è bellissima, ma noi eravamo venuti apposta per vedere qualcosa riguardante Tina Modotti».

«NON È UN CASO ISOLATO»

E, stando alla testimonianza di Marcella Migai, che gestisce il bar Glass, adiacente alla Galleria Modotti, quello di Rosalba e Raul non è certo un caso isolato. «Almeno ogni settimana si presentano qui nel locale turisti che vengono dal Messico e, più in generale dal Sud America, e che, dopo aver visto che nella galleria Tina Modotti non c'è nulla

che la riguarda, mi chiedono dove possono trovare qualcosa su di lei. E io non so cosa dire, perché qui in centro non c'è nulla di dedicato alla memoria di questa importante figura storica e artistica».

TINA MODOTTI

Da Udine a Città del Messico, passando per Hollywood e la Spagna repubblicana: Tina Modotti, nata in una casa di Borgo Pracchiuso, è una delle protagoniste più affascinanti del Novecento. Emigrata giovanissima negli Stati Uniti, si fece conoscere prima come attrice del cinema muto e poi come fotografa di talento. Tra-

sferitasi in Messico, entrò nel cuore delle avanguardie artistiche, collaborando con Edward Weston e intrecciando legami con Diego Rivera e Frida Kahlo. Le sue fotografie, essenziali e potenti, raccontano la dignità del popolo e le battaglie sociali, facendone un punto di riferimento dell'arte impegnata. Visse da protagonista le turbolenze politiche del secolo, dalla rivoluzione messicana alla guerra civile spagnola, dove operò come attivista e infermiera. Morì prematuramente a Città del Messico.

L'ASSESSORE PIRONE

«Indubbiamente Tina Modotti – ha spiegato l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Federico Pirone – è una grande artista di levatura internazionale. A oggi in città non vi è materiale a lei riferito. Tuttavia, è interesse dell'amministrazione promuovere questa figura di grande prestigio e non escludiamo di poterla valorizzare. A Udine resta, in via Pracchiuso, l'abitazione in cui è nata. Tanto che ogni 16 agosto, nell'anniversario della sua nascita, viene organizzata una cerimonia per renderle omaggio. E due anni fa, a questo momento, ha preso parte anche l'ambasciatore messicano in Italia Carlos García de

Alba».

LA CASA DI TINA

Proprio la visita alla casa natale di Tina Modotti da parte dell'ambasciatore messicano, così come l'arrivo di tanti turisti sudamericani, testimoniano quanto la celebrità di Tina Modotti sia ancora una realtà contemporanea. Grazie ai suoi talenti poliedrici, infatti, Modotti divenne un'icona negli anni Venti, in Italia ma soprattutto in Messico, dove la sua figura si intersecò con la storia di altri due famosi artisti, Frida Kahlo e Diego Rivera. L'abitazione in cui nacque Tina, all'altezza del civico 89 di via Pracchiuso, è riconoscibile per la decorazione muraria firmata dall'artista Franco Del Zotto.

LA MOSTRA A CASA CAVAZZINI

Udine ha dedicato alla famosa fotografa la mostra allestita a Casa Cavazzini tra l'ottobre del 2015 e febbraio 2016 e intitolata "Tina Modotti. La Nuova Rosa - Arte, Storia, Nuova Umanità". L'evento era stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il Comitato Tina Modotti e con prestigiose istituzioni scientifiche a livello nazionale, compresa la nostra università, e internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del 6/9/2025

BARI	1	26	50	16	49
CAGLIARI	61	18	1	62	22
FIRENZE	84	23	32	26	88
GENOVA	24	27	47	76	44
MILANO	59	8	6	11	39
NAPOLI	2	65	40	28	57
PALERMO	9	66	51	81	49
ROMA	76	55	73	88	65
TORINO	38	49	40	21	90
VENEZIA	80	60	34	69	42
NAZIONALE	89	76	64	80	21

10 LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	2	8	9	18
23	24	26	27	38
49	55	59	60	61
65	66	76	80	84

Numero Oro 1

Doppio Oro 1-26

SuperEnalotto

59-73-75-76-78-88

Jolly 57

Superstar 5

JACKPOT 48.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 4	5	45.658,51 €
Ai 496	4	383,76 €
Ai 15.103	3	37,11 €
Ai 249.904	2	6,96 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	38.376,00 €
Ai 73	3	3.711,00 €
Ai 1.519	2	100,00 €
Ai 12.087	1	10,00 €
Ai 33.971	0	5,00 €

AL CITTÀ FIERA

Comunità Collinare Opere in galleria fino al 2 novembre

All'interno dell'area rosa del Città Fiera, è stata inaugurata "Artisti in Galleria", la grande esposizione collettiva che riunisce oltre 150 artisti provenienti dai Comuni della Comunità collinare del Friuli e dal Comune di Cassacco.

La mostra, visitabile fino al 2 novembre, propone un percorso ricco e variegato fatto di opere di pittura e

scultura, realizzate con materiali e tecniche differenti, restituendo così al pubblico uno spaccato della vitalità culturale del territorio.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra City Advertising, Art Impact e la Comunità Collinare nell'ambito del progetto CollinArte, con l'obiettivo di valorizzare la creatività locale e trasformare l'intera area in un



L'inaugurazione della mostra collettiva al Città Fiera

vero e proprio museo. «Un ulteriore elemento che va evidenziato – spiega Manuela Celotti, consigliera regionale – e per questo in particolare ringraziamo l'Ufficio cultura e il presidente della Comunità Luigino Bottoni per que-

sta capacità di collaborare insieme, perché non è un'iniziativa di un singolo comune o due singoli comuni, ma l'iniziativa di un territorio che decide di valorizzare i suoi artisti e li propone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arcidiocesi di Udine e comunità in lutto

Malore in mare, parroco muore a Bibione

Don Leonardo Guido Mizza, 86 anni, si trovava vicino alla spiaggia. Guidava le chiese di Comeglians e Ravascletto

Tanja Ariis / COMEGLIANS

Un malore improvviso, mentre era al mare nelle acque di Bibione, ha stroncato la vita venerdì pomeriggio all'amato e instancabile parroco della Valcalda don Leonardo Guido Mizza. Il sacerdote aveva 86 anni e guidava ancora ben tre parrocchie: Ravascletto (comprese le frazioni di Zovello e Salârs e parecchie borgate), Tualis e Comeglians (più le altre frazioni di Calgaretto, Maranzanis, Mieli, Noiaretto, Povolario e Runchia).

Don Guido è morto venerdì dopo le 17 mentre era in vacanza per un breve periodo di meritato riposo, a Bibione. Sopraffatto da un malore fulmineo, probabilmente mentre cercava refrigerio nelle acque del mare della località balneare in prossimità delle Terme, attorno alla torretta 17, accasciandosi ha ingerito acqua e ha perso i sensi.

I bagnini lo hanno raggiunto e portato a riva, avviato le manovre di rianimazione e allertato immediatamente i soccorsi, ma purtroppo i ripetuti e lunghi tentativi di salvargli la vita si sono rivelati vani. L'accaduto, avvenuto sotto gli occhi degli altri bagnanti, ha comprensibilmente scosso chi si trovava in spiaggia in questo ultimo spicchio d'estate e si è sentito impotente di fronte al tragico epilogo. La salma del sacerdote, messa a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli accertamenti di rito, ieri è stata identificata (operazione necessaria dal momento che don Guido non aveva con sé documenti) dal fratello e una nipote, i quali si erano allarmati dal fatto che il sacerdote non rispondesse loro al cellulare. La Procura di Pordenone ha ordinato un esame esterno della salma, eseguito ieri.

Nel frattempo la notizia della morte di don Guido ieri mattina ha iniziato a diffondersi a Ovaro verso le 10 e prima ancora a Ravascletto e Co-

meglians, dove ha destato grande commozione la triste sorte del loro tenace e amato parroco. Don Guido accusava acciacchi legati all'età, ma fino a pochi giorni fa, prima della pausa che, dopo tanto impegno, doveva essere ristoratrice, lo si trovava in parrocchia e a celebrare messa, come sempre. Proprio a giugno le comunità di fedeli che guidava avevano festeggiato

Aveva appena festeggiato i sessant'anni di sacerdozio

i suoi 60 anni di sacerdozio, dei quali ben 45 in Carnia. Don Leonardo Guido Mizza era originario di Pagnacco e fu ordinato sacerdote, con altri 17 compagni, nel 1965. Prima di arrivare in Carnia fu cappellano a San Daniele dal 1965 al 1973, lo fu anche al fianco dei minatori di Cave del Predil dal 1973 al 1975. E dal 1975 al 1980 svolse fu cappellano ospedaliero al nosocomio Santa Maria della Misericordia di Udine. Bisognerà attendere fino al 1980 per vederlo arrivare in Carnia, ma da questa terra di montagna con la quale si sentiva in forte sintonia, non se ne andò più. Gli fu affidata allora la parrocchia di Ravascletto, a cui si aggiunse quella di Comeglians dal 1989 e Tualis dal 2001.

Peraltro a Ravascletto don Guido a lungo accolse in Parrocchia in vacanza il cardinale argentino di origini friulane Eduardo Francisco Pirovano (allora in servizio in Vaticano), che nel 2023 fu beatificato. L'Arcidiocesi di Udine con tutta la Chiesa udinese ieri mattina con dolore ha annunciato la salita al cielo del sacerdote. Si attende ora di conoscere, una volta concluso l'iter previsto, la data dei funerali. —

(ha collaborato Rosario Padovano)



IL RICORDO DI CHI LO CONOSCEVA

Il cordoglio della sua Carnia De Crignis: cittadino onorario

RAVASCLETTO

Sta destando vasto cordoglio in Carnia la scomparsa improvvisa di don Leonardo Guido Mizza, parroco di Ravascletto, Comeglians e Tualis. «Mi spiace tanto — afferma il sindaco di Ravascletto, Ermes De Crignis — quanto accaduto a don Guido. Gli avevamo appena deliberato la cittadinanza onoraria. Gliela avremmo consegnata nei prossimi giorni, al rientro da Bibione. Con lui ci sarebbero stati tutti gli ex cinque sindaci ancora in vita, a cui avremmo consegnato la fascia ricordo.

Un'occasione collettiva, che era più nelle corde di don Guido, che non amava essere trattato da prima donna, lui apprezzava la collegialità. Tra l'altro tutti questi sindaci avevano avuto a che fare con lui in questi 45 anni. L'altra domenica don Guido era ancora qui a celebrare messa. Parlare con lui era sempre arricchente, sempre attento e anche battagliero. Lui che era stato anche coiminatore di Cave del Predil e veniva quindi da esperienze anche toccanti. Ultimamente risiedeva a Comeglians. Aspettiamo ora il tempo opportuno per riceve-

re dalla famiglia indicazioni su dove don Guido desiderava riposare. Lo saluteremo tutti assieme come comunità». Il sindaco di Comeglians, Flavio De Antoni, spiega che la notizia della scomparsa del parroco ha iniziato a circolare in paese ieri mattina. «Poi è giunta la chiamata di Ermes, il collega di Ravascletto, che me l'ha confermata. Alle 10 qui hanno suonato le campane in paese per lui. Don Guido era una persona benvoluta. Era proprio buono, umano. E instancabile. Lui voleva arrivare dappertutto, anche alla sua età. Girava in paese con



ORIGINARIO DI PAGNACCO

Da San Daniele a Cave del Predil

Due immagini di don Leonardo Guido Mizza, qui sopra mentre celebra una funzione e, a lato (al centro nella foto) durante un evento per il "Tempo del Creato" che si è svolto a Ravascletto, nel settembre dell'anno scorso.

l'auto, era indipendente e attivo. Seguiva tre parrocchie e cinque tra chiese e chiesette (Comeglians, Povolario, Colle San Giorgio, Mieli e Tualis). Si adoperava molto per celebrare messa a rotazione in tutte queste sedi che vengono sempre accudite da paesani che ci tengono e che andavano molto d'accordo con lui. L'amministrazione comunale e la comunità tutta si uniscono al lutto dei familiari del nostro parroco». Il sindaco di Ovaro, Lino Not, ricorda di averlo visto l'ultima volta a concelebbrare la messa alla vigilia di Ferragosto alla Pieve di Santa Maria di Gorto. «Era molto conosciuto — evidenzia — anche in Val Degano e lo ricordiamo con affetto».

A San Daniele c'è chi lo ricorda ancora riferimento per i giovani e girare alla guida della sua Vespa azzurra o della sua Renault 4. —

T.A.

NEL CIMITERO DI PONTEBBA

Aereo caduto nel 1945
Posata la targa ricordo

Andrea Siega / PONTEBBA

Si è svolta ieri al cimitero di San Rocco di Pontebba, la cerimonia di commemorazione per l'equipaggio del bombardiere americano precipitato nei cieli del paese il 20 febbraio 1945. A ottant'anni da quel drammatico giorno, una targa è stata scoperta in memoria degli aviatori che presero parte a quella missione, di cui solo uno sopravvisse. All'evento hanno preso parte il sindaco



Lo scoprimento della targa

Ivan Buzzi, la deputata Isabella De Monte, i rappresentanti dell'associazione "Quello che le montagne restituiscono" Simone Del Negro e Luigino Coppetti, autorità civili e militari italiane e statunitensi. Le presenze più significative sono state quelle dei parenti di Ronder e del pilota superstite, il tenente Colvin. In particolare, la figlia di Colvin ha ricordato il padre: «Accennò all'accaduto solo una volta, per pochi minuti. Era un ricordo troppo doloroso per lui». Accanto a lei anche il nipote del tenente Julian Ronder, giunto appositamente dagli Usa, che ha ringraziato per l'iniziativa. Ai familiari è stato donato un quadretto commemorativo contenente alcuni frammenti originali del bombardiere abbattuto. —

AGENZIA PRATICHE AUTO MOTO

autoscuola Romanelli

I NOSTRI CORSI

Patente: **AM** con **MICROCAR** esami di guida a Gemona Del Friuli.

Patenti: **AM • A1 • A2 • A3 • B • B1 • B96 • BE • BS • C1 • C1E • C • CE • D1 • D1E • D • DE • KB**

CONTRIBUTO REGIONALE LEGGE 2020 BANDO 23.03.2023

AUTOSCUOLA ACCREDITATA PER BANDO BONUS PATENTE NAZIONALE

AUTOSCUOLA ROMANELLI - Piazza Antonio Comelli, 1 - GEMONA DEL FRIULI
Tel. 0432 980944 Cell. 3802499350 autoscuolaromanelli@libero.it

Sono aperte le iscrizioni per rinnovo **CQC merci/persone** e corso conseguimento **CQC merci/persone** con inizio a settembre

NOVITÀ

PATENTI AM **PATENTI B1**

IL MONTE DAUDA DI ZUGLIO

La sede dello sci club intitolata a Marco «Ha lasciato un vuoto»

Il 18enne morto a marzo dopo una caduta sullo Zoncolan
La cerimonia è prevista domenica 21 settembre alle 12.30

Tanja Ariis / ZUGLIO

La sede dello sci club Monte Dauda sarà dedicata a Marco Degli Uomini: dal 21 settembre porterà infatti il suo nome. Un gesto concreto di fare memoria del diciottenne morto il 9 marzo di quest'anno all'ospedale di Udine a causa delle complicanze subentrate dopo una caduta sugli sci avvenuta nel polo dello Zoncolan. La cerimonia di intitolazione è programmata per domenica 21 settembre alle 12.30 in via Roma, a Zuglio, in quella che è proprio la casa dello sci club Monte Dauda in cui militava il giovane carnico. Sarà l'occasione per ricordare Marco, che ha lasciato un vuoto incolmabile nei cuori di chi gli ha voluto bene. Ad annunciare l'evento è il presidente dello sci club, Enrico Cavalieri. La sede sarà dedicata



Il 18enne Marco Degli Uomini morto il 9 marzo all'ospedale di Udine

«Al maestro di sci Marco Degli Uomini». Il 18enne, infatti, nei giorni dell'incidente stava frequentando il corso per diventare maestro di sci.

La decisione di intitolare la sede a Marco risale a circa un mese fa, spiegano nel sodalizio, ed è maturata proprio collegialmente in seno al consiglio della società insieme al presidente Cavalieri. All'intitolazione parteciperanno anche i genitori di Marco. «L'intitolazione – spiega il vicepresidente dello sci club e vicepresidente Fisi, Manuel Mentil – è una cosa che abbiamo pensato e a cui teniamo. Ci sarà anche il Comitato della Federazione regionale della Fisi, che era d'accordo su questa proposta. Ci saranno altre iniziative future dedicate a Marco».

L'incidente che ha visto protagonista il ragazzo si è verificato l'8 marzo scorso sulla pista Zoncolan 2. Una tragica fatalità, con il giovane sciatore che durante una discesa di riscaldamento (poco dopo avrebbe dovuto fare da apripista in una gara di ragazzini organizzata dallo sci club, il Monte Dauda) ha perso il controllo dopo un dosso finendo rovinosamente contro le reti di protezione. Degli Uomini indossava casco e paraschiena e la pista era in perfette condizioni. Nessuna falla fu riscontrata né sul fronte della sicurezza del tracciato, né sulla gestione sanitaria complessiva. La sua morte fu provocata da una rara complicanza embolica conseguente al trauma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNI DI SOPRA



La partenza del soccorso alpino con uno degli elicotteri coinvolti

Due americani dispersi ritrovati in una casera Mobilitate 30 persone

FORNI DI SOPRA

Non si erano presentati al rifugio Pordenone nel quale avrebbero dovuto passare la notte. Così, dalla segnalazione effettuata dai gestori della stessa struttura, dalle 22 di venerdì sono partite le ricerche di due escursionisti di nazionalità americana, una ragazza del 2002 e un ragazzo del 2001, di cui si erano perse le tracce. I due, impegnati nel percorrere l'anello delle Dolomiti friulane, erano partiti alle 8.30 dal rifugio Flai-ban Pacherini, a Forni di Sopra. Le ricerche sono iniziate

durante la notte e sono proseguite l'indomani grazie all'intervento dell'elisoccorso regionale e dell'elicottero dell'Aeronautica militare, a cui si è aggiunto poi l'elicottero della guardia di finanza da Bolzano. Coinvolti i soccorritori delle stazioni del Soccorso alpino di Forni di Sopra e Valcellina: una trentina di persone in tutto. La coppia è stata ritrovata poco prima delle 12 di ieri a casera Pregolina: i due avevano dormito in un'altra casera, proseguendo poi il loro cammino verso il rifugio Pordenone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA 135

Festeggiamenti Settembrini 5 - 14 SETTEMBRE 2025

• **DOMENICA 7 SETTEMBRE**
Dalle ore 9.00 **RINNOVATA FIERA MERCATO** dell'artigianato e dell'hobbistica - Mercatino dei bambini
Ore 9.00 **OPEN FAGAGNA** Cammina, scopri, gusta: vivi un'esperienza tra cultura e territorio
Dalle ore 10.00 **FINALE TORNEO DI TENNIS EUROREGIONE UNDER 10** Campi da tennis in collina (vicino alla Pieve)
Ore 15.30 **COMPLESSO BANDISTICO DI FAGAGNA**
Ore 16.30 **135° CORSA DEGLI ASINI**
47° Trofeo Bouvard Italia
"Con la partecipazione di dj Tubet"
Ore 21.00 Orchestra **MATTEO TARANTINO**

• **VENERDÌ 12 SETTEMBRE**
Ore 18.30 **"FITNESS WALK"** - Una fantastica camminata sportiva di 4 km a ritmo di musica www.fitnesswalk.eu
Ore 20.30 Presentazione squadre sportive del Comune di Fagagna **CHEI DE VILE - ASD QUADRIFOGLIO C.A.R. CICONICO - U.S. PRO FAGAGNA**
Ore 22.00 **MEMORIES Dance Music Trip**

• **SABATO 13 SETTEMBRE**
Ore 21.00 **24° SFILATA MODA SOTTO LE STELLE**
A seguire... Aspettiamo il Palio con Dj Philip Low

• **DOMENICA 14 SETTEMBRE**
Ore 9.00 **ESPOSIZIONE E TOUR ALFA CLUB MAJANO E CLUB "MEZZO MILLE" DI UDINE**

Ore 15.00 **45° PALIO DEI BORCHI DI FAGAGNA**
Tre ore di spettacoli, quattro storie incredibili con costumi sorprendenti, attori fantastici, musiche e scenografie straordinarie

Ore 21.00 **Gran finale con l'orchestra LUCA BERGAMINI**

DA VISITARE:
Museo della Vita Contadina www.museocjasecocol.it
Oasi dei Quadris di Fagagna www.oasidellecicogne.it
Palazzo Comunale
Pesca di Beneficenza Gruppi Parrocchiali
Merletti e Ricami Gruppi Missionari

www.prolocofagagna.it

LE NOSTRE SPECIALITÀ IN CUCINA:

Gulasch di Asino e Gnocchi al Ragù di Asino - Formaggi di Fagagna - Donkey Burger Patatine e Carni alla griglia.
Accompagnati con buona Birra e ottimo Vino friulano.
Torte assortite, Sorbetto e Caffè.
Possibilità di asporto e menù bambini

Cucine aperte dalle ore 19.00 alle ore 22.00
domenica anche a pranzo dalle ore 12.00 alle ore 14.00

CARROZZERIA
CHIARVESIO AURELIO s.a.s
di Chiarvesio Giorgio e Patrizia & C.

Via Udine, 158
33034 Fagagna (UD)
Tel 0432-800362
Fax 0432-802912
carrozz.chiarvesio@virgilio.it
www.car-chiarvesio.it

LATTERIA BORGO PALUDO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD) - Via San Daniele, 4
Tel. 0432 800215 - Fax 0432 802340
www.latteriadifagagna.it
latteriapaludo@libero.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI



LATTERIA BORGO RIOLO
Società Cooperativa Agricola
33034 Fagagna (UD)
Via Riolo, 22 - Tel. 0432 810257
www.latteriaborgorioio.it
info@latteriaborgorioio.it
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI

IMMOBILIARE IN UDINE

VICINANZE PALMANOVA

Villa

In posizione strategica tra Udine, Palmanova e Grado, meravigliosa **villa indipendente** di recente costruzione con disposizione su due livelli, generosa zona giorno, triservizi, comodo giardino privato su 4 lati. Privacy, silenzio, tecnologia moderna, arredo completo ... occasione unica!



FELETTO UMBERTO

Komorebi

Una nuova idea, un progetto abitativo che punta a ridefinire il concetto di casa, con un'architettura pensata per chi cerca un abitare in armonia con la natura, protettivo ed accogliente. Cinque unità abitative che dialogano ma allo stesso tempo contemplano privacy, soluzioni uniche dove equilibrio, luce, volumi e spazio regalano il piacere di rientrare a casa.

La CASA IN PILLOLE

Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

I PREZZI AL MQ PER IL NUOVO

Un appartamento nuovo con standard moderni, impianti efficienti e performanti, oltre a finiture di qualità, richiede dei costi elevati fin dalla fase di costruzione. Tra materie prime, manodopera specializzata, adeguamenti normativi, comfort energetici ed impiantistici, il prezzo al mq sale inevitabilmente. Al di sotto di € 3.500, oggi, per un'impresa risulterebbe difficile garantire durabilità, comfort abitativo e sostenibilità. Acquistare a questo valore significa investire in sicurezza, risparmio energetico e valorizzazione futura della proprietà, evitando compromessi a discapito della qualità.



LUCA BUTTÒ

P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT •



Messaggero Veneto Immobiliare



www.immobiliarecierre.it

POVOLETTO, VIA VITTORIO VENETO



In contesto residenziale, **LUMINOSA VILLA A SCHIERA** completamente ristrutturata nel 2020 (impianti, infissi, pavimenti, bagni). L'immobile ha una metratura di 150 mq complessivi sviluppati su tre livelli con cucina a vista, soggiorno, due camere matrimoniali, una camera singola, biservizi, graziosa taverna, lavanderia, giardino e garage. Impianto fotovoltaico da 6 kw, riscaldamento autonomo. Ottime condizioni. **Parziale arredo compreso nel prezzo € 230.000,00** - Classe Energetica "C"

agenzia immobiliare MANIN[®] di Tonello Michele

DA 45 ANNI SPECIALIZZATI IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE

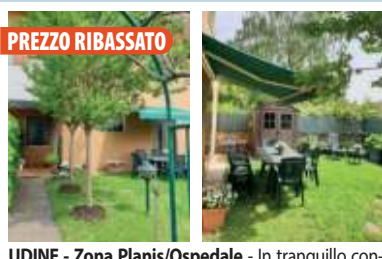
UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



TRICESIMO - Splendida e prestigiosa villa progettata da un famoso architetto e risalente ai primi anni 2000, disposta su 3 livelli per circa 450 mq totali e ampio parco piantumato di circa 6000 mq. Completa di tutti gli spazi necessari e molto pratica da vivere. Eccellenti finiture e molto altro. Da vedere!



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Consegna prevista a ottobre 2025. Cl. Ener. A/4!



PREZZO RIBASSATO

UDINE - Zona Planis/Ospedale - In tranquillo contesto residenziale, spaziosa villetta a schiera molto ben tenuta disposta su 2 piani più mansarda abitabile e scantinato con taverna, lavanderia e garage. Cucina, soggiorno, 3 camere (volendo altre 2 in mansarda), 3 bagni, giardinetto di proprietà. Cl. Ener. E. **€ 295.000 trattabili.**



UDINE - Via Martignacco Interni - In riservata zona residenziale non distante dal centro e dall'ospedale, villetta a schiera completamente ristrutturata al suo interno e disposta su 3 piani, composta da cucina, soggiorno, 3 bagni, 3 camere, scantinato con stanza predisposta per taverna, garage, giardinetto + altro spazio verde recintato di proprietà di fronte alla casa. Verrà consegnata quasi tutta ben arredata. Cl. Ener. E. **€ 290.000 trattabili.**



UDINE - Via Gorizia - In casa storica trifamigliare, al secondo ed ultimo piano, perfetto bicamerino di circa 77 mq commerciali con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere (una grande ed una singola), un bagno finestrato, ripostiglio + guardaroba, un bellissimo terrazzo abitabile e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. Cl. Ener. D. **€ 178.000 trattabili.**

CASE IN MONTAGNA



LAUCO - Fraz. Avaglio - Al secondo ed ultimo piano di palazzina ristrutturata con cappotto, perfetto monolocale (vano unico + bagno) completamente ristrutturato ed arredato con angolo cucina, divano + letto. Bagno finestrato. Termoautonomo. **€ 35.000 trattabili. OCCASIONE!**



CHIUSAFORTE - Fraz. Sotmedons - In tranquillo borgo a pochi km dal capoluogo, casetta indipendente in discrete condizioni disposta su 2 piani con cucina, soggiorno, un bagno, 3 camere, 2 stanze esterne al grezzo, pertinenza/magazzino esterno, scoperto di proprietà di circa 100 mq. Cl. Ener. G. **€ 40.000 trattabili.**



SOCCHIEVE - Fraz. Nonta - Al 1° piano spazioso appartamento bicamere arredato e ben tenuto composto da soggiorno, cucinino, 2 camere grandi, un bagno, 2 cantine/magazzini. Cl. Ener. G. **€ 48.000**

TERRENI EDIFICABILI ED AGRICOLI

UDINE - Via Latina, zona San Domenico - A ridosso di una tranquilla zona residenziale, interessante terreno agricolo di circa un ettaro (10.000 mq) ad **€ 20/mq.**
MOIMACCO (Vicinanze Cividale) - In bel contesto residenziale, terreno edificabile di totali 1568 mq dei quali circa 1040 mq edificabili e circa 530 mq verdi. E' consentita la costruzione di una villetta di circa 300 mq. **€ 49.000 un po' trattabili.**

AFFITTI COMMERCIALI

BASALDELLA - Ampio ufficio al 1°ultimo piano di 130 mq commerciali, recentemente ristrutturato, composto da 5 stanze + ingresso/sala di aspetto, 2 bagni finestrati, terrazzo, 3 posti auto. Non arredato. Cl. Ener. E. Termoautonomo. **€ 800 mensili.**

BERTIOLO - Nel centro del paese, in buona posizione ad angolo, negozio/ufficio di circa 50 mq al piano terra vetrinato fronte strada, composto da due vani + bagno. Non arredato, serramenti nuovi. Cl. Ener. E. **€ 350 mensili.**

POVOLETTO - Frazione Salt - In buona zona di passaggio negozio vetrinato di circa 80 mq, composto da due vani + servizio. Termoautonomo. **€ 530 mensili.**

RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste, case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

www.immobiliaremanin.com | agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



Messaggero Veneto Immobiliare



II



IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 www.immobiliarecierre.it

TARCENTO VIA ARTICO DI CASTELLO



adiacente al centro, **SIGNORILE VILLA BIFAMILIARE DI OLTRE 300 MQ** disposta su due livelli oltre al piano seminterrato adibito a studio/lavanderia/cantine. La villa è circondata da un curato giardino piantumato e recintato. L'abitazione è composta da due appartamenti: un bicamere+studio biservizi al piano terra e un bicamere con terrazza al primo piano. Gli impianti sono autonomi e a norma. Ogni appartamento è dotato di autorimessa e di una porzione di giardino in uso esclusivo. **€ 333.000** - Classe Energetica "G". Possibile acquisto frazionato costo appartamento bicamere+studio **€ 195.000**, appartamento bicamere **€ 138.000**

MARANO LAGUNARE (UD) ABITAZIONE INDIPENDENTE



Proponiamo in vendita una **SPAZIOSA E LUMINOSA CASA INDIPENDENTE**, situata in una tranquilla zona residenziale di Marano Lagunare. L'immobile si sviluppa su due piani fuori terra (terra e primo) più piano interrato, e offre ampi spazi sia interni che esterni, ideali per una famiglia alla ricerca di comfort e funzionalità. Abitazione abitabile da subito. Posizione strategica, vicina a tutti i principali servizi e a pochi minuti dal centro del paese e dalla laguna. **€ 245.000** - CL. Energ. in fase di definizione

LAT. VIALE VENEZIA VILLE BIFAMILIARI IN PROSSIMA REALIZZAZIONE



In splendida e servita zona residenziale, disponibilità di **VILLE BIFAMILIARI** sviluppate su due livelli, bicamere, biservizi con doppio posto auto coperto e giardino privato. Ad oggi l'immobile può essere personalizzato sia nelle finiture sia nella disposizione interna. Riscaldamento a pavimento, pompa di calore, impianto fotovoltaico. **€ 290.000** - CL. Energ. "A4"

ZONA OSPEDALE NUOVO TRICAMERE CON TERRAZZA ABITABILE



in zona servita e residenziale a due passi dal centro, all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, proponiamo in esclusiva **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 158 MQ CON TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**. **€ 450.000**

VIA MANZINI BICAMERE ARREDATO CON CANTINA



interessante bicamere arredato posto al piano alto composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato con vasca, camera matrimoniale, camera singola, due terrazzini e cantina. Riscaldamento centralizzato. **€ 98.000** - Classe Energetica "D"

PIAZZA PRIMO MAGGIO PREZZO RIBASSATO - TRATTABILI!



a due passi dal centro storico, in elegante contesto condominiale, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 130 MQ** con ampia zona living, due terrazze, due bagni finestrati, cabina armadio, cantina e doppia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. **€ 390.000** - CL. Energ. "D"

INT. VIA SAN ROCCO ADATTO AD INVESTIMENTO



GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO POSTO AL PIANO RIALZATO, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato con doccia. Cantina. Termoautonomo. **€ 103.000** **comprensivo dell'arredo** - CL. Energ. in fase di definizione

VIC. VIA VIOLA PREZZO RIBASSATO



in signorile condominio a pochi passi dal centro pedonale, **INTROVABILE APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 177 MQ SU UNICO LIVELLO** oggetto di una ristrutturazione completa che lo rendono impeccabile sia dal punto di vista delle finiture che dell'efficiamento energetico, ampia e luminosa zona living con terrazza, cucina separata, veranda, zona lavanderia, camera singola, camera doppia, ripostiglio, bagno, camera padronale con cabina armadio e secondo bagno. Cantina e autorimessa. **€ 450.000** - CL. Energ. "B"



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



AFFARE

VIALE DUODO: in ottima posizione ampio **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq 130 con ampie vetrine e bagno. Doppio garage. Climatizzato. **Super occasione Euro 239.000** (Condominio con efficientamento energetico bonus 110).

VILLE / CASE



Introvabile Euro 595.000

FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita introvabile **CASA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimesse su lotto di **TERRENO EDIFICABILE** di mq 1600 (zona B2).



Parco di mq 5.000. Euro 399.000

REANA DEL ROJALE: importante **VILLA** con **PISCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali.



Cantina e posto auto. Climatizzato Euro 199.000

PIAZZA PRIMO MAGGIO LIMITROFI: a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazza, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia.



Cantina finestrata e garage. Possibilità di permuta Euro 239.000

UDINE NORD: in zona molto servita, raffinato **BICAMERE + CAMERETTA** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale.



Spettacolare Euro 549.000

VIA PRADAMANO INTERNI: splendida **VILLA** attualmente suddivisa in due eleganti e raffinati appartamenti entrambi con due camere, ampio salone con caminetto, cucina in muratura e studio/guardaroba. Ampia terrazza solarium e splendido giardino piantumato di mq. 1.000 con fabbricato per deposito/cantina.



Giardino di 2200 mq. Occasione Euro 379.000

TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. Porticato con autorimessa.



Cantina e garage. Affare Euro 168.000

VIA DEL BON: in bella zona residenziale ampio **TRICAMERE** di mq 125 in **QUADRIFAMILIARE** con ingresso, ampio e luminoso soggiorno terrazzato, spaziosa cucina separata, disimpegno, ampia camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno finestrato con doccia e ulteriori due camere da letto matrimoniali.



Pannelli solari e fotovoltaici condominiali. Unico Euro 425.000

ZONA PALAMOSTRE: in elegante zona, **BICAMERE** primo ingresso con salone, cucina separata, grande terrazzo, disimpegno, camera, bagno con vasca e camera padronale terrazzata con bagno con doccia. Cantina e 2 garage. Climatizzazione, aspirazione centralizzata, tapparelle elettriche...



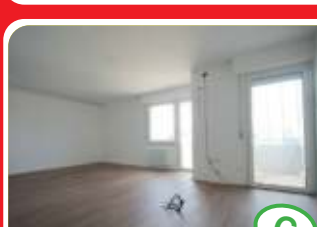
Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. Soluzione unica Euro 559.000

TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage.



Impianto fotovoltaico 4,2 Kw. Affare Euro 319.000

PASIAN DI PRATO: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata.



Termoautonomo. Primo ingresso Euro 244.000

FELETTO: centralissimo **TRICAMERE** completamente e finemente ristrutturato con ampio luminosa zona living con terrazza e cucina a vista, disimpegno, due camere, ripostiglio, bagno con doccia e camera da letto padronale con bagno privato finestrato con doccia. Cantina e autorimessa.



Climatizzato. Spettacolare Euro 198.000

VIA DEL BON DINTORNI: introvabile **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con ingresso indipendente con ampia cucina con terrazzo, soggiorno terrazzato e bagno finestrato con doccia, al piano superiore due camere da letto, bagno finestrato con vasca e terrazzo. Cantina, garage e posto auto.

RUSTICI / TERRENI



Bando a fondo perso € 300.000 per acquisto e ristrutturazione. Euro 163.000

PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare di tre piani fuori terra per totali mq 1000. Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature. Ampio scoperto di proprietà.



Posizione tranquilla e panoramica. Solo Euro 59.000

MAJANO: in bel contesto residenziale ottimo lotto di **TERRENO** di forma regolare di mq 1430, di cui mq 705 **EDIFICABILI** e mq. 725 a destinazione area verde. Indice di edificabilità 1:1, zona B3 (zona residenziale estensiva).



Rendita 6,5%. Euro 59.000

PADERNO: ottimo **MINIPARTAMENTO** per investimento composto da soggiorno con cucina a vista, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno con doccia. Completamente arredato e termoautonomo. Attualmente locato a referenziato inquilino.



Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000

FAGGNA: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato.



CASA CLASSE "A2", UDINE - VIA PORTANUOVA



Fantastica casa completamente ristrutturata con cura, attenzione e molto gusto, una soluzione abitativa introvabile nel cuore cittadino. Circa mq. 250 oltre ad accessori, classe energetica "A2", clima, domotica. Ampio living, quattro camere, studio, tre bagni, lavanderia, garage doppio, piccolo e grazioso scoperto. Info riservate.



TRICAMERE, UDINE CENTRO



Negli interni di Via Poscolle interessante **tricamere** da ristrutturare, con garage ... importante zona living, molto luminoso, posizione riservata e tranquilla ... rara occasione!

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ATTICO, UDINE - VIALE VENEZIA



In condominio in costruzione splendido **attico** con vista mozzafiato! Spazi comodi, importante zona esterna con loggiato, posto auto doppio, possibilità di personalizzazione delle finiture interne ... rara opportunità!!

ESCLUSIVO RECUPERO, UDINE - VIA NIMIS



Progetto firmato dall'architetto **Principi** per questo prestigioso recupero di un fabbricato storico in classe "A4", composto da sole cinque unità abitative. Finiture curate, grande luce, "sapore" di un tempo... un equilibrio perfetto tra fascino e modernità senza tralasciare la posizione davvero invidiabile.



IN AFFITTO RESIDENZIALI

APPARTAMENTI - ZONA PIAZZA GARIBALDI: eleganti mini e bicamere appena ristrutturati, mai abitati prima, un primo ingresso ideale per chi cerca comfort, stile e una posizione centralissima. Completamente arredati con gusto e cura dei dettagli, luminosa zona giorno con cucina a vista, ambienti finestrati e spazi interni ben distribuiti. Aria condizionata, spese condominiali comprensive di riscaldamento. Possibilità di locare un posto auto nelle immediate vicinanze. Da mq. 60 a mq. 90.

APPARTAMENTO ARREDATO - VIALE DELLE FERRIERE: locazione esclusivamente ad uso foresteria (azienda). In condominio anni '60 con ascensore, ampio e luminoso appartamento arredato al 6° piano. Ingresso, zona giorno open space con cucina a vista e doppio terrazzo, due camere, doppi servizi, ripostiglio e piccolo garage. Risc. centralizzato con contacalorie, aria condizionata. Disponibile da subito. Mq 130, € 850 mensili + 180 spese.

MINI ARREDATO - ZONA INIZIO PALMANOVA: in elegante palazzina in stile liberty completamente ristrutturata nel 2005, appartamento di testa al primo piano. Soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato con doccia e una camera matrimoniale con terrazzino. Cantina e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo, arredato. Disponibile da dicembre. Mq. 50, € 560 mensili + € 80 spese.

COMMERCIALI

NEGOZIO VETRINATO IN AFFITTO - VIA COSATTINI: in posizione strategica, nel cuore di una delle vie più trafficate e centrali della città, immobile commerciale luminoso e ben visibile, caratterizzato da due ampie vetrine fronte strada. Ampio vano open space, facilmente modulabile secondo le esigenze, oltre a un comodo scantinato ad uso deposito. Impianto di climatizzazione e riscaldamento centralizzato. Disponibile da novembre. € 1.800 mensili + spese.

BOUTIQUE/NEGOZIETTO - VIA MERCATOVECHIO: questo piccolo ma affascinante negozio vetrinato, situato sotto i portici nel cuore della città, presenta pavimenti in legno di alta qualità e soffitti alti che conferiscono un'aria elegante e ariosa. La luminosità naturale che inonda il negozio grazie alle vetrine ne esalta la bellezza e la visibilità. Mq. 60, € 1.500 mensili + spese condominiali.

NEGOZIO/ATELIER - PIAZZA SAN GIACOMO: negozio di grande visibilità e passaggio, sito in una delle zone più prestigiose della città. Vano unico sito al piano terra con un'ampia e doppia vetrina che illumina tutto lo spazio. Già arredato, finiture di pregio e impianto di areazione caldo/freddo per garantire il massimo comfort. Prezzo trattabile.

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista... € 199.000

TRIESTE - RIVE



Posto all'interno di un elegante palazzo fronte Rive, elegante spazio da mq. 250, attuale ufficio convertibile in unità abitativa. Fascino ed unicità, vista mare, ampi volumi per uno spazio immobiliare davvero prestigioso, con cantina al piano interrato. € 3.000/mq.



TRICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE



Ampio appartamento al piano rialzato in palazzina degli anni '60, terrazzato, cucina e soggiorno separati, bagno finestrato, completo di cantina e garage ... da sistemare internamente. € 135.000

RESIDENZA "I GIARDINI DI PLANIS"



In quartiere residenziale adiacente al centro, moderno e tecnologico residence in costruzione con appartamenti da due e tre camere. Impiantistica all'avanguardia, posizione strategica, possibilità personalizzazione degli interni... importanti detrazioni fiscali a favore degli acquirenti!! Per maggiori info chiamare in sede.

QUADRICAMERE, UDINE - VIA PIAVE



Elegante e spazioso **quadricamere** di mq. 140, piano alto con bellissima terrazza abitabile vista parco, cucina separata, cantina e garage. Molta luce, palazzo signorile, prezzo molto interessante. € 298.000

VIA AQUILEIA RECUPERO TIPOLOGICO IN CLASSE "A"



15 unità realizzate in una corte davvero meravigliosa... qualità, eleganza, innovazione tecnologica e storicità in una delle zone più servite e graziose della città. Varie metrature, tipologie e prezzi. **BONUS EDILIZIO** € 48.000!

BICAMERE, UDINE - INIZI VIA AQUILEIA



A due passi da piazza Duomo, interessante **bicamere** in piccolo condominio senza amministratore... cucina separata, ampia terrazza abitabile, generosa cantina. Ottime condizioni, parziale arredo, classe B.

VILLA, UDINE - ZONA SAN PAOLO



Villa indipendente degli anni '60 con giardino piantumato, disposta su tre livelli, necessità di lavori di ristrutturazione. € 165.000

CUBATURA PANORAMICA, SAN DANIELE



Vicinanze piazza, importante **casale storico** da ristrutturare con struttura in sasso e pietra, parco piantumato e vista fino al mare. Ampio, adatto ad abitazione di lusso, svariati appartamenti, ecc... anche permuta, importante "SISMA BONUS". Prezzo di realizzo, € 129.000!

UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000



VILLA, UDINE - INTERNI VIA GORIZIA



Esclusiva **villa indipendente** degli anni '60, oltre mq. 250 disposti su tre livelli, con tre camere e tre bagni, taverna, ampio terrazzo che si affaccia su un giardino piantumato di circa mq. 500. € 399.000

TERRENI EDIFICABILI, PRADAMANO



A 5 minuti dalla città proponiamo varie soluzioni di **terreni edificabili** ideali per una villetta unifamiliare... zone residenziali, possibilità di acquisto anche con progetto già definito di ville singole su piano unico a prezzi abbordabili.

TRICAMERE BILIVELLO, UDINE - PARCO MORETTI



Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoautonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 258.000





Vuoi vendere una casa in meno di 90 giorni?

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA VENDITA DI IMMOBILI PER FAMIGLIE, CASE E APPARTAMENTI CHE SI TROVANO IN FRIULI VENEZIA GIULIA.

VALUTAZIONE ISTANTANEA DELLA LA TUA CASA :

Inquadra il QR code con la fotocamera del telefono



- ✓ MASSIMO GUADAGNO
- ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA
- ✓ ZERO IMPREVISTI



UDINE

prezzo: 223.000€ mq: 94

Udine Est, bicamere biservizi con terrazza abitabile, cucina open space, zona living luminosa, due matrimoniali, garage e comfort moderni. In esclusiva, imperdibile!

+39 335 8359050



MAGNANO IN RIVIERA

prezzo: 167.000 mq: 187

Curata villetta bicamere ristrutturata con il 110, piano terra locali di servizio, deposito in corpostaccato e giardino

+39 348 6909906



AZZANO DECIMO

prezzo: 193.000€ mq: -

In zona tranquilla e servita vendiamo appartamento al 1° piano di 87mq con terrazza, 2 camere, cantina, corte esclusiva, doppi posti auto, solare e GPL.

+39 347 0488851



SAN DANIELE DEL FRIULI

prezzo: 149.000€ mq: 91

Introvabile bicamere biservizi al primo piano di palazzina del 2004, garage e posto auto esterno, arredato.

+39 348 6909906



UDINE

prezzo: 311.000 mq: 207

Villa bifamiliare in via Emilia, riqualficata con impianti nuovi, 3 camere, 2 bagni, cucina, salotto, sottotetto, 2 garage e giardino. Comfort e tranquillità a due passi dai servizi.

+39 335 8359050



MORTEGLIANO

prezzo: 235.000€ mq: 285

In centro, arioso immobile ristrutturato nel 1994, ampia zona giorno, 4 camere, 3 bagni, stanze di servizio, dependance, due posti auto coperti e giardino esclusivo. Top!

+39 348 3243574



LESTIZZA

prezzo: 103.000€ mq: 230

In centro a Nespolo, casa indipendente con appartamento tricamere al primo piano, ampio deposito al piano terra e giardino di 570 mq. Impianto fotovoltaico KW 6,5.

+39 348 3243574



RIVIGNANO TEOR (ARIIS)

prezzo: 69.000€ mq: 160

Appartamento al primo e secondo piano composto da soggiorno-cucina, due camere matrimoniali, bagno finestrato, ampia soffitta e cortile esclusivo. Da ristrutturare.

+39 348 5800513



POCENIA (TOSA)

prezzo: 150.000€ mq: 190

Casa in bifamiliare disposta su tre piani e composta da soggiorno, pranzo, cucina, tre camere, bagno finestrato, ampio sottotetto, lavanderia, ripostiglio, garage e giardino esclusivo.

+39 348 5800513



CORMONS

prezzo: 120.000 mq: 63

Nuovo appartamento al piano terra con una camera da letto in pieno centro paese classe energetica A, con ventilazione meccanica e riscaldamento a pavimento e fotovoltaico.

+39 327 9031373



MANZANO

prezzo: 117.000€ mq: 64

Centrale moderno appartamento primo ingresso in palazzina del 2012! Super terrazzato con open space e camera matrimoniale completo di arredo cantina e posto auto coperto

+39 327 9031373



SAN DANIELE DEL FRIULI

prezzo: 293.000€ mq: 218

Villa unifamiliare con incantevole giardino piantumato, soleggiata e in posizione tranquilla ma molto ben servita. Massima privacy. Ristrutturata nel 2007.

+39 340 1946162

LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia, Azzano Decimo

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it





Messaggero Veneto Immobiliare



V

gallomobili

dal 1983 professionisti dell'arredo

**DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE,
PER UN DESIGN SU MISURA**



Offriamo:

- consulenza da parte di esperti
 - preventivo gratuito
 - progettazione 3D
 - arredi personalizzati su misura
 - pagamenti rateali
 - oltre 40 anni di attività
 - montaggi con personale esperto
- Oltre a una novità assoluta:**
- realità virtuale per esplorare subito la nuova cucina

Z. I. Pannellia, 21 - Sedegliano (UD)
T. 0432 918179 - info@gallomobili.it - www.gallomobili.it
Dal Martedì al Sabato 9.00/12.00 e 15.00/19.00



PAGNACCO



VILLE in bifamiliare,
tricamere, con giardino

in corso di realizzazione



*Vendita diretta
dell'impresa!*

Info al 340.8415650

SUPERIOR RESIDENCE

LIGNANO PINETA VIA DEI PINI 25



MATTIUSSI GIORGIO TEL. +39 335.5722357 matiussigiorgio@yahoo.it

RESTAURI & COSTRUZIONI

www.restauriecostruzioni.it

TRICAMERE, BISERVIZI, A PARTIRE DA 450.000 EURO DETRAZIONI FISCALI AMMESSE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO MITSUBISHI, FINITURE DI PRESTIGIO.

VISITE E VENDITE

tel.0432.575356 info@restauriecostruzioni.it tel.0432.486501 info@e-space.it

CORSA CICLISTICA UNDER 23

Motostaffetta urtata Due feriti a Enemonzo Salta la tappa del Giro

In ospedale giudice di gara e pilota. Automobilista illeso
Gli organizzatori: «L'importante è che si riprendano presto»

Anna Rosso / ENEMONZO

Un incidente stradale, avvenuto a Enemonzo, lungo la statale 52, attorno alle 15.40 di ieri, ha coinvolto la giuria del Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia e ha portato all'annullamento della tappa.

Due le persone soccorse: entrambe viaggiavano su una mo-

tostaffetta. Uno di loro, il pilota, classe 1957, è rimasto ferito in modo serio ed è stato accompagnato all'ospedale di Udine con l'elicottero. L'altro, giudice di gara, classe 1989, ha riportato lesioni più lievi ed è stato portato al pronto soccorso di Tolmezzo. Stando alle prime informazioni, nessuno dei due è in pericolo di vita. La Ampezzo-Ravascletto avrebbe do-

vuto essere la "tappa regina" della corsa ciclistica under 23. Era la terza delle quattro tappe previste nell'ambito della manifestazione organizzata dalla Asd Libertas Ceresetto, che ha sede a Martignacco.

A scontrarsi con la moto, per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Udine (che gestisce la scorta al Giro), un'auto condotta da un cittadino ve-

nezuelano di 35 anni che è rimasto illeso.

L'incidente è avvenuto a una quarantina di chilometri dall'arrivo. Le operazioni di soccorso – sul posto, oltre al personale sanitario e alla Polizia, anche i vigili del fuoco di Tolmezzo – sono state talmente articolate che la direzione ha deciso di bloccare tutto. Nessuno traguardo dunque, nessuna vittoria. Si deciderà tutto oggi al termine della quarta tappa Cervignano - San Daniele che si snoderà lungo un percorso di 151 chilometri. «Non abbiamo molte notizie sulle condizioni dei due feriti – spiega il presidente della Libertas Ceresetto, Andrea Cecchini – attendiamo indicazioni dai medici. La cosa più importante è che si riprendano presto, questo ci auguriamo. Per il resto, come società organizzatrice, siamo dispiaciuti per quanto è successo perché di fatto ha annullato la tappa più importante del Giro che prevedeva anche una salita inedita. Il Giro si concluderà domani (oggi, ndr) a San Daniele». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incidente di Enemonzo: lo moto a terra e i mezzi di soccorso

OGGI NELLA PIAZZA UNITÀ DI FAGAGNA



Una delle scorse edizioni della Corsa degli asini nella piazza di Fagagna

Nel San Siro dal Friûl la corsa degli asini Al via la festa paesana

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Si svolgerà questo pomeriggio sull'anello ellittico di piazza Unità d'Italia il momento clou dei "Festeggiamenti settembrini" in corso a Fagagna: alle 16.30, infatti, andrà in scena la 135ª edizione della Corsa degli asini, l'ultrascolare competizione tra somarelli con in palio, quest'anno, il 47° Trofeo Bouvard Italia. Saranno 25 gli asini a scendere in pista, condotti dai loro fantini, non solo

appartenenti alle storiche scuderie fagagnesi ma anche provenienti da fuori Comune e da fuori Regione, per aggiudicarsi il titolo di concorrente più veloce: la gara, su cui vigilerà come da tradizione l'attentissima giuria, si suddivide in batterie dalle quali emergeranno gli asini che si sfideranno poi nelle semifinali e nella finalissima che incoronerà il vincitore.

Lo spettacolo, che sarà allietato dagli intermezzi di dj Tubet, è un appuntamento fisso

della prima domenica di settembre a Fagagna e ogni anno richiama sugli spalti della piazza un folto pubblico desideroso di assistere alle prodezze dei quadrupedi raglianti.

La corsa dei somarelli sarà preceduta al mattino, alle 9 dalla rinnovata fiera mercato dell'artigianato e dell'hobbistica denominata "Cianfrusaglie e carabattole", ma anche da Open Fagagna, una camminata, con partenza alle 9, per andare alla scoperta del territorio e della sua cultura (prenotazioni obbligatorie scrivendo a ufficioturisticoprolocofagagna.it) e dalle 10 dalla finale del torneo di tennis euro regione under 10 che si disputerà nei campi da tennis in collina accanto alla pieve. Non mancherà, prima dell'ingresso in pista degli asini, l'esibizione del Complesso bandistico di Fagagna. La domenica si concluderà con il ballo sulle note dell'orchestra di Matteo Tarantino.

I festeggiamenti proseguiranno la settimana successiva, con eventi e occasioni di incontro da venerdì 12 a domenica 14 settembre, quando alle 15 sarà di scena il 45° Palio dei borghi in cui Riolo, Pic, Centro e Paludo si sfideranno a suon di spettacoli teatrali. Gran finale alle 21 con l'orchestra Luca Bergamini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Diabete a ruota libera nel nome della salute

Evento sulla prevenzione con autorità e volontari
Riccardi: «Non ci sono soltanto le cure ospedaliere»

GEMONA

«Il grande tema che dobbiamo affrontare oggi è la cronicità: non si tratta più soltanto di curare nei momenti acuti della malattia, ma di accompagnare le persone lungo tutta la vita. Convivere con la cronicità significa essere informati, avere conoscenza, diffondere buone pratiche e poter contare sulle migliori opportunità che la scienza e la ricerca ci mettono a disposizione. La salute non si tutela soltanto negli ospedali: più lontani dagli ospedali riusciamo a stare, meglio intercettiamo i bisogni di salute e più forte diventa la nostra capacità di risposta come comunità». Lo ha dichiarato l'assessore alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, intervenuto a Gemona del Friuli, in piazza Municipio, insieme all'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, in occasione di "Diabete a ruota libera 2025" e "Diabete a passo libero", iniziative promosse dal Coordinamento regionale associazioni diabetici con la collaborazione della Rete diabetologica regionale, delle istituzioni e del volontariato.

Nel rivolgere un ringraziamento all'organizzazione della manifestazione per l'importante lavoro svolto e per l'impegno costante nel diffondere consapevolezza e buone pratiche di prevenzione, Riccardi ha ribadito che «convivere con la cronicità significa informare, diffondere conoscenza, promuovere buone pratiche e garantire alle persone le migliori opportunità



Autorità e volontari intervenuti a Gemona del Friuli

che la ricerca scientifica e il sistema sanitario possono offrire. Dobbiamo avere fiducia nella scienza, che ci ha donato straordinarie possibilità di vita e ricordare che la salute non si tutela soltanto con le cure ospedaliere, ma attraverso un impegno diffuso che coinvolge comunità, professionisti e cittadini», ha ricordato Riccardi.

«Oggi i bambini affetti da diabete possono condurre una vita piena e serena, al pari dei loro coetanei, grazie ai progressi della ricerca e alla costante dedizione delle associazioni, dei volontari e delle famiglie – ha detto Zilli -. Lo

sport rappresenta un messaggio universale di inclusione e benessere, che diventa strumento concreto per trasformare le difficoltà in forza, speranza e salute».

Zilli ha sottolineato che le importanti iniziative "Diabete a ruota libera 2025" e "Diabete a passo libero" sono «realtà possibili da un grande lavoro di squadra che coinvolge istituzioni, volontari, comunità scientifica e forze dell'ordine, a testimonianza di un impegno condiviso a favore del benessere delle persone. Un plauso e un sentito ringraziamento agli organizzatori», ha concluso Zilli. —

ACCUSATO DI VIOLENZA SESSUALE

Arrestato un latitante Si nascondeva a Tarvisio

TARVISIO

Lo scorso 1° settembre, gli operatori del settore di polizia di frontiera di Tarvisio hanno arrestato un cittadino rumeno di 29 anni in quanto sottoposto al provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dalla Corte d'appello Milano, in riferimento a un mandato di arresto europeo emesso dalla Romania per violenza sessuale.

Il soggetto, dunque, è stato rintracciato in un appartamento di cui aveva la disponibilità a Tarvisio. Nel corso dell'intervento, gli operatori, insospettiti dalla presenza nei locali dell'appartamento di alcuni sacchi di plastica, hanno effettuato ulteriori controlli rinvenendo circa ottocento capi di abbigliamento di noti brand, per un valore totale di circa 120 mila euro.

I capi, di conseguenza, so-

no stati sottoposti a sequestro e il soggetto è stato deferito all'autorità giudiziaria competente per il reato di ricettazione.

L'attività svolta dalla polizia di Stato nel corso degli ultimi giorni va a inserirsi nell'ambito dei servizi di contrasto all'immigrazione clandestina, questi potenziati anche a seguito del ripristino dei controlli alla frontiera con la Slovenia in occasione della sospensione del trattato di Schengen che, oltre a più di 1.500 accertamenti effettuati sul territorio, nel solo mese di agosto ha portato all'arresto di tre cittadini stranieri per reati inerenti all'immigrazione clandestina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APERTURA CON IL GOVERNATORE

A Remanzacco la nuova scuola «È frutto del lavoro di tutti»

Si conclude un percorso iniziato 10 anni fa con la demolizione del vecchio stabile
Il presidente Fedriga: «La sfida maggiore in Fvg è riuscire a utilizzare le risorse»

Lucia Aviani / REMANZACCO

Coloratissima, all'avanguardia per la strutturazione degli interni (studiati seguendo le linee guida dell'inclusività, degli spazi laboratoriali, degli ambienti "para-didattici") e curata, esteticamente, nei minimi dettagli (basti dire che la recinzione evoca la tastiera di un pianoforte). La nuova scuola primaria Edmondo De Amicis di Remanzacco è stata inaugurata, ieri, con una grande festa di comunità: l'altissimo afflusso di persone nel cortile dell'istituto (e poi, dopo il taglio del nastro, nei locali, per ammirarli in anteprima) è lo specchio dell'attesa che ha contraddistinto un iter estremamente complesso, apertosi circa 10 anni fa con la demolizione del vecchio stabile dopo il riscontro di seri problemi di staticità e proseguito con l'impresa della caccia ai finanziamenti per la riedificazione.



L'intervento del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, all'inaugurazione della nuova scuola

«Inizialmente – ha ricordato il sindaco Daniela Briz – si era puntato su un bando Inail, ma dopo un'estenuante trafila le tempistiche molto dilatate ed elementi di incertezza su altri fronti ci avevano spinto a chiedere l'aiuto

della Regione. Grazie all'assessore alle finanze Barbara Zilli nel 2021 si era riusciti a sbloccare la situazione, tramite i fondi di sviluppo e coesione; si era poi presentato il problema dei rincari delle materie prime, e ancora una

volta la giunta Fvg era venuta in nostro soccorso: nel febbraio 2023, così, si era arrivati alla posa della prima pietra. L'impegno collettivo attorno a questo progetto ha permesso di dare vita ad una struttura all'avanguardia, do-

ve le nuove generazioni potranno vivere e formarsi al meglio».

Unanime l'entusiasmo per l'operazione, espresso dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Tina Modotti, Luella Guglielmin, dall'assessore Zilli («Oggi si scrive una pagina di storia e di futuro», ha dichiarato, precisando che «il “modello Remanzacco” è stato mutuato in altri Comuni») e dal governatore Massimiliano Fedriga, che ha a sua volta posto l'accento sullo sforzo di squadra «profuso per la nascita di questa infrastruttura scolastica».

«La sfida maggiore per il Friuli Venezia Giulia, oggi, non è trovare le risorse, ma riuscire a utilizzarle», ha puntualizzato, riferendosi alle conseguenze delle pastoie burocratiche. Folta la rappresentanza istituzionale (presenti, fra gli altri, la sottosegretaria Sandra Savino, l'onorevole Graziano Pizzimenti, consiglieri regionali, sindaci), altrettanto, come detto, il pubblico: e in prima fila c'era un ospite speciale, il maestro Giorgio Celiberti, che ha realizzato l'immagine – una farfalla – riprodotta sull'invito all'inaugurazione. A lui il caloroso ringraziamento e l'applauso della folla: «È un simbolo per tutto il Friuli Venezia Giulia», ha commentato il presidente Fedriga prima che il parroco di Remanzacco, don Giovanni Gabassi, chiudesse la cerimonia con la benedizione dei locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREPOTTO

Pellegrinaggio a Castelmonte per la memoria

domani, ricorrenza della Natività di Maria, si rinnoverà la tradizione del pellegrinaggio diocesano a Castelmonte, che si ripeterà per la cinquantesima volta: l'ascesa al santuario nella data dell'8 settembre fu infatti istituita dall'allora arcivescovo di Udine monsignor Alfredo Battisti dopo la tragedia del terremoto del '76, come segno di affidamento alla Vergine nella difficile pagina della rinascita. «In quest'anno giubilare – dichiara l'arcivescovo Riccardo Lamba, che guiderà i pellegrini e presiederà, alle 17, la celebrazione della messa solenne nella piazzale di Madone di Mont – arriveremo a Castelmonte come pellegrini di speranza». Proprio per l'occasione del 50°, il vescovo ha voluto inviare una lettera speciale ai fedeli, invitandoli a «chiedere ancora una volta l'intercessione di Maria Santissima per la pace in tutte quelle regioni che sono duramente provate dall'insensatezza della violenza e della guerra». Un invito speciale al pellegrinaggio – che partirà da Carraria alle 14. 30 – è rivolto ai giovani.

L.A.

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE



ORDINARIA - SANCERA INCANTO Chiunque sia interessato all'acquisto deve depositare presso la Cancelleria competente, nel termine indicato nelle condizioni di vendita del singolo procedimento, un'offerta di acquisto in busta chiusa munita di bollatura euro 16,00 con la quale la parte interessata manifesta l'intenzione di voler acquistare l'immobile. L'offerta deve essere presentata in triplice copia, di cui una copia deve essere offerta il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita. L'offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione o mediante bonifico intestato alla procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare il bene dovrà rivolgersi al soggetto nominato custode.

VENDITA TELEMATICA - Gli immobili oggetto di vendite giudiziarie saranno venduti in via telematica con il sistema della vendita telematica sinora mista in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando direttamente innanzi al Professionista Delegato. La redazione dell'offerta in forma telematica dovrà essere presentata in triplice copia, di cui una copia deve essere offerta il bene posto in vendita secondo le condizioni riportate nell'avviso di vendita.

avvenire tramite l'utile del portale delle vendite pubbliche o tramite il sito del gestore della vendita telematica indicato in avviso di vendita. L'offerente dovrà munirsi di casella di posta certificata identificativa rilasciata da un gestore indicato dal ministero di giustizia oppure di casella di posta elettronica certificata tradizionale e del dispositivo di firma digitale con il quale dovrà firmare l'offerta. Per essere ammessi alla vendita telematica è necessario provvedere al versamento di una cauzione dell'importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura. **VISIONE DEI BENI** - Chiunque sia interessato a visionare i beni dovrà formulare la richiesta attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche rivolgendosi al soggetto nominato custode. **CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA** - La partecipazione all'asta, sia in forma ordinaria che telematica, implica la presa visione dell'avviso di vendita al quale si deve far riferimento per le complete modalità di partecipazione, alla perizia di stima e relativi allegati nonché all'ordinanza di vendita.

ESECUZIONI IMMOBILIARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.
0434/501437- 501414 o all'Associazione Notarile tel.
0434/520652. Perizia ed altra documentazione utile sui
siti: www.asteenunci.it, www.astegiudiziarie.it,
www.entitribunali.it, www.aste.com,
www.aste.it, www.asteonline.it,
www.auctionitaly.com, www.legalmente.net,
Portale delle Vendite Pubbliche,
Numero Verde 800.630.663

ESECUZIONI FALLIMENTARI
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria tel.
0434/501411- 501412 o al Curatore, Perizia ed altra
documentazione utile sui siti: www.asteanunci.it,
www.entitribunali.it, www.astegidiziariere.it,
www.aste.com, www.aste.it, www.asteonline.it,
www.auctionitaly.com, www.legalmente.net,
Portale delle Vendite Pubbliche,
Numero Verde 800.630.663



Esecuzioni Immobiliari Delegate

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (PN), Via Stradelle 28 - Lotto UNICO: Nel condominio Biancospino - **Appartamento** al primo piano composto da ingresso comunicante con la zona giorno (con cucina e pranzo) e con il disimpegno della zona notte, ove si sono 3 camere e 2 bagni. Vi sono altresì un ripostiglio nell'ingresso stesso, un terrazzo nella cucina ed un ulteriore terrazzo comunicante sia con il soggiorno che con una camera da letto.

Cantina e garage al piano seminterrato. Occupato senza titolo opponibile alla procedura, ma è in fase di liberazione. **Prezzo base Euro 119.900,00.** Offerta minima Euro 89.925,00. **Vendita senza incanto telematica sincrona 07/11/2025 ore 16:00** presso lo studio del professionista delegato in Pordenone, Viale Martelli n. 12/A tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT56C03365120000000000002879 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Professionista delegato e custode Avv. Costanza Pierfrancesco tel. 0434521600. **RGE N. 141/2021**

Caneva (PN), V. Guglielmo Marconi 3 - Lotto UNICO: Abitazione posta al piano primo, costituita da soggiorno, cucina, disimpegno della zona notte, due camere, due ripostigli/guardaroba ed un bagno di generose dimensioni. **Negozi** alimentari costituito da un piano terra con ampia vetrina sul viale principale e retrobottega con piccolo servizio. Al piano interrato un **magazzino** costituito da due vani. Terreni di pertinenza dell'abitazione principale e parcheggio dell'unità commerciale. Occupato. **Prezzo base Euro 95.200,00.** Offerta minima Euro 71.400,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 12/11/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 227/2019 + 12/12/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT72607084125000000096777 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Sioni Luca. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 227/2019 + 12/12/2023**

Montereale Valcellina (PN), San Leonardo Valcellina, Via del Bosco 18 - Lotto UNICO: Villetta singola, al piano terra costituita da

un soggiorno con adiacente sala cucina/pranzo e ingresso, disimpegno che dà accesso ad uno studio, 2 camere da letto, un ripostiglio e 2 bagni, un ulteriore bagno con accesso esclusivo dalla camera più grande. All'interno pianeto interrato ci sono: locali accessori, 4 cantine, 2 ripostigli, autorimesse, sala, lavanderia, centrale termica e teltola. Corte di pertinenza. Occupato.

Difformità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 205.280,95.** Offerta minima Euro 153.961,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 14/11/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 142/2018 + 149/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT94S0708412500000000964650 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Autorità Delegata Dott. Pertegato Giorgio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 142/2018 + 149/2022**

San Michele al Tagliamento (VE), Via Croce del Sud snc - Lottizzazione 1000 mq.
UNICO. Unità immobiliare a schiera e posto auto coperto (su portico) in un complesso residenziale Villaggio dei Ginepri con piscina e solarium, in comune al condominio. La villetta è disposta su 3 piani fuori terra: P. terra, con zona pranzo, w.c. e due porticati; P. primo con 2 camere, bagno e terrazzo; P. secondo con mansarda e bagno. Lirica, Diformità edilizia in parte inabitabile ed in parte sanabile mediante demolizione. Gravato da sequestro preventivo penale. **Prezzo base Euro 199.600,00.** Offerta minima Euro 149.700,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 14/1/2025 ore 15:00** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale S. Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garivaria.it (art. 1469 c.c.). Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 203/2017 Tribunale di Pordenone", a titolo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN 1779A05484125000C0561000890 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Pertegato Giorgio, Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 203/2017**

BENI COMMERCIALI

Chions (PN), Via Nervesa - Lotto UNICO: Capannone ad uso deposito materiale e attrezzature edili, su area di base e di pertinenza di mq 2635. Il piano terra ha 4 vani ad uso deposito, uno ad uso ripostiglio, servizio igienico con anti-vec e archivio, questi ultimi non completati. A sud est c'è una tettoia esterna. In adiacenza una seconda tettoia. Al primo piano c'è un magazzino. Completa il lotto un **terreno** coltivato a pioppeto (libero), con accesso da deposito edile (occupato). Differmità catastali e differmità edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 198.615,19**. Offerta minima Euro

148.962,00. Vendita senza incanto sinrona mista 11/11/2025 ore 15:00 presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garvirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 19/2020 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT05C0564412500C05061001005 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Notaio Greco Orazio. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE n. 19/2020**

Portogruaro (VE), Via Marina - Lotto UNICO: Immobili ad uso commerciale: **negozio** (sub. 1) al piano terra, attualmente adibito a sala slot e magazzino, privo di servizio igienico, collegato tramite porta interna, all'unità adiacente destinata a bar, caffetteria e ricevitoria identificata con il sub. 3, dotata di servizi igienici (bagno e anbigno). Occupati da terzi, giusta contratto di locazione registrato a Portogruaro (VE) in data 26.04.2022, ma è in corso il procedimento di liberazione. Diformità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 82.990,00.** Offerta minima Euro 62.243,00. **Vendita senza incanto sincrona mista** **05/11/2025 ore 15:30** presso la sala aste di Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garivirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva 152/2022 + 172/2022 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT6506823012504000016949601 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 152/2022 + 172/2022**

Vajont (PN), Via Monte Porgeit 2 - Lotto UNICO: Locale di pubblico spettacolo realizzato negli anni 70, così composto: piano terra, sala sup. lorda di mq 790 ca., con ingresso, sala da ballo con pista, locale per i accessori e servizi igienici; piano scantinato, della sup. lorda di mq 180 ca., con centrale termica, cantina, ripostiglio e bagni; piano primo, della sup. lorda di mq 120 ca., con 4 ripostigli e bagno. Libero. Differenza catastale sanabile e delle difformità edificate. **Prezzo base Euro 144.312,00** IVA inclusa. Offerta minima Euro 108.234,00. **Vendita senza incanto sincronamente alla asta** **05/11/2025 ore 15:30** presso la sala aste del Gruppo Edimont **www.mista** in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la **piattaforma** **www.garavirtuale.it**. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva 107/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario su conto corrente intestato alla procedura IBAN **IT9600708412500000000985034** per un importo minimo pari al 10% dell'offerta.

del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349. **RGE N. 107/2023**

Cause Divisional

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Pordenone (PN), Via Conegliano 4 - Lotto PRIMO: Compendio immobiliare: Il primo fabbricato edificato su due piani fuori terra oltre alla soffitta, è composto da due appartamenti (Cat.A/4), oltre che da un'unità immobiliare uso ufficio (Cat.A/10). Il secondo edificio è un piccolo capannone adibito originariamente a laboratorio industriale (Cat.C/3). Diformità catastali ed edilizie sanabili. Il tutto meglio descritto nella perizia alla quale si rimanda. **Prezzo base Euro 122.250,00.** Offerta minima Euro 191.688,00. **Porcia (PN), Via Cristoforo Colombo 1 - Lotto SECONDO: Abitazione** (p.la 700 sub.1) su due piani fuori terra - Piano terra: lavanderia, disimpegno, centrale termica, ampia zona di lavoro attualmente adibita a deposito; Piano primo: ingresso, cucina, soggiorno con corridoio, due bagni, 4 camere. **Uffici** (p.la 700 sub.2) su un unico livello al piano terra, con archivio, bagno, disimpegno. Manufatto accessorio al piano terra dove si trova una tettoia utilizzata come autorimessa e vanto accatastato come legnaia, utilizzato come ripostiglio. Al piano primo si trova una legnaia aperta sottotetto. Terreno incolto che si connette con l'ampia area scoperta di pertinenza. Diformità catastali ed edilizie sanabili. **Prezzo base Euro 177.303,00.** Offerta minima Euro 132.978,00. **Porcia (PN), Frazione Palse - Lotto TERZO: Area edificabile** accorpata in un unico appezzamento, attualmente incolto. Il terreno risulta nella piena disponibilità dei proprietari. **Prezzo base Euro 148.219,00.** Offerta minima Euro 111.165,00. **Vendita senza incanto sincrona mista 05/11/2025 ore 15:30** presso la sala aste del Gruppo Edicom Spa in Pordenone, viale Marconi 22 nonché in via telematica tramite la piattaforma www.garavirtuale.it. Versamento della cauzione da effettuarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Causa Divisionale RG, n. 48/2023 Tribunale di Pordenone", o tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura IBAN IT121054841250000005000005 per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto. Notaio Delegato Dott. Bevilacqua Guido. Custode Giudiziale Tel. 329.4536349.

Messaggero Veneto 7 Settembre 2025



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

07 SETTEMBRE 2025
prossima inserzione 14/09/2025



PAGINA 1

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

COME SI PARTECIPA

Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti www.ivgudine.it, www.astagiudiziaria.com, tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 - websites: www.ivgudine.it, www.udine.astagiudiziaria.com, immobili@coveg.it ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati

Esec. Imm. n. 26/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 12.30
Delegato alla vendita:
avv. Galimberti Andrea



Lotto n. 1
Capannone artigianale industriale della superficie commerciale di 1.920,00 mq
PREMARIACCO, Via Sebastiano Bombelli, 16
Prezzo base: € 817.500,00

Lotto n. 2
Capannone artigianale della superficie commerciale di 3.821,80 mq
PREMARIACCO, Via Manzano n° 55
Prezzo base: € 417.000,00

Lotto n. 3
Terreno residenziale della superficie commerciale di 502,00 mq e porzione di fabbricato al grezzo, nonche' aree urbane da destinarsi a parcheggio
MANZANO, Via Abbazia
Prezzo base: € 5.640,00

Esec. Imm. n. 27/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 12.00
Delegato alla vendita:
rag. Dorotea Federico

Lotto n. 4
Terreno agricolo della superficie commerciale di 8.080,00 mq
TRICESIMO, Frazione Felettano
Prezzo base: € 5.200,00



Lotto n. 5
Terreno residenziale della superficie commerciale di 2.150,00 mq
TARCENTO, Via della Stazione
Prezzo base: € 37.800,00

Lotto n. 6
Terreno agricolo della superficie commerciale di 10.530,00 mq
MAGNANO IN RIVIERA, Magnano in Riviera
Prezzo base: € 20.000,00

Esec. Imm. n. 120/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 09.00
Delegato alla vendita:
avv. Migliorati Valentina



Lotto Unico
Abitazione della superficie commerciale di 159,70 mq da ristrutturare
BASILIANO, Via Europa Unità n° 26
Prezzo base: € 20.250,00

Esec. Imm. n. 148/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 14.30
Delegato alla vendita:
Avv. Solidoro Daniele



Lotto n. 1
Complesso agricolo composto da Stalla della superficie commerciale di 2.377,50 mq, Capannone della superficie commerciale di 625 mq, Fabbricato Abitativo e Terreni Agricoli della superficie commerciale di 164.821 mq
AQUILEIA, Località bonifica IV partita 21
Prezzo base: € 1.502.400,00

Esec. Imm. n. 160/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 11.30
Delegato alla vendita: Avv. Venir Annalisa



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di 90 mq con cantina e garage
FAGAGNA, Via dei Fistulari, 64
Prezzo base: € 96.500,00

Esec. Imm. n. 180/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 11.00
Delegato alla vendita:
dott.ssa Duzzi Stefania



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di 67,40 mq con cantina e posto auto
UDINE, Via Cividale
Prezzo base: € 72.500,00

Esec. Imm. n. 195/24
Vendita del: 12/11/2025 ore 09.30
Delegato alla vendita:
avv. Tamburino Simone



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di 79 mq
CIVIDALE DEL FRIULI, Stretta Michele della Torre, n. 4/A
Prezzo base: € 77.000,00

Esec. Imm. n. 215/23
Vendita del: 12/11/2025 ore 16.00
Delegato alla vendita:
Avv. Caruso Geniale



Lotto Unico
Appartamento della superficie commerciale di mq 164,50 e box auto della superficie commerciale di mq 16,50
UDINE, VIA G. LEOPARDI, 43/C
Prezzo base: € 91.000,00

Esec. Imm. n. 247/23
Vendita del: 12/11/2025 ore 15.00
Delegato alla vendita: Avv. Segat Eleonora



Lotto n. 1
Abitazione della superficie commerciale di 238,30 mq con box doppio e scoperto di pertinenza
POZZUOLO DEL FRIULI, Via Divisione Julia, 17/A
Prezzo base: € 88.000,00

Esec. Imm. n. 281/22
Vendita del: 12/11/2025 ore 15.30
Delegato alla vendita:
Dott. Santin Nicola



Lotto Unico
Terreni residenziali della superficie commerciale di 11.473,00 mq e di 1.254,00 mq
BASILIANO, Viale Carnia
Prezzo base: € 232.730,00

CODROIPO

Far west dentro l'ufficio postale Calci e pugni fra due persone rom

Preludio alla lite un diverbio iniziato in un vicino bar. Illesi dipendenti e utenti, danni all'interno

Simone Narduzzi / CODROIPO

Botte, insulti e paura. Le poste di via Friuli, a Codroipo, il "ring" improvvisato all'interno del quale due persone rom, nella mattinata di ieri, hanno dato vita a una rissa che ha tenuto in scacco per diversi minuti il locale ufficio, nel panico generale di addetti ai lavori e utenti. I fatti si sono verificati intorno alle 9.30, quando i due protagonisti della vicenda sono finiti per affrontarsi senza esclusione di colpi nei locali di Poste italiane. Ma il diverbio, poi degenerato in calci e pugni, era iniziato già all'esterno degli uffici.

Stando alle testimonianze dei presenti, infatti, gli uomini avrebbero iniziato a litigare già qualche minuto prima della colluttazione, in corrispondenza di un bar limitrofo. Dalle parole, così, i due sarebbero passati ai fatti nel tempo necessario a percorrere la distanza che separa il locale dall'ufficio postale. La rissa avrebbe poi trovato sfogo anche, e con par-



La colluttazione si è consumata anche sul retro degli uffici postali di Codroipo FOTOPETRUSSI

ticolare veemenza, sul retro dello stesso ufficio. Si sono registrati danni al materiale d'ufficio presente sia nella sala al pubblico sia nel retro sportello. Fortunatamente, nell'alterco non sarebbero state coinvolte altre persone. All'arrivo dei carabinieri, su allerte del personale di Poste italiane, i due li-

tiganti sono stati separati e condotti in caserma. In seguito alla rissa, Poste italiane ha precisato che l'evento «non ha nulla a che fare con i temi di prevenzione e sicurezza che sono i capisaldi dell'impegno di Poste italiane. Si è trattato di un episodio imprevedibile e violento che non

poteva essere evitato». A intervenire è stata anche Uil Poste, la quale ha espresso piena solidarietà e vicinanza al direttore e a tutti gli impiegati dell'ufficio postale e ha condannato l'accaduto chiedendo interventi immediati a tutela del personale. «L'episodio è inaccettabile e desta profonda

preoccupazione – le parole di Ugo Spadaro, segretario generale della Uil Poste Fvg –. Gli impiegati di Poste italiane, così come tutti i lavoratori del settore, sono al servizio della comunità e non possono essere esposti a rischi simili mentre svolgono le loro mansioni. La sicurezza sul luogo di lavoro non è negoziabile. Poteva andare molto peggio, è solo un caso che non ci sia scappato il morto».

Spadaro ha ribadito quindi la necessità di rafforzare le misure di prevenzione e protezione: «È impensabile che gli uffici postali siano aperti e non blindati. Chiediamo urgentemente il supporto del personale di vigilanza armato come deterrente a tali situazioni e a eventuali rapine. Chiediamo un tavolo di confronto con l'azienda e le autorità competenti per affrontare il problema in maniera strutturale. È fondamentale che vengano garantite le condizioni per un ambiente di lavoro sereno e sicuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEDEGLIANO

Il Comune assume Bando aperto fino all'11 settembre

Scadono alle 12 di giovedì 11 le domande per partecipare al concorso per un posto di Istruttore direttivo tecnico categoria D a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Tecnica del Comune di Sedegliano. Il candidato dovrà allegare il proprio curriculum vitae e professionale in formato europeo. La richiesta deve pervenire all'Ufficio personale, in via XXIV Maggio 2 oppure all'indirizzo Pec comune.sedeigliano@cert.gov.fvg.it. Il trattamento economico, si legge nel bando, sarà stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione. Tra i requisiti richiesti, il diploma di laurea anche triennale. Ad oggi, come ha comunicato il sindaco Debora Donati, a Palazzo Birarda (sede del municipio) è pervenuta soltanto una domanda relativa al concorso la cui data di pubblicazione risale al 12 agosto scorso. L'amministrazione locale ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso e di revocarlo per motivi di interesse pubblico.

M.C.



VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

07 SETTEMBRE 2025
prossima inserzione 14/09/2025



PAGINA 2

2° AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che per la procedura **Eredità Giacente n° 948/2019 - Tribunale di Udine, Curatore Avv. Alberto Freschi** - è disposta la seguente vendita immobiliare:

LOTTO 2

Piena proprietà di fabbricato ad uso abitativo su due piani, con pertinenziale giardino di mq 720 circa, in San Daniele del Friuli (UD), Via Narducci 34. Sono ricompresi nella vendita anche i beni mobili/arredi presenti nell'immobile. Trattasi di edificio in stato di abbandono e bisognoso di interventi di manutenzione straordinaria.

Immobile identificato:

Al Catasto Fabbricati del Comune di San Daniele del Friuli, Sezione Urbana A
Fg. 23, Part. 267, sub.1 (già part.267), Cat. A/4, Classe 2, Vani 5, RC € 166,82;
Al Catasto Terreni del Comune di San Daniele del Friuli, Sezione A
Fg. 23, Part. 262, sem. arb., Classe 1, 720 mq, RD € 5,76 RA € 2,97.

Prezzo base: € € 37.500,00
Offerta minima: € 28.125,00
Rilanci Minimi: € 1.000,00

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso l'IVG di Udine in Via Liguria 96 **entro le ore 12.30 del giorno 15/10/2025**. Apertura buste e gara avverranno presso l'IVG il **giorno 16/10/2025 dalle ore 11:30**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

1° AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che per la procedura Liquidazione Giudiziale n° 27/2024 - Tribunale di Udine, Giudice delegato Dott. Calienno, Curatore Dott.ssa Vienna - è disposta la seguente vendita immobiliare:

LOTTO 3

Piena ed esclusiva proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale, usufruita a bar, in Rivignano Teor (UD), Via Giuseppe Ungaretti n. 4/A.

Catasto Fabbricati - Comune di Rivignano Teor - Foglio 14, Particella 158, Subalterno 16, Categoria C/1, Classe 5, Sup. Cat. Tot. mq 103, Rendita € 1.549,78

Base d'Asta: € 83.000,00 (oltre imposte di legge)
Offerta Minima: € 62.250,00 (oltre imposte di legge)
Rilanci Minimi: € 1.000,00

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto in telematico o presso l'IVG di Udine (Via Liguria 96) **entro le ore 12.30 del giorno 01/10/2025**. Apertura buste e gara avverranno presso l'IVG il **giorno 02/10/2025 dalle ore 09:30**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito www.ivgudine.it

IV AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE



Si dà pubblico avviso che nella procedura di Liquidazione Giudiziale 42/2023 Tribunale di Udine, Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi, Curatore Dott. Stefano Lodolo, è disposta vendita con modalità telematica sincrona mista del seguente bene immobile:

LOTTO 2

Opificio industriale/artigianale con uffici e area di pertinenza, il tutto posto in Pavia di Udine (UD) località Percoto, Via San Mauro n.31.

Catasto Fabbricati, Comune di Pavia di Udine, Fg. 30 pc. 25 Sub. 4 Cat. D/7, Rend. Cat. € 52.714

Base d'asta € 450.000,00= (oltre ad imposte di legge)
Offerta Minima € 337.500,00 (oltre ad imposte di legge) - **Rilancio minimo € 15.000,00**

La partecipazione all'asta è ammessa con deposito di offerta cartacea o telematica cauzionata al 10% del prezzo offerto. Termine per il deposito il **22/10/25 ore 12.30** e gara d'asta il **23/10/25 ore 10:30** (in presenza presso IVG Udine, via Liguria 96 e online su www.ivgudine.fallcoaste.it).

Tutte le informazioni su www.ivgudine.it, ove sarà pubblicato l'avviso di vendita immobiliare in modalità "sincrona mista" in versione integrale al quale necessariamente si rimanda per le ulteriori ed imprescindibili indicazioni di dettaglio.

Detto avviso di vendita sarà consultabile anche nel portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/>, nonché sui siti internet astagiudiziaria.com, immobiliare.it, idealista.it, casa.it

L'economia del Manzanese

EDI SNAIDERO

«Fare sistema»



«Dobbiamo ragionare in termini di sistema – ha spiegato il presidente del Cluster Fvg, Edi Snaidero –. Oggi le aziende che stanno bene sono quelle che partono dalla sedia ma hanno una cultura del completamento, pensano all'hospitality agli alberghi, alle navi. Dobbiamo essere più aperti e lavorare in sistema per affrontare il cambiamento continuo e sostenere la crescita, anche attraverso progetti di export e un centro di prototipazione che sarà attrattivo per tutta la regione», il quale sorgerà in futuro proprio a Manzano.

FABIEN MARQUES

«Le donne»



Fabien Marques, ricercatore dell'Università di Udine, ha rilevato che «il nostro obiettivo è usare e riusare fotografie, video e documenti per far emergere nuove storie e nuove possibilità, con un'attenzione specifica al ruolo delle donne nella trasformazione del distretto. Spesso c'è un focus sul prodotto, ma meno sul processo lavorativo e sul "fare". L'archivio non è neutrale: in quello di Gezzino, ad esempio, la presenza femminile è evidente, in quello di Promosedia è praticamente inesistente».

Tante le voci intervenute per parlare di cultura della sedia, nella sede del Cluster regionale. L'assessore regionale Bini guarda all'oggi: bene i bandi per l'internazionalizzazione delle imprese

Archivi, design e turismo Il Triangolo si allarga e abbraccia tutto il Friuli

IL CONVEGNO

TIMOTHY DISSEGNA

Il Distretto della sedia allarga i suoi confini: non più solo il tradizionale Triangolo ma una nuova geografia produttiva che unisce Manzano, Brugnera e la montagna in un'ottica capace di trainare il legno-arredo *made in Fvg*. È uno dei messaggi emersi ieri nel convegno "Valorizzare il territorio con la cultura della sedia" nell'Innovation platform del Cluster Legno arredo casa Fvg, moderato da Sabrina Tonutti e organizzato dal Comune all'interno del "Settembre a Manzano". Mattinata aperta dal sindaco Piero Furlani, ma se è bello ricordare il passato, come detto dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini (in videocollegamento), bisogna anche studiare novità per l'oggi: «I bandi per l'internazionalizzazione delle imprese hanno funzionato benissimo».

Edi Snaidero, presidente del Cluster, ha tracciato la mappa: «Il triangolo oggi include realtà come Brugnera, specializzata nel mobile, e la montagna, con Tolmezzo e Pontebba, dove sono attive piattaforme innovative su tecnologia e sostenibilità. A Udine partirà un corso all'istituto Marinoni per formare tecnici commerciali specializzati». La rete va oltre alla sola industria, guardando al turismo. E in questa direzione si inserisce il progetto anticipato dall'assessore Annamaria Chiappo: «Vogliamo portare acquirenti internazionali non solo a vedere i prodotti, ma a vivere l'intera filiera, dalla mate-



L'INCONTRO
L'APPUNTAMENTO SI È SVOLTO
NELL'INNOVATION PLATFORM

ria prima al design, coinvolgendo cantine, ristoranti e strutture ricettive». L'obiettivo è trasformare Manzano in una meta del turismo industriale, con itinerari che uniscano visite in azienda, degustazioni e scoperta del territorio: una proposta articolata sarà presentata alla Regione, puntando a un sostegno anche economico.

Fondamentale, in questo percorso, è il lavoro sulla memoria. Fabien Marques, artista e ricercatore dell'Universi-

tà di Udine, sta digitalizzando gli archivi in mano al Comune – tra cui i fondi Gezzino e Promosedia – con un focus sulle donne: «Spesso il loro contributo è stato invisibile – ha sottolineato –. Con video, foto e documenti vogliamo restituire voce a quelle persone e, grazie all'Intelligenza artificiale, possiamo produrre pure dei podcast». Nel pomeriggio, è stata allestita una postazione di raccolta di testimonianze aperta a tutti.

A proposito di talenti, Nicla Indrigo (presidente Fvg dell'Associazione per il disegno industriale), ha ripercorso la storia del Compasso d'oro, premiato che ha visto protago-

niste molte aziende locali. Gabriella Cruciani della Soprintendenza archivistica ha ricordato che «l'archivio è un sistema di relazioni vivo». Vitalità rilevata anche da Tonutti, con l'esempio della Vetrina dell'ingegno nella Torre di Santa Maria a Udine. La vicesindaca Silvia Parmiani ha invece presentato le progettualità sul Centro di divulgazione della sedia, ora in costruzione. E in una nota, il consigliere regionale Pd Massimiliano Pozzo ha commentato che bisogna coinvolgere «primi fra tutti, gli imprenditori e le imprenditrici della zona e puntando sui giovani per pensare il futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNAMARIA CHIAPPO

«Il progetto»



Quello sul turismo, ha spiegato l'assessore Annamaria Chiappo, «è un progetto nato dal confronto con gli imprenditori per raccontare ciò che il distretto sa fare, partendo dalla filiera. Vogliamo far conoscere ai possibili acquirenti internazionali l'intero processo, dalla materia prima al prodotto finito, coinvolgendo anche i designer e gli architetti. Ma la vera forza sta nella sinergia: per questo lavoriamo con il Cluster, le associazioni di categoria, il Consorzio tutela dei vini, i ristoratori e gli alloggi».

NICLA INDRIGO

«La ricerca»



«Investire su una ricerca che non guarda direttamente al prodotto finito, ma che guarda in avanti, è fondamentale – ha osservato Nicla Indrigo, presidente della delegazione Fvg dell'Adi –. Quella ricerca ha poi dei benefici anche sull'aspetto produttivo. La sedia è uno dei prodotti più complessi da realizzare e ha una grande possibilità di variazione. Progetti nati decenni fa sono ancora attualissimi. Il design è motore di innovazione e radicamento nella cultura materiale di questo territorio».

IL LUTTO A PULFERO

Morto l'alpino Domenis Addio in chiesa a Rodda

PULFERO

Cordoglio, in comune di Pulfiero, per la scomparsa – all'età di 80 anni – di Mario Domenis, figura molto conosciuta sul territorio per il suo impegno di artigiano, svolto con passione per decenni, e anche per l'appartenenza alla locale Riserva di Caccia (oggi presieduta da suo figlio Gabriele) e al Gruppo alpini.

«Se ne è andata una figura di riferimento, un personag-



Mario Domenis

gio noto e molto stimato», commenta il sindaco Camillo Melissa, dando voce al rammarico dell'amministrazione e dell'intera comunità per la perdita, «che spalanca – dice – un grande vuoto».

«Era – ricorda quindi – un esperto e apprezzato falegname: nato nella frazione di Rodda, in seguito si era trasferito e stabilito nella borgata di Tarcetta, dove aveva aperto il proprio laboratorio. Ha lavorato in tutte le Valli, imprimendo un segno forte con la sua creatività». I funerali di Domenis, che lascia due figli, Gabriele appunto e Cinzia, la moglie Silvana e gli affezionati nipoti, saranno celebrati martedì, alle 17, nella chiesa di Rodda. —

L.A.

CIVIDALE

L'Ute punta ai 600 soci Da martedì le iscrizioni

CIVIDALE

Si aprono martedì, e proseguiranno fino al 19 settembre, le iscrizioni all'Università per tutte le età della città di Cividale e del Cividalese, realtà culturale viva, dinamica e inclusiva, che festeggia il decimo anno di autonomia e che punta al superamento dei 600 iscritti.

«L'Ute – commenta la presidente Luisa Scalon – rappresenta ormai un fermo punto

di riferimento per il territorio, con la sua capacità di coniugare socializzazione, apprendimento permanente e cura della salute. L'obiettivo per il nuovo anno accademico è ambizioso: ci ripromettiamo appunto di oltrepassare la soglia delle 600 iscrizioni, a conferma della forza e dell'attrattività di una comunità che cresce. Il programma 2025-2026 è straordinariamente ricco: sono previsti ben 121 corsi (e 36 sono di

nuova istituzione), affidati a 90 docenti. Il nostro percorso formativo sa unire tradizione e innovazione: le proposte spaziano dalle lingue straniere alla musica, dalla storia all'informatica e all'intelligenza artificiale, dalle arti creative al benessere psicofisico e al tempo libero. Non mancheranno conferenze, dibattiti, visite di istruzione e viaggi».

Chi fosse intenzionato a iscriversi potrà farlo nel periodo sopra citato, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30 e il giovedì pomeriggio anche dalle 17 alle 18, nella sede dell'Università per tutte le età, ubicata al primo piano della scuola primaria Manzoni, in piazza XX Settembre. —

L.A.

DAL COMUNE DI CERVIGNANO

Contributi alle associazioni Quattro i settori individuati

Aperto il bando per le attività di promozione, solidarietà, prevenzione e sport
A disposizione 50 mila euro per il sociale e per iniziative con rilevanza culturale

Francesca Artico / CERVIGNANO

L'amministrazione comunale apre i bandi per le concessioni di contributi alle associazioni del territorio mettendo a disposizione 50 mila euro.

Quattro sono i settori coinvolti: quello legato alla promozione e allo sviluppo di comunità, iniziative di solidarietà sociale, attività umanitarie, di informazione alla cittadinanza, prevenzione e salute e relazioni internazionali; sport e tempo libero; turismo, animazione della città, sviluppo economico; politiche giovanili. Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 13 ottobre.

Nello specifico l'amministrazione cervignanese del sindaco Andrea Balducci, che vede l'assessore alle Associazioni Giovanni Di Meglio attento «alle esigenze di queste nostre associazioni», mette a disposizione per l'area del sociale, qualcosa come



Il direttivo dell'associazione Corima, una di quelle realtà che beneficeranno dei contributi

14 mila euro, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare iniziative di solidarietà sociale, prevenzione e salute. Altri 3 mila sono invece a favore delle politiche giovanili, per progetti che abbiano a che fare con le fasce più giovani del-

la popolazione.

La parte del leone la fanno lo sport e il tempo libero che, a fronte dell'alto numero di associazioni sportive presenti sul territorio comunale di Cervignano, con un budget di 25 mila euro: la metà delle

risorse finanziarie messe a disposizione. Questi fondi dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività e iniziative «volte all'educazione e all'avviamento alle attività sportive o ricreative svolte anche a favore di soggetti por-

tatori di handicap e degli anziani; organizzazione e partecipazione a manifestazioni sportive di particolare rilevanza anche sotto il profilo culturale», precisa il bando.

Il turismo o comunque la promozione della città ha 8 mila euro a disposizione: ne avranno diritto associazioni e comitati; enti del terzo settore; fondazioni ed altre istituzioni o enti di carattere privato, tutti senza fine di lucro; associazioni di categoria di operatori economici o singole imprese limitatamente alle finalità del regolamento comunale; enti pubblici o istituzioni pubbliche, per le attività che essi esplicano a beneficio del Comune, che presentino contenuti direttamente legati alla città di Cervignano o rivestano caratteristiche di particolare rilievo nell'ambito in cui si svolgono.

Come spiega il portavoce dell'associazione Corima, Luca Negro, «presentiamo richiesta ogni anno a supporto delle nostre tante attività: è l'unica che facciamo».

La documentazione per la presentazione della domanda di contributo con tutti gli allegati dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Cervignano - Affari generali - Piazza Indipendenza, 1 - 33052 Cervignano del Friuli; o a mezzo raccomandata, o consegnata a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 10.30 alle 13.30 e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA



Francesco Martines

Martines (Pd): chiarezza sul meeting con gli egiziani

AQUILEIA

«La Regione e l'assessore alla Cultura erano stati messi a conoscenza dell'organizzazione dell'evento "Meeting Aquileia + Alexandria" ad Aquileia; le autorità regionali hanno avuto interlocuzioni in tal senso con i nostri ministeri della Cultura e degli Esteri; la Regione ha condiviso l'organizzazione e gli obiettivi dell'iniziativa e se per caso abbia avuto richieste o erogato contributi al Comune di Aquileia per sostenere le spese della sua realizzazione». Francesco Martines, consigliere regionale del Pd, ha presentato un'interrogazione al presidente della Regione Massimiliano Fedriga e all'assessore alla Cultura Mario Anzil, sull'evento che prevedeva la partecipazione di una delegazione egiziana.

«Un meeting del genere - afferma il dem -, si pone un altissimo e condivisibile obiettivo, quale quello di realizzare un progetto dove Aquileia e Alessandria protagoniste di un dialogo millenario che si proietta nel futuro, possano aprire una nuova stagione di relazioni culturali nel bacino del Mediterraneo, non può non essere anche e, soprattutto, occasione per diffondere messaggi di coesistenza pacifica, tolleranza, dialogo interreligioso, senza però dimenticare la vicenda di Giulio Regeni ancora oggetto di indagine e per la quale richiedere con forza alle autorità egiziane verità e giustizia su questa tragedia».

Martines rimarca che «il ruolo della Regione all'interno della Fondazione Aquileia e a fronte delle ingenti risorse investite dalla stessa su Aquileia, giustificate dall'alto valore universale di questa città, e tenuto conto dell'ambizioso progetto che ha rilevanza nazionale e internazionale». Inoltre, «per avere successo fin dall'inizio l'evento avrebbe richiesto un coinvolgimento di tutti gli attori», come la stessa Regione e i Ministeri competenti. Conclude ricordando che la Fondazione Aquileia viene citata come ente proponente al pari del Comune di Aquileia, affermazione «smentita pubblicamente» dal presidente. —

F.A.



Da sinistra, Bordin, De Nicolò, Riccardi e Arpino

La Lega italiana per la lotta contro i tumori Tante autorità presenti all'inaugurazione Bassa e prevenzione A Precenico nuovo infopoint Lilt

LA NOVITÀ

La prevenzione aperta a tutto il territorio della Bassa friulana, grazie al nuovo infopoint della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Precenico, con una cerimonia partecipata da cittadini e istituzioni, ha inaugurato ieri mattina il nuovo centro, uno spazio di prossimità dove la prevenzione diventa concreta, grazie alla collaborazione tra Comune e volontari della Lilt di Udine. «La prevenzione è la più potente lotta contro il cancro», ha sottolineato

il sindaco Andrea De Nicolò.

«Questa iniziativa rappresenta un tassello importante - ha commentato l'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi - per contribuire a promuovere un cambiamento culturale, anche nell'ambito della prevenzione, al fine di ridurre il rischio di ammalarsi. In particolare, la diffusione di buone pratiche e la sensibilizzazione sui corretti stili di vita sono strumenti essenziali per contrastare l'insorgenza delle malattie oncologiche».

Secondo Riccardi, non si può dimenticare che i risultati raggiunti in termini di au-

mento dell'aspettativa di vita sono il frutto del rispetto e del sostegno costante alla scienza, alla ricerca e al sistema professionale sanitario. «Questo percorso - ha concluso l'assessore - deve proseguire, accompagnato da una revisione della rete ospedaliera e dalla valorizzazione delle specializzazioni».

«Inauguriamo non soltanto un punto informativo, ma un presidio di comunità - ha affermato il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin -. La prevenzione non è un concetto astratto: è vicinanza ai cittadini, è capacità di dare risposte concrete dove le persone vivono, lavorano e crescono. Questo infopoint nasce per avvicinare i servizi sanitari e informativi, abbattendo le distanze. Come istituzioni - ha proseguito Bordin - abbiamo il dovere di sostenere chi, come la Lilt, traduce la solidarietà in azione e rende la sanità più vicina alle persone. Questo centro è il simbolo di una comunità che sceglie di investire sul futuro, mettendo al centro la salute e la consapevolezza».

Il presidente della Lilt di Udine, Giorgio Arpino, ha sottolineato come «il metodo di lotta più efficace sia la prevenzione: la più potente arma contro le malattie oncologiche e non solo, capace anche di generare un risparmio pubblico che potrebbe essere reinvestito nella salute».

Il sindaco De Nicolò ha sottolineato che «senza il volontariato siamo tutti molto più poveri» auspicando che «questo spazio possa diventare una succursale operativa della Lilt di Udine». —

S.D.S.

PALMANOVA



L'ingresso di Napoleone in piazza Grande a Palmanova

Tra rievocatori e storia La città stellata è teatro a cielo aperto

PALMANOVA

L'ingresso di Napoleone (impersonato da Roberto Colla) nella città stellata e il suo arrivo in piazza Grande, salutato dal fuoco dei cannoni, è stato sicuramente il momento più emozionante della rievocazione storica "Palma alle Armi 1809 l'Assedio" di ieri, che vede Palmanova in questo fine settimana diventare un palcoscenico a cielo aperto. Tra tamburi, sbandieratori e scenografie d'epoca, la comunità ha accolto anche il presidente del consiglio regionale, Mauro Bordin, che insieme ai colleghi Francesco Martines ed Elia Miani, ha preso parte alla cerimonia in una piazza Grande gremita di turisti.

«Questa manifestazione rappresenta un patrimonio culturale unico, che unisce la memoria storica alla capaci-

tà di valorizzare i luoghi simbolo del nostro territorio - ha detto Bordin -. Palmanova, con la sua piazza e la sua architettura, è il teatro naturale per rivivere vicende che appartengono alla storia europea e che qui trovano nuova vita grazie all'impegno dei rievocatori e delle associazioni locali. Il valore di queste giornate non si limita allo spettacolo: c'è anche un forte contenuto educativo e didattico. Le nuove generazioni possono avvicinarsi alla storia non solo sui libri, ma vedendola incarnata da uomini e donne che con passione ne ricostruiscono i dettagli. È un modo coinvolgente per comprendere le radici del presente. Il Consiglio regionale guarda con favore a iniziative come questa, che fanno rete tra istituzioni, associazioni e comunità». —

F.A.

Più corriere ogni ora per Lignano e Grado Ecco i piani di Arriva

A group of students, mostly wearing yellow shirts and hats, are gathered outdoors in a wooded area. They are standing in a loose circle, facing a man in a blue shirt and khaki shorts who is pointing towards a building in the background. The man appears to be giving a presentation or tour. The students are of various ages and are looking attentively at the man. The background shows a paved path, more trees, and a white building with a dark roof.

Parte il progetto per disintossicarsi dalla tecnologia

S.D.S.



> Concerto
**ANNA
TATANGELO**
& Band

> Concerto
**Modalità
di Conservazione**



Ci ha lasciato



ROBERTO BARBETTA

Circondato dall'affetto dei suoi cari, Roberta, Matteo, Monica, Maria, Giorgio, Lucia e i nipoti Lorenzo, Caterina, Anna, Martina e Sebastiano.
Il funerale avrà luogo martedì 9 settembre alle ore 10:30 nella chiesa del Sacro Cuore.
Grazie al dott. Movio e grazie a Natia per le amorevoli cure.

Udine, 7 settembre 2025

Casa Funeraria MANSUTI UDINE
in via Calvario 101
Onoranze Funebri MANSUTTI UDINE
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Marilena, Chiara e Marzio

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori tutti della Sofim ricordano con affetto l'amico e collega

Rag.
ROBERTO BARBETTA

per molti anni Direttore della nostra società.

Pradamano, 6 settembre 2025

E' mancata all'affetto dei suoi cari



BRUNA CALLIGARIS ved. GIORDANO
di 92 anni

Lo annunciano addolorati i figli, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 settembre alle ore 16 presso la Chiesa di Valle, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorame la cara memoria.

Valle di Reana, 7 settembre 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
Casa Funeraria tel. 0432.851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Cipriani Giovanni.

La nostra cara mamma ci ha lasciati



ANILLA CATTAROSSÌ ved. COMELLI
di 101 anni

Lo annunciano, con profondo dolore, i figli Emilia, Pierluigi con Daniela e gli adorati nipoti Filippo, Giulia e Nicola con le loro famiglie e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno martedì 9 settembre alle ore 16:00 presso la chiesetta di S. Giuseppe in via Cornappo a Qualso – Reana del Rojale, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.
La famiglia desidera ringraziare di cuore le signore Liliana e Viorica, la dott.ssa Paola Spangaro e il servizio infermieristico domiciliare che hanno curato con professionalità e amorevole dedizione la nostra cara mamma.

Udine, 7 settembre 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE,
via Calvario 101
tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Ebe con Vittorio e Valentina, Giacomo con Sara.
- Loredana Lorenzutti con Cristina e Claudio

Andrea, Margherita, Chiara, Bruno e tutti i collaboratori dello Studio AMG Notai partecipano al dolore del Notaio Pierluigi Comelli, per la perdita della cara mamma

ANILLA

Udine, 07 settembre 2025

Il nostro Paolo è tornato a Casa



PAOLO DEL ZOTTO

La mamma, la moglie, la figlia e i familiari tutti ne annunciano con profondo dolore la scomparsa.
I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 14:00 presso la chiesa di S. Marco (Chiavris) partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 8 settembre alle ore 18:00 nella stessa chiesa.

Udine, 7 settembre 2025

Casa Funeraria MANSUTTI UDINE
via Calvario 101
Onoranze funebri MANSUTTI UDINE
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Lino Domini e Caterina Segat

Ci ha lasciati



GENOVEFFA SAVIAN in PASIAN
(Laura)
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Guerrino, i figli Simonetta e Bruno con Loredana, i nipoti Sara, Alessandra e Gabriele, i fratelli, le cognate, i cognati e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Santa Margherita del Gruagno, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Santa Margherita del Gruagno, 7 settembre 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE, via Tavagnacco nr.150
O.F.MARCHETTI UDINE - POVOLETTO, tel.0432/43312
Messaggio di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Partecipano al lutto:
- Erna con Raffaella e famiglia

Ha fatto ritorno alla Casa del Padre



ROBERTO ARNÒ
(Robi)
di 83 anni

Lo annunciano la sorella Adriana, i parenti tutti e la grande famiglia scout.
I funerali verranno celebrati martedì 9 settembre alle ore 10.45 presso il Santuario della Beata Vergine delle Grazie in Udine, giungendo dalla residenza Zaffiro di Martignacco.
Si ringraziano sin d'ora tutti coloro che vorranno rendere onore alla sua memoria.

Udine, 7 settembre 2025

Of. Guerra, Remanzacco - Povoletto
Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Ci ha lasciati



NERINA DI LENARDO ved. CASTELLANI
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Daniela e Silvia, il genero Giordano, i nipoti Michele, Roberta con Marco, la piccola Vittoria e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 9 settembre alle ore 15.30 nella chiesa di S. Osvaldo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 7 settembre 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it



Si è spento serenamente il Preside



GIUSEPPE MUNNA

persona gentile e di cultura.
Lo annuncia la moglie Licia con Donatella, Andrea, Sara, Daniela, Cristina con Gianni.
Lo saluteremo giovedì 11 settembre alle ore 11.20 nella cappella di via Costa-lunga.

Trieste, 7 settembre 2025

Tutto il comitato frazionale Rivalpo Valle si unisce al dolore dei familiari per la perdita della cara e insostituibile



PATRIZIA BANELLI

sempre presente, fino all'ultimo, quando c'era bisogno.
Mandi Patrizia, ci mancherai tanto, grazie dalla tua comunità.

Rivalpo Valle, 7 settembre 2025



TRIGESIMO

10 agosto 2025

10 settembre 2025

“in aeterno non moriar”

In occasione del trigesimo, Margherita verrà ricordata anche a Udine, dove ha vissuto e lavorato per trent'anni, con una santa messa alle ore 18.30 nella chiesa di San Marco, in viale dei Volontari

TING FA MARGHERITA CHANG
Professore Ordinario presso l'Università di Udine

Improvvisamente Margherita ancora giovane e attiva è stata rapita da una malattia subdola e rara. Lascia nel rimpianto il marito Livio, i parenti, i colleghi, gli amici. La sua profonda umanità e socievolezza non le tolse lo spirito critico e coraggioso che la rese una figura di spicco nel mondo scientifico. La sua rivista Agribusiness, Ambiente e Paesaggio precorse i tempi introducendo il concetto di Mosaico Paesistico Culturale, oggi divenuto centrale e pronto a ricevere, grazie agli allievi e collaboratori, nuovi importanti stimoli.

Pisa, 7 settembre 2025

ANNIVERSARIO



SEBASTIANO CICUTTINI SILVANA GIGANTE

Sarete sempre con noi.
Maria, Claudio e Marco.

Palmanova, 7 settembre 2025

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto
Mortegliano-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Numero Verde

800-504940

operatori telefonici qualificati,
saranno a disposizione
per la dettatura dei testi
da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione
per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord

est
multimedia

È mancato



PIETRO QUARIN
di anni 84

Lo annunciano le figlie Lisa e Raffaella, i nipoti Francesca e Alessandro, la moglie Clara unitamente a tutti i famigliari.

I funerali avranno luogo Martedì 9 Settembre alle ore 16.00 nella Chiesa S. Maria del Mare di Lignano Sabbiadoro.

LIGNANO SABBIAADORO,
7 settembre 2025

ONORANZE FUNEBRI DUOMO
LATISANA, TEL.0431-520749

Serenamente, è mancata all'affetto dei suoi cari



**SILVIA RIZZI
ved. LEITA**
di 95 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Ivan, la nuora Giuliana, i nipoti, il pronipote, la sorella, i nipoti e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 9 settembre, alle ore 15.30, nella chiesa dei Rizzi in Udine, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento. Seguirà la cremazione.

Un ringraziamento a tutto il personale medico ed infermieristico della Zaffiro di Magnano in Riviera.

Rizzi di Udine, 7 settembre 2025

Benedetto
Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

**PAGAMENTO
TRAMITE CARTA
DI CREDITO: VISA,
MASTERCARD,
CARTASI**

**nord/est
multimedia**

LE FOTO DEI LETTORI



Gli ospiti della Rsa "Tre cuori" in gita a Bibione

Una splendida giornata di sole e mare ha accolto gli ospiti della Rsa "Tre Cuori" di Fontanafredda martedì scorso, durante la gita organizzata a Bibione. L'iniziativa, che rientra nel programma di attività ricreative e terapeutiche della struttura, ha permesso agli anziani di vivere momenti di gioia e spensieratezza fuori dalle mura della residenza.

Il gruppo di ospiti Sereni Orizzonti è stato accompagnato in questa speciale escursione dall'educatrice Cristina Segat e dal fisioterapista Pasquale Gambardella, che hanno garantito assistenza e supporto durante tutta la giornata. Il trasporto è stato curato dall'autista Danilo di Atvo, che con professionalità e attenzione ha assicurato un viaggio confortevole e sicuro.

La giornata ha previsto momenti di relax sulla spiaggia, dove gli ospiti hanno respirato l'aria marina e socializzato in un ambiente diverso da quello quotidiano. Il pranzo è stato consumato al ristorante Merano. «Queste uscite rappresentano un momento fondamentale per il benessere psico-fisico dei nostri ospiti», ha dichiarato Danijela Filkovska, direttrice della Rsa. «Vedere i sorrisi e l'entusiasmo degli anziani durante la gita a Bibione ci conferma quanto sia importante offrire loro opportunità di socializzazione e svago al di fuori della struttura. Il contatto con la natura, l'aria marina e la possibilità di vivere esperienze diverse contribuiscono significativamente al loro benessere generale e alla qualità della vita». L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di animazione e socializzazione che la Rsa di Fontanafredda promuove costantemente per garantire ai propri ospiti una vita attiva e ricca di stimoli, anche attraverso escursioni e gite organizzate nel territorio.

LE LETTERE

Compagnie aeree La misura del bagaglio e l'indifferenza dell'Ue

Gentile direttore, leggo in questi giorni su un quotidiano la seguente notizia: Ryanair aumenta la misura del bagaglio a mano, +33 per cento rispetto allo standard Ue. È ufficialmente in vigore la nuova policy Ryanair per il bagaglio a mano, che prevede la possibilità per i passeggeri di portare a bordo una borsa personale più grande e gratuita (misure 40x30x20 centimetri), che è il 33 per cento più grande del bagaglio a mano gratuito standard dell'Unione europea (misure 40x30x15 centimetri). La notizia viene spacciata come un grande regalo ai passeggeri. Mi rendo conto che la maggioranza degli utenti della Ryanair non è certamente molto attenta a queste cose. Ma se gli utenti andassero sul sito di Ita Airways (la compagnia aerea ex Alitalia) per esempio troverebbero che le

misure del bagaglio a mano sono già molto più abbondanti di quelle propagate oggi dalla Ryanair.

Il sito riporta: «Puoi portare in cabina un solo bagaglio a mano del peso massimo di otto chilogrammi che, comprese maniglie, tasche laterali e rotelle, non superi le seguenti dimensioni e cioè 55 centimetri di altezza, 35 di larghezza e 25 di spessore».

Che frottole stanno raccontando quelli della Ryanair? Il 33 per cento in più di che cosa? Ci prendono proprio tutti per degli handicappati mentali? Quello che poi mi preoccupa è il totale disinteresse di quelle persone che i cittadini hanno votato per rappresentarli nelle varie sedi governative. Mi aspettavo che certe regole/regolamenti venissero fatti dall'Unione Europea e non una qualsiasi low cost. Dovrebbero essere quelli che abbiamo votato al governo europeo che, nell'interesse di tutti i cittadini, dovrebbero stabilire le regole e con esse le misure e i pesi minimi dei bagagli

(a mano e non) per tutte le compagnie aeree che arrivano e/o partono in Europa. Se poi qualche compagnia vuole dare un'agevolazione supplementare ai propri clienti, libera di farlo. Una volta si diceva Repubblica delle banane. Ora dobbiamo dire Unione delle banane?

Gino Gaier
Tolmezzo

Il campionât Fâ ancje la scuare dai cjargnei

Preseât diretôr, scusait il disturp. Ai let îr la simpatiche letere di Lugan. A riguart da domande dal diretôr, disares: il diretôr l'arbitro, nol po jessi diferent; Cislil il cjalelinies (dut cās stâ daûr al control, jodude la so competence. In panchine mi sameares straciât...). Forsi a rivaresin a fâ ancje la scuare dai cjargnei, metint denti De Stalis (pas al anime sô), Lupieri, Matiz...

Come cal è il campionât carnic estîf (unic in Italie), cusì a vorressin la scuare dai cjargnei (cuatri stagjons, no dome d'estât). Mandi!

Catja Straulino
Sutrio

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

IL VANGELO DELLA DOMENICA



DON GIANCARLO BRIANTI

La fedeltà ai propri principi può portare all'isolamento sociale, diventare testimonianza scomoda all'interno della comunità civile ed ecclesiale, provocare strappi perfino nella tela degli affetti più cari. A questo vissuto fa riferimento il vangelo di questa domenica.

Una folla numerosa va da

Passare dall'essere con lui all'andare dietro a lui

Gesù, affascinata dalle sue parole che scaldavano il cuore, accoglievano chi aveva sbagliato, incoraggiavano chi era preso da un senso di sfiducia, mostravano vicinanza agli scartati della società e della religione. Parole accompagnate da gesti conseguenti che davano credibilità alla sua persona. Lui non cavalca il fenomeno in cerca di un successo personale o consenso politico. Anzi detta le condizioni per chi vuol passare dall'essere con lui all'andare dietro a lui,

dall'entusiasmo emotivo alla condivisione di un progetto, il regno di Dio.

«Se uno non mi ama più di quanto ami i suoi famigliari». Chi decide di seguire Gesù deve essere disposto a mettere in secondo piano gli affetti più cari. Non nel senso di non voler loro bene, ma di non essere condizionato dal legame con loro nella scelta di vivere i valori del Vangelo. I quali possono far fermentare di umanità la pasta delle nostre relazioni. Rendere più vivi e luminosi i

nostri amori.

«Chi non porta la propria croce e non viene dietro a me». La croce di cui parla Gesù non ha nulla a che vedere con la sofferenza, le malattie, le disgrazie e i lutti che la vita presenta. È la conseguenza da vivere per chi vuol vivere il regno di Dio, il sogno di Dio di una umanità giusta e fraterna, a modo di Gesù, cambiando i valori tradizionali del vivere comune: condivisione e non accumulo, uguaglianza e non prestigio, servizio e non domi-

nio.

«Chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi». Si tratta di essere liberi dall'attaccamento ai soldi e ai beni materiali. Di non fare dell'arricchimento, del possedere l'orizzonte della propria vita. Chi è attaccato ai soldi e ai beni non può seguire Gesù che chiede di condividere con chi non ha, di praticare la solidarietà con chi è nel bisogno, di fare un uso sociale di ciò che si possiede.

Essere quelli di Gesù di Nazareth è una questione seria.

Non basta essere battezzati, partecipare alla messa la domenica, frequentare la parrocchia, esibire segni cristiani, indossare casacche di appartenenza cattolica.

Si è cristiani perché si fa riferimento al vangelo nell'uso del denaro e dei beni materiali, nella vita matrimoniale e famigliare, nella vita professionale e nell'impegno politico, nell'abitare la casa comune, che comprende l'ambiente e l'essere umano. —



risponde il vicedirettore

Paolo Mosanghini



LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA

Negli ultimi mesi anche nel nostro tranquillo Friuli Venezia Giulia sentiamo sempre più spesso parlare di sicurezza. Quelle città, ma anche quei centri abitati più piccoli che fino a qualche anno fa consentivano di muoversi senza particolari preoccupazioni, senza prestare magari troppa attenzione a come si tenevano borse, portafogli e cellulari, oggi sono diventate sede di risse, rapine, furti, accoltellamenti... Ai presunti "buonisti" che obietteranno che queste cose ci sono sempre state, a partire magari dai borseggi sugli autobus o dai furti nelle abitazioni, mi sento di rispondere: certamente. Qualcosa, però, è cambiato. A cambiare è stata la percezione di sicurezza che, forse, ognuno di noi percepisce e che, inutile nascondersi dietro a un dito, è strettamente legata all'aumento della presenza di richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati che arrivano da Paesi nei quali girare con un coltello in tasca è normale e la donna è considerata alla stregua di una serva che deve obbedire in tutto e per tutto ai padri prima e ai mariti poi.

Faccio qualche esempio che interessa un centro relativamente piccolo come Cividale del Friuli dove sono presenti i minori stranieri non accompagnati che vengono accolti dal Civiform. Ebbene a Cividale molte donne non si sentono più sicure a parcheggiare l'automobile nel posteggio sotterraneo del supermercato, e non solo nelle ore serali, perché potrebbero venir importunate. Non è ancora successo niente, ma se una donna si trovasse da sola con un gruppetto di ragazzi che spunta dal buio, chissà... Conse-

guenza: si è costretti a parcheggiare all'esterno anche se piove e a cambiare negozio, o rinunciare a fare la spesa, se gli stalli esterni sono tutti occupati. Ma non basta. Alcune vie della cittadina, patrimonio dell'umanità, sono diventate ormai off-limits nelle ore serali (che in autunno e inverno significa già dalle cinque del pomeriggio). Ecco allora che ci si premura di imboccare percorsi alternativi e magari ben illuminati per raggiungere il luogo dove si doveva andare.

Anche fermarsi un attimo in zona stazione per lo più nelle ore serali è diventata un'abitudine da evitare se non si vuole incorrere in incontri spiacevoli.

La sicurezza è importante, certo, ma la percezione di sicurezza lo è altrettanto, se non di più, perché va a incidere sulla libertà di ognuno

di noi. La realtà è, infatti, che facendoci condizionare e cambiando le nostre abitudini, questa libertà, che sta alla base di uno stato democratico, si riduce drasticamente.

È evidente che non si può generalizzare e che, magari, gli effettivi episodi delinquenziali riguardano solo una minoranza di stranieri, ma quando si parla di percezione di sicurezza queste distinzioni vengono meno. Mi rendo conto che la bacchetta magica o le soluzioni semplici non esistono, ma, forse, aumentando i controlli da parte delle strutture che ospitano queste persone o trasferire fuori dai centri abitati i soggetti più pericolosi, si potrebbe, in parte, iniziare a tranquillizzare tutti quei cittadini che, come me, si sentono poco sicuri nelle proprie città.

Lettera firmata

In questi ultimi giorni abbiamo scritto e parlato molto della sicurezza a Udine e non solo. Episodi, gravi e meno gravi, hanno portato il tema al centro delle cronache, ultimo l'accoltellamento di un ragazzo in centro a Udine e una rapina subita in casa a Pordenone. Ogni episodio va analizzato per capire il contesto dal quale è scaturito. Ricordiamo che in centro città a Udine Shimpei Tominaga morì a causa di un pugno, aveva invitato alcuni ragazzi ad allontanarsi nel tentativo di evitare una rissa.

Ho cercato gli ultimi dati disponibili sulla percezione della sicurezza in Italia. L'Eurispes ha chiesto agli intervistati come percepiscono la sicurezza, la presenza di elementi di degrado e le problematiche sociali nella zona in cui vivono. La criminalità giovanile emerge come il fenomeno percepito in più netta crescita:

ben il 52,5% degli intervistati ritiene che baby gang e teppismo siano aumentati nella propria zona, un dato particolarmente allarmante poiché rappresenta una maggioranza assoluta e mostra la percentuale più bassa di indecisi (16,9%), suggerendo una percezione più definita e diffusa rispetto agli altri fenomeni esaminati. Sono dati nazionali, fanno riflettere e la tendenza è comune anche nelle città di provincia del Nord-Est dove si sono verificati episodi di violenza e criminalità.

Altri dati. Secondo l'Istat aumenta la quota di cittadini molto o abbastanza sicuri quando escono a piedi nella propria zona ed è buio (dal 60,6% nel 2015-2016 arriva al 76% della popolazione). I più insicuri sono donne, anziani e abitanti delle aree metropolitane. Il 19,8% delle persone, di sera, cerca di evitare situazioni o luoghi

che ritiene a rischio e il 12,6% preferisce non uscire per paura (rispettivamente 28% e 23% nel 2015-2016). In riferimento alla propria zona migliora la percezione del rischio di criminalità (20,3%) e diminuiscono le persone che vedono situazioni di degrado sociale e ambientale. Resta stabile la preoccupazione di subire reati, mentre, tra le regioni la percezione di insicurezza è più elevata in Campania, in Puglia e in Lombardia.

La percezione di insicurezza solo parzialmente è collegata al rischio di criminalità di un territorio, ma è condizionata anche dalle caratteristiche personali come il genere, l'età e il livello di istruzione. Il senso di insicurezza in effetti è significativamente più forte tra le donne rispetto agli uomini per tutte le dimensioni analizzate. Le donne sono il doppio più propense a sentirsi insicure quando escono da sole di sera (16,4% contro il 7,4% degli uomini) e sono circa quattro volte più numerose nel dichiarare di non uscire di sera per paura (19,5% contro il 5,3% degli uomini). Sono anche più condizionate dalla paura della criminalità (28,8% rispetto al 19% degli uomini).

Quando poi si parla di questi temi, come ho avuto modo di ribadire anche ieri, si punta il dito contro un'istituzione e si innescano le solite diatribe politiche che non portano a nulla. L'auspicio è che si trovi una comunanza per rispondere a quella percentuale di cittadini che non si sente sicura e all'altra prima che sia costretta a cambiare idea.

LA FOTO DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

Uniud e regale al Pape un cjapiel par vendemâ



CALMA & GESSO



ENRICO GALIANO

C'è un mistero che ogni anno si ripete: tutti torniamo a lavorare nell'ultima settimana di agosto, mentre le scuole riaprono solo a metà settembre.

Tre settimane di buco nero, che non è un fenomeno astronomico ma sociale. Perché in quel tempo sospeso succede di tutto: bambini

parcheggiati in ufficio come faldoni, riunioni con sottofondo di Peppa Pig, mamme e papà che si passano i figli come staffette olimpiche.

I più fortunati hanno i nonni, ormai trasformati in una specie di Agenzia Interinale per l'Infanzia. Gli altri devono inventarsi soluzioni: dal "porta tuo figlio in ufficio day" al "lasciamo che si allevino a vicenda nel cortile condominiale".

Eppure, qualcuno dirà, cosa volete che siano tre setti-

mane in più dopo tre mesi di vacanza? Già: peccato che la differenza la faccia il portafoglio. Per chi può permetterselo ci sono centri estivi, colonie, campus sportivi, corsi di coding, equitazione, tuffi sincronizzati e magari pure yoga con alpaca. Per chi non può, ci sono le giornate infinite davanti alla tv, il tablet che diventa babysitter e i genitori che la sera si sentono in colpa come se avessero lasciato il figlio in autostrada.

E così, mentre i figli dei

più abbienti imparano l'inglese giocando a cricket, gli altri imparano che su YouTube puoi vederti tutta la carriera di Fedez senza interruzioni pubblicitarie.

È qui che la vacanza lunga smette di essere riposo e diventa ingiustizia. Perché allarga il divario: chi ha più possibilità accumula esperienze, chi non ne ha si arrangia. E intanto gli adulti arrancano, stretti tra il lavoro e la gestione quotidiana, con la sensazione che la scuola – che dovrebbe esse-

re il grande ascensore sociale – si trasformi in un ascensore bloccato ai piani alti. Forse sarebbe ora di ammetterlo: tre mesi di stop scolastico non sono più un diritto al riposo, ma un lusso che pochi possono permettersi. E finché non rimoduleremo il calendario, distribuendo le pause o riducendo quel vuoto di settembre, continueremo a chiedere ai nonni di fare ciò che non riesce più nemmeno allo Stato: tenere in piedi le famiglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURA & SPETTACOLI

Venezia 82



Vince Jarmusch Tutti in piedi per Hind Rajab

Contro tutti i pronostici il Leone d'Oro va a "Father, mother, sister, brother" Appelli per la Palestina. La regista Ben Hania: «Salvate i bambini di Gaza»



In alto il vincitore del Leone d'oro Jim Jarmusch, sotto a sinistra Kaouthar Ben Hania, a destra Benny Safdie

MARCO CONTINO

“F

Sul palco della Sala Grande Emanuela Fanelli fa gli onori

di casa. Ritmo serrato. Poi la pausa per consentire il collegamento in diretta su Rai3 per il racconto dei premi più prestigiosi. Si riprende con suo un monologo (pre-registrato) a velocità supersonica e, quindi, di nuovo in onda per scherzare su chi cronometra i minuti di applausi dopo le proiezioni e per invitare i vincitori a rispettare i tempi (appello rimasto, purtroppo, inascoltato). Battute a raffica e risate.

La cerimonia di chiusura è ufficialmente squadrata. Dopo la standing ovation in memoria di Giorgio Armani c'è persino un momento canoro con Nino D'Angelo che intona "Odio e lacrime". Mai visto prima. Finalmente è il momento dei premiati. Jim Jarmusch, in viola con spilletta "enough" pro-Palestina e occhiali da sole, esordisce con una parolaccia: «Oh, shit!». E regala parole di stupore per la Mostra e per Venezia, la città di Casanova, prima di citare Kurosawa e invitare alla empatia

La miglior regia a Safdie per "The Smashing Machine" Barbera: «La Mostra non è in una bolla Tanti film riflessivi»

e alla connessione, «due parole importanti per risolvere i problemi che abbiamo». Mala standing ovation il pubblico la riserva a lei, la regista di "The Voice of Hind Rajab". Tutti in piedi per Kaouthar Ben Hania, nessuna musica si azzarda a interromperla. «Dedico questo premio alla Palestina e a tutti coloro che salvano vite a Gaza. Crediamo nella forza del cinema che può preservare la voce di tutte le vittime. Stiamo assistendo a un genocidio commesso dal governo israeliano. La situa-

zione è intollerabile: Free Palestine». Il migliore regista di questa edizione è Benny Safdie per il film "The Smashing Machine". «È un sogno che diventa realtà», dice. E, per Dwayne Johnson che interpreta il lottatore Mark Kerr, nel ruolo che vale una carriera, Safdie ha solo un commento: «Oh, God!».

Per l'Italia la soddisfazione di conquistare quasi tutti i premi per le interpretazioni. Toni Servillo vince la Coppa Volpi per il film di Paolo Sorrentino "La Grazia" e ringrazia il suo regista («È un personaggio frutto della tua creazione») prima di esprimere tutta la sua ammirazione per «chi si è avventurato in mare per raggiungere la Palestina». In Orizzonti, trionfano Benedetta Porcaroli, nel film di Carolina Cavalli (girato in Veneto) "Il rapimento di Arabella" e il giovanissimo Giacomo Covi, triestino, diretto da Laura Samani nel coming of age "Un anno di scuola". Anche il pensiero

dell'attrice va a Gaza: «Dedico il premio ai nostri amici di Flotilla che ci ricordano che c'è un motivo valido per alzarsi la mattina e che si chiama umanità». Covi non trattiene l'emozione. Si ferma e riparte: «Ringrazio quella persona meravigliosa che è Laura Samani, le mie due bellissime sorelle, la mia mamma e il mio papà».

La Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile finisce, invece, tra le braccia di una sognante (e intrepida nello sfidare la musica che

vorrebbe interromperla) Xin Zhilei, protagonista del melò cinese "The Sun Rises on Us All" di Cai Shangjun. Ma la soddisfazione per l'Italia non sono ancora finite. Il rapporto d'amore tra Gianfranco Rosi e la Mostra continua. Dopo un Leone d'oro per "Sacro Gra" (2013) e il premio per il miglior doc a Orizzonti ("Below the Sea Level", 2008), il suo ultimo "Sotto le nuvole" vince il Premio Speciale della Giuria.

«Il cinema documentario è avamposto e forma di resistenza», dice il regista. «Il nostro

IL CASO

IL DIFFICILE EQUILIBRIO TRA ARTE E IMPEGNO

MASSIMILIANO PANARARI

A

"Coppa Mussolini" sostituita dal Leone d'Oro – un legame che il medesimo governo Meloni, alla ricerca di una (contorta e problematica) egemonia culturale cerca di ribadire tra reticenze, passaggi allusivi e uscite esplicite estremamente discutibili. E poi le contestazioni del Sessantotto in una Venezia molto politicizzata a sinistra nei suoi intellettuali e nelle sue istituzioni ed elaborazioni culturali. E, ancora, lo scontro, nel 1988, intorno a L'ultima tentazione di Cristo, il film di

Martin Scorsese ispirato ai Vangeli apocrifi. Ma gli esempi che si possono portare sono tantissimi perché, per l'appunto, il festival cinematografico costituisce una straordinaria superficie riflettente di quanto avviene nella società in un dato momento. E, dunque, la politica è davvero consustanziale e connaturata all'evento veneziano. E, al medesimo tempo, per rispolverare una querelle "eterna", nell'arte convivono una dimensione di scelta e schieramento politico e una

puramente estetica e programmaticamente estranea alla presa di posizione sugli affari pubblici del proprio tempo, entrambe pienamente e assolutamente legittime (e questo non è un giudizio "salomonico" né, men che men, "doroteo"...).

L'82esima edizione della Mostra internazionale d'Arte cinematografica che si è appena conclusa – con la Biennale presieduta da un intellettuale governativo molto stimato dalla presidente del Consiglio, ancorché con una storia di predi-

lezioni anche autonome e indipendenti, come Pietrangelo Buttafuoco – è stata anch'essa spiccatamente politica, attraversata innanzitutto dalla "questione di Gaza" e dalle condanne nei confronti del governo di Netanyahu. Come hanno mostrato la manifestazione proPal e l'appello «contro il genocidio» di Venice4Palestine di artisti e attivisti – con l'incidente di percorso, chiamiamolo così, sconfessato anche da alcuni degli stessi firmatari, della richiesta di rifiutare

l'invito a Gal Gadot e Gerard Butler per il loro sostegno al governo israeliano – e, da ultimo, l'attrice Benedetta Porcaroli che ha dedicato il premio ricevuto nell'ambito della sezione Orizzonti alla Global Sumud Flotilla. Prendere una posizione forte e netta non significa, infatti, che ne debba discendere un'inaccettabile forma di censura. Ecco, le decisioni della Giuria del Lido, invece, sembrano essere state sensibili alla ricerca di un equilibrio e, soprattutto, alla finalità di evitare polemiche: così si spiegherebbe il secondo posto al film palestinese The Voice of Hind Rajab (l'«impegno»), mentre il Leone d'oro è andato a Father Mother Sister Brother del genio del cinema indie Jim Jarmusch (l'«arte pura»). —

GLI ALTRI PREMI

Xin Zilei è Coppa Volpi

Premiata per la sua interpretazione nel film “The sun rises on us all”, Xin Zilei ha detto: «Avevo un sogno, mi prendevano in giro per quello. Oggi si è realizzato».



Valérie Donzelli

Premiata insieme a Gilles Marchand per “À pied d’œuvre”, Donzelli ha ringraziato soprattutto chi ha creduto nel suo progetto di ricavare un film da un libro.



Gianfranco Rosi

Premio speciale della giuria per il suo “Sotto le nuvole”, Rosi ha sottolineato l’importanza dei cine-documentari «per testimoniare quello che succede nel mondo».



Venezia 82



compito è guardare e testimoniare anche le atrocità di questo mondo». Sale sul palco anche Valérie Donzelli, che ricorda il nonno italiano, per ritirare il premio alla miglior sceneggiatura (scritta con Gilles Marchand) per il film “À Pied d’œuvre”. La giovane attrice svizzera Luna Wedler, infine, porta a casa il Premio Mastroianni, per la sua interpretazione nel film della regista ungherese Ildikó Enyedi (Silent Friend). «Non ci credo. È folle», dice. Un po’ come il finale di questa Mostra. —



TUTTI I PREMI



	LEONE D'ORO per il miglior film	FATHER MOTHER SISTER BROTHER di Jim Jarmusch (USA, Irlanda, Francia)
	LEONE D'ARGENTO Gran Premio della Giuria	THE VOICE OF HIND RAJAB di Kaouther Ben Hania (Tunisia, Francia)
	LEONE D'ARGENTO Premio per la migliore regia	THE SMASHING MACHINE di Benny Safdie (USA)
	PREMIO SPECIALE della Giuria	SOTTO LE NUVOLE di Gianfranco Rosi (Italia)
	PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA	VALÉRIE DONZELLI E GILLES MARCHAND per “À pied d’œuvre” (At work)
	COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile	XIN ZHILEI per “Ri gua zhong tian (The sun rises on us all)”
	COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile	TONI SERVILLO per “La grazia”
	PREMIO M. MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente	LUNA WEDLER per “Silent friend”
	PREMIO ORIZZONTI per il miglior film	EN EL CAMINO (ON THE ROAD) di David Pablos (Messico)
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore regia	ANUPARNA ROY per “Songs of forgotten trees”
	PREMIO SPECIALE della Giuria Orizzonti	HARÀ WATAN (LOST LAND) di Akio Fujimoto (Giappone, Francia, Malesia, Germania)
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore interpretazione femminile	BENEDETTA PORCAROLI per “Il rapimento di Arabella”
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore interpretazione maschile	GIACOMO COVI per “Un anno di scuola”
	PREMIO ORIZZONTI per la migliore sceneggiatura	ANA CRISTINA BARRAGÁN per “Hiedra (The Ivy)”
	PREMIO ORIZZONTI per il miglior cortometraggio	UTAN KELLY (WITHOUT KELLY) Lovisa Sirén (Svezia)
	LEONE DEL FUTURO Premio Opera Prima	SHORT SUMMER Nastia Korkia (Germania, Francia, Serbia)
	PREMIO DEGLI SPETTATORI Armani beauty	CALLE MÁLAGA Maryam Touzani (Marocco, Francia, Spagna, Germania, Belgio)
	PREMIO VENEZIA CLASSICI per il miglior documentario sul cinema	MATA HARI di Joe Beshenkovsky e James A. Smith
	PREMIO VENEZIA CLASSICI per il miglior film restaurato	BASHU, GHARIBEYE KOOCHAK (BASHU, THE LITTLE STRANGER) di Barham Beyzaie
	GRAN PREMIO Venice Immersive	THE CLOUDS ARE TWO THOUSAND METERS UP di Singing Chen
	PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA Venice Immersive	LESS THAN 5GR OF SAFFRAN di Négar Motevalymeidanshah
	PREMIO PER LA REALIZZAZIONE Venice Immersive	A LONG GOODBYE di Kate Voet e Victor Maes

LEONE D'ORO ALLA CARRIERA 2025
Kim Novak
Werner Herzog

CARTIER GLORY TO THE FILMMAKER AWARD 2025
Julian Schnabel

PREMIO CAMPARI PASSION FOR FILM 2025
Gus Van Sant

WITHUB

IL PRESIDENTE ALEXANDER PAYNE

L’ammissione della giuria
«Una differenza minima tra due film commoventi»

MICHELE GOTTARDI

Il leone è afono. Ha perso “la voce di Hind Rajab”, ma l’ha persa per un soffio. Il secondo premio al film della regista tunisina Kaouther ben Hania, che racconta la storia della bambina che la Mezzaluna Rossa non fu in grado di salvare a Gaza, il 29 gennaio 2024, nonostante il sacrificio dell’equipaggio di un’ambulanza perito nello scontro a fuoco con l’esercito israeliano, ha destato sorpresa e qualche rammarico, dato che aveva unificato pubblico e critica nell’applauso più forte della Mostra. Il film è drammaturgicamente coerente e rigoroso, nonostante sia girato in due stanze, potente eticamente e equilibrato nel dosare le registrazioni originarie: inevitabile chiedere quindi al presidente della Giuria, Alexander Payne, se l’arte ha prevalso sull’urgenza umanitaria. Il presidente ha spiegato che la Giuria (composta anche da Stéphane Brizé, Maura Delpero, Cristian Mungiu, Mohammad Rasoulof, Fernanda Torres e Zhao Tao), ha visto 21 bellissimi film.

«Che criteri ci siamo dati? Siamo arrivati alla fine con questi due film che ci hanno fatto piangere entrambi. Sia “The voice...” che “Father, mother...” sono la voce dell’umanità, con modalità diverse, è difficile distinguerli. Non è possibile dare gli ex aequo e magari se avessimo votato un’altra volta l’esito sarebbe stato diverso. Ma tra i due c’è uno 0,001 per cento di differenza che ci ha condotto a questa decisione».



Il presidente della giuria, il regista Alexander Payne

LE VOCI A FINE CERIMONIA

Buttafuoco: «La storia era qui»
Pizzaballa: «Ora basta guerra»

Longevità e successo della Mostra di Venezia non sono un caso. Tiene a sottolinearlo il presidente della Biennale, Pierbattista Pizzaballa: «In Terra Santa è un momento drammatico, siamo talmente pieni di dolore che sembra non esserci spazio per il dolore dell’altro. Questa guerra deve finire quanto prima, non ha più senso. Ma non sarà la fine del conflitto, del dolore. Dobbiamo lavorare, specie noi credenti e tutti coloro che fanno cultura, per creare una narrativa diversa». —

A sorpresa il collegamento con il cardinale Patriarca di Gerusalemme, Pierbattista Pizzaballa: «In Terra Santa è un momento drammatico, siamo talmente pieni di dolore che sembra non esserci spazio per il dolore dell’altro. Questa guerra deve finire quanto prima, non ha più senso. Ma non sarà la fine del conflitto, del dolore. Dobbiamo lavorare, specie noi credenti e tutti coloro che fanno cultura, per creare una narrativa diversa». —



Teatro nuovo

giovanni da udine



Inquadra il QR Code e scarica il libretto con tutte le informazioni sulla Stagione 2025/2026

www.teatroudine.it

CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2025/2026

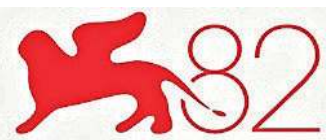
RINNOVI entro il 13 settembre
Variazioni il 17 e 18 settembre

NUOVI ABBONAMENTI dal 20 settembre

Inaugurazione Stagione giovedì 16 ottobre
Prime prevendite dal 2 ottobre



Venezia 82



COPPA VOLPI PER L'INTERPRETAZIONE MASCHILE

Servillo: «Per chi è in mare»

Protagonista del film "La Grazia" di Paolo Sorrentino, Servillo era il vincitore annunciato per la miglior interpretazione maschile. Dopo i ringraziamenti di rito, ha espresso «ammirazione per chi si è messo in mare con coraggio per portare un po' di umanità in Palestina, dove la dignità umana è vilipesa».



PREMIO ORIZZONTI, INTERPRETAZIONE FEMMINILE

Porcaroli, dedica alla Flotilla

Benedetta Porcaroli ha ricevuto il premio Orizzonti per la miglior interpretazione femminile. Protagonista de "Il rapimento di Arabella", ha ringraziato la regista Carolina Cavalli, con la quale aveva già girato Amanda. E ha dedicato il premio alla Global Sumud Flotilla, che «ci ricorda l'importanza dell'umanità».



PREMIO ORIZZONTI, INTERPRETAZIONE MASCHILE

Covi: «Anche per gli altri tre»

Il giovane Giacomo Covi, premiato per la sua interpretazione nel film "Un anno di scuola" di Laura Samani - girato in una scuola di Trieste - ha voluto dedicare il suo premio alle due sorelle, alla mamma e al papà. E lo ha voluto idealmente condividere con gli altri tre protagonisti del film.

LE DICHIARAZIONI

Il valore dell'umanità oltre le guerre

Ben Hania: «Niente è più tragico di perdere un figlio». Jarmusch: «Non voglio il sostegno israeliano»

GIULI E BORGONZONI

«Un'edizione da record E che bravi gli italiani»

CAMILLA GARGIONI

C'è un filo rosso tra i vincitori di Venezia 82. Persone così diverse, da mondi del cinema lontani, si ritrovano vicini in un appello forte, forte come i film per cui sono stati premiati: l'umanità. La sintesi la fa la Coppa Volpi, Toni Servillo: «Il Presidente di Sorrentino chiede di restare umani», sottolinea, «È il tratto più interessante che ci ha regalato Paolo Sorrentino. Abbiamo bisogno di una politica che non dimentichi l'umanità».

Proprio all'umanità guarda la regista della voce di Hind Rajab. Racconta di un rapporto indissolubile con la madre della piccola, che avrebbe voluto essere a Venezia. «Non avrei potuto fare questo film senza di lei», afferma commossa Kaouther Ben Hania, «non c'è niente di più tragico e complesso per una madre di perdere un figlio. Mi ha detto che avrebbe voluto essere qui,

con noi». Non ci sono polemiche né messe in discussione per non aver ricevuto il Leone d'oro. Bensì, lo sguardo attento più che mai alla realtà. «Quella madre è a Gaza, non c'è aeroporto, non c'è possibilità di spostarsi. Mi ha detto che spera di poter tornare a viaggiare, un giorno».

Poi, la speranza che il film

«Il presidente di Sorrentino chiede una politica che non dimentichi le persone»

possa viaggiare al posto suo, e raggiungere più persone possibili. «Non credo di essere un'ambasciatrice di Gaza», sottolinea la regista, «sono una cineasta. Il cinema riguarda l'empatia: quello che mi ha spinto a fare questo film è la deumanizzazione a cui stiamo assistendo. Il riflettore che Venezia accende è davvero prezioso: senza questo, i film



Kaouther Ben Hania, regista tunisina di "The Voice of Hind Rajab"

si spengono. Sono curiosa di vedere come reagirà il mercato americano».

Il conflitto israelo palestinese permea le dichiarazioni di registi e attori. Anche il Leone d'oro Jim Jarmusch non usa mezzi termini, quando gli si chiede che reazione avrebbe se il suo film venisse distribuito in Israele (è prodotto da Mubi, che ha legami con società

israeliane). «Non voglio il sostegno del governo israeliano», le parole di Jarmusch, «la popolazione israeliana è meravigliosa, ma non sono a favore di Netanyahu, non mi piace fare giudizi generalizzati». E aggiunge: «Allo stesso modo, non dovrei mostrare il mio film negli Stati Uniti. C'è sporcio ovunque, nel mondo. Alcuni casi sono davvero brutal-

mente visibili, penso al Sudan, in cui si tenta di sradicare popolazioni e culture». In una frase, Jarmusch sintetizza tutto: «Cerco di generare empatia. È il primo passo davvero importante». E ribadisce: «Se c'è del denaro da parte del governo israeliano, non voglio distribuire il mio film in Israele. I totalitarismi ci dividono».

Ma l'umanità si legge anche oltre i conflitti, nei programmi futuri dei registi. Uno su tutti, Benny Safdie: «Ho dei programmi futuri, ma me li tengo dentro», dice, «Cerco di pensare a cosa sarebbe bello esplorare. Lavorare con The Rock mi ha insegnato molto». Tra i premiati di Orizzonti, Benedetta Porcaroli riporta sulla difficoltà della solitudine: «C'è un affanno nel cercare di piacere a tutti, ma si generano solitudine e abbandono. Capire che non esiste versione migliore di sé stessi è stato fondamentale: il cinema dovrebbe farci smuovere e farci emozionare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A fine Mostra è il momento dell'orgoglio nazionale. Per una manifestazione che «si conferma al vertice della cinematografia mondiale», dice il ministro della Cultura, Alessandro Giuli. «È stata un'edizione da record che resterà nella storia». Il ministro, così come la sottosegretaria alla Cultura, Lucia Borgonzoni, celebrano - oltre a Jarmusch e agli altri vincitori - i successi italiani: «Congratulazioni a Benedetta Porcaroli, a Gianfranco Rosi, a Toni Servillo e a Giacomo Covi», dicono entrambi. «Ma anche a tutti gli altri artisti italiani protagonisti di questa edizione. La sottosegretaria in particolare dedica un pensiero a Rosi: «La sua opera conferma la vitalità del nostro cinema documentario e ci accompagna dentro una Napoli intima e profonda, tra Vesuvio e Campi Flegrei, dove la devozione e i gesti quotidiani diventano narrazione universale». —

IL FILM DI CHIUSURA FIRMATO DA CÉDRIC JIMENEZ

“Chien 51” racconto al confine tra la sicurezza e il controllo

ALBERTO FASSINA

La Mostra del Cinema, con molti titoli ha saputo indagare e raccontare il presente, ma invece come l'ultimo titolo, il direttore Alberto Barbera, ha scelto "Chien 51" di Cédric Jimenez un film che ci racconta di un futuro, forse, non troppo lontano. Ci troviamo in una Parigi divisa in tre zone a seconda del livello di si-

curezza. Come nelle classi del Titanic, la terza è quella più disastrosa, lì lavora Zem (Gilles Lellouche), un poliziotto disilluso e ormai estraneo ai valori che un tempo lo guidavano. Nella seconda invece c'è Salia (Adèle Exarchopoulos), poliziotta di prim'ordine. Sopra di loro c'è ALMA un sistema predittivo che ha rivoluzionato le forze dell'ordine e che dovrebbe controllare e "proteggere" tutti. Quando il creatore di que-

sta potente IA viene assassinato, questi due poliziotti provenienti da mondi opposti saranno costretti a unire le forze. La loro indagine diventa presto molto più di una semplice caccia a un killer: è un viaggio nelle crepe di un sistema apparentemente perfetto, ma minacciato dai suoi stessi segreti. Quando il cinema francese decide di investire risorse economiche il risultato non ha nulla da invidiare alle grosse produ-



Cedric Jimenez, Adele Exarchopoulos e Gilles Lellouche (Chien 51)

zioni americane. Le scene d'azione nelle quali i droni poliziotto inseguono assassini o presunti tali, sono efficaci e molto riuscite. Tematicamente, l'eco di "1984" di Orwell ci porta dalle parti di "Minority

Report", ma anche di "Brazil" (soprattutto nel finale), mentre la messa in scena rappresenta la Ville Lumière accordandola a opere come "Dark City", "Matrix", anche se forse il riferimento più azzeccato di que-

sto film è il "Robocop" di Paul Verhoeven. Con "Chien 51", il regista completa una trilogia dedicata all'universo delle forze dell'ordine, dopo BAC Nord e Novembre. «Se la polizia è l'istituzione che consente alla polis di funzionare dando la caccia ai criminali», spiega «cosa accade quando si dota di uno strumento tanto potente da superare persino la giustizia, che dovrebbe esserne il contrappeso naturale?». Il risultato è un'affascinante e coinvolgente riaggiornamento del classico polar francese che tra scenari futuristici e domande antiche, fa un passo avanti rispetto a un semplice film di genere offrendo un racconto che esplora il confine sottile tra sicurezza e controllo, tra giustizia e potere. —

AGENDA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il Barocco tra Dresda e Venezia sulle ali delle note

CRISTINA SAVI

Tanti gli appuntamenti a Pordenone e in provincia oggi. L'evento più atteso è senza dubbio il concerto di **Serena Brancale**, alle 21.30 in piazza Libertà, ad Azzano Decimo, per la Fiera della musica. Con "Anema e core" l'artista barese, stella del nu-soul e del jazz italiano, porta sul palco un viaggio sonoro che attraversa la sua carriera. Il festival **L'Arlecchino Errante** nel convento San Francesco di Pordenone celebra alle 19.30 la consegna del Premio La Stella de L'Arlecchino Errante a Matija Solce. L'artista sloveno, sarà in scena lunedì alle 19 e alle

21 con "È colpa di Harms!", doppia replica di uno spettacolo ispirato alle avanguardie russe. Spazio alle famiglie con Enrico Mazza e il suo "From a Suitcase" alle 16.30, seguito alle 18 da "Il Processo" del Maribor Puppet Theater, originale omaggio a Kafka. La mattina invece si apre con San Vito Musica: alle 11 l'auditorium comunale di San Vito al Tagliamento ospita **Il Barocco tra Dresda e Venezia**, concerto della Junges Musikpodium Orchestra, con la direzione di Gabriele Pro e la voce di Benedetta Zanotto. Un programma raffinato che intreccia Vitaldi, Fasch, Pisendel e Händel, confermando la vocazione della rassegna a valorizzare i giovani talenti.

Alle 16.30, l'Orchestra d'Archi Blanc anima il santuario della Santissima di Polcenigo con **Universi convergenti**, esperienza sensoriale che unisce musica, natura e narrazione grazie alla voce di Stefano Montello e alle composizioni di Riccardo Pes. Dedicato alla scoperta del patrimonio è il progetto **Anche le statue parlano**, nel castello di Torre di Pordenone, con gli attori Caterina Bernardi e Alessandro Maione e il cantautore Edoardo De Angelis che in tre turni di visita (alle 15.15, 16.30 e 17.45) condurranno il pubblico all'ascolto di storie e memorie custodite al Museo archeologico. Villa Varda a Brugnera diventa teatro dell'Altolivenza festival

con **Quattro secoli di musica in Villa**, itinerario che inizia alle 7 con i suoni rinascimentali de La Pifarescha, prosegue alle 11 con "A tre dimensioni", caffè concerto barocco con l'ensemble Aurora delle Muse; alle 17.30, gran finale con "Air champêtre", viaggio fra Schumann, Poulenc e Fauré. A Sesto al Reghena, alle 20.45, l'auditorium Burovich ospita il **Duo pianistico Loretta Franceschi e Andrea Bayou** per il Festival Sesto Piano. Infine, nelle valli montane, Frisanco e Poffabro si animano dalle 9 con l'attesa manifestazione **Paesi aperti**, fra mercatini, laboratori e spettacoli immersi in un'atmosfera senza tempo.—

IN BREVE

Udine e Pordenone
Oltre il documentario
Arriva Quir

Per due imperdibili giorni, a Cinemazero di Pordenone e al Visionario di Udine, domani, lunedì, e mercoledì, arriva Quir – A Palermo Love Story di Nicola Bellucci, il racconto di come si possa amare la persona, al di là delle molteplici sfumature della sua identità. Una verità semplice che si scontra con la realtà di una città ancora patriarcale ma che sempre di più si colora di libertà. Quir – A Palermo Love Story è molto più di un documentario: è una dichiarazione d'amore. Nicola Bellucci rende omaggio a Palermo, lo fa con uno sguardo diverso, concentrato su una parte della città che si discosta dalla narrazione tradizionale di mafia e antimafia. Questa Palermo è un avamposto di accoglienza, integrazione e diritti, una realtà che, pur essendo concreta, spesso viene ignorata o volutamente lasciata nell'ombra.

A Pagnacco
Palchi nei parchi
Roversi alla chiusura

Gran finale oggi alle 20.45, nel Parco Rizzani a Pagnacco, per la 6ª edizione della rassegna itinerante ideata dal Servizio foreste della Regione FVG – sotto la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon - Palchi nei Parchi, che lungo tutta l'estate ha trovato spazio in svariati palcoscenici naturali della regione. Il divulgatore, autore e conduttore televisivo Patri-zio Roversi è protagonista dello spettacolo su clima e ambiente "Oltre il petrolio", firmato dalla regia di Mietta Corli. Ad accompagnare Roversi sul palco le musiche live di Maurizio Camardi, ai sassofoni e duduk, e di David Soto Chero alle chitarre e tiple.

AZZANO DECIMO

Alla riscoperta di Morricone
Quando il suono diventa storia

Loprieno dirige l'Ensemble Symphony Orchestra
L'appuntamento domani in piazza Libertà

ELISA RUSSO

«In Friuli troviamo un pubblico molto attento, ci veniamo sempre con piacere»: Giacomo Loprieno dirige l'Ensemble Symphony Orchestra "Alla scoperta di Morricone", domani, lunedì, alle 21 in piazza Libertà ad Azzano Decimo, in chiusura della Fiera della Musica. «Uno spettacolo fortunatissimo – prosegue il direttore d'orchestra ligure – che ogni anno si rinnova nella scalletta. Prendiamo per mano lo spettatore e lo guidiamo dagli anni '60 ai giorni nostri, tra una pellicola e l'altra, utilizzando una voce narrante, e la

musica si incastona in questo racconto con solisti di altissimo livello. È un viaggio continuato di due ore dove l'ascoltatore si perde e si ritrova dopo aver visitato tante meraviglie che Ennio Morricone ci ha lasciato». In che modo è una scoperta? «Affianchiamo brani famosissimi come "Nuovo Cinema Paradiso", "La leggenda del pianista sull'oceano", "Per un pugno di dollari", "Mission" a film meno noti ma con colonne sonore altrettanto belle, per farle scoprire al grande pubblico. Il nostro intento è divulgare la sua musica, abbiamo realizzato circa sessanta colonne



Giacomo Loprieno dirige l'Ensemble Symphony Orchestra

sonore fino ad oggi, ne restano altre 440 da raccontare e da far ascoltare. Chiaramente le rielaboriamo, le rendiamo più attuali, diamo sonorità e ritmi più vicini alle orecchie del pubblico di oggi, però mantenendo fedele la melodia e la struttura che il Maestro ha scritto». Si tratta di temi entrati nel Dna della collettività? «La cosa incredibile è che ai

nostri concerti, che sono sempre sold out, trovi ragazzi di 25 anni come persone di 70. Forse il 25enne non ha visto "Il buono, il brutto, il cattivo" eppure certi temi li ha dentro. La musica di Morricone ha la stessa potenza di grandi compositori da Beethoven a Puccini e Verdi. Ci sono melodie che sono eterne e lui ne ha scritte molte. Il pubblico forse non sa neanche

che sono sue, però le riconosce quando è lì seduto in platea». Quanti elementi sul palco? «Sono 35, tra cui cito il violino solista Attila Simon (Cirque du Soleil), il primo violoncellista Federico Covre, meraviglioso sul tema de "La Califfa", il soprano Anna Delfino che ha una voce incredibile. Ma quasi tutti gli elementi diventano solisti in un brano o nell'altro». Il ruolo del direttore d'orchestra? «Più mitizzato che altro, la figura classica che tutti immaginano, severo con la bacchetta, è un cliché. Il vero lavoro si fa durante le prove, creando lo spettacolo e instaurando fiducia reciproca con i musicisti. Il direttore è uno dei tanti dell'orchestra, ha il compito di guidarli. Poi durante lo spettacolo bisogna essere convincenti, allora lì diventa importante l'espressione del viso, del tuo corpo, i movimenti». Con l'Ensemble avete collaborato con tanti big. «Abbiamo cominciato nel 2010 decidendo di abbandonare la musica classica per portare la nobiltà dell'orchestra al servizio di artisti come Allevi, Sting, Bocelli, Battiato, Pooh, Cocciantè, Nile Rodgers & The Chic, Kylie Minogue, Bersani, Tozzi, Brunori... Uno dei nostri pregi è di essere versatili e prestarci a tutte le forme della musica, conferendo un valore aggiunto». —

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE	Via Poscolle, 8	0432/504240	
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO	Via Asquini, 33	0432/227798	
Material Love		14.50-19.10	
Material Love V.O.		21.25	
I Roses		15.10-17.05	
Come ti muovi, sbagli		17.15-19.15	
Enzo		15.00-17.05-19.10	
I Roses V.O.		21.15	
L'ultimo turno		15.00-21.15	
Un film fatto per bene		16.50-19.05	
Una scomoda circostanza - Caught Stealing V.O.			
		21.20	
Elisa		14.40-19.10-21.20	
Boléro		16.50	
GIARDINO LORIS FORTUNA			
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio)		0432/299545	
Riposo			
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI	Piazza Indipendenza, 34	0431/370273	
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE	via XX Settembre 5	348/8525373	
I Puffi - Il film		16.00	
Fuori		18.00	
September 5 - La diretta che cambiò la storia			
		20.30	
PRADAMANO			
THE SPACE CINEMA PRADAMANO			
SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6			
I Puffi - Il film		11.00-11.45-13.30-14.20-15.00-17.05	
Una scomoda circostanza - Caught Stealing			
		13.15-16.35	
The Conjuring - Il rito finale VM14			
		11.45-14.05-14.50-15.30-16.30-17.00-17.30	
18.00-18.20-19.25-19.55-20.30-21.00-21.30-22.20			
Un film Minecraft			
		11.00	
Elisa		16.20-18.50-21.20	
Material Love			
		11.00-11.30-14.30-18.05-19.00-21.00	
Una sorellina per Peppa Pig			
		11.00-12.40-14.00-16.00	
I Roses		11.20-19.30-21.10	
Weapons VM14		22.05	
TROPPO CATTIVI 2			
		11.00-11.45-14.00-15.40-16.55-18.00	
Last Breath		14.30-22.30	
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR			
Via Ippolito Nievo, 8			
Chiusura estiva			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA			
Via Antonio Bardelli, 4			
Tutta colpa del rock			
		15.00	
Harry Potter e il calice di fuoco			
		17.15	
Enzo			
		20.30	
Una sorellina per Peppa Pig			
		15.00-17.00	
I Roses		16.00-18.30-21.00	
The Conjuring - Il rito finale VM14			
		15.00-18.00-20.45	
Last Breath		18.30-21.00	
Troppo cattivi 2		15.00-17.30-20.30	
Warfare - Tempo di Guerra		18.30-21.00	
Weapons VM14		15.30-18.15-20.45	
I Puffi - Il film		15.30-17.30-20.00	
Elisa		15.30-17.45-20.30	
I fantastici quattro - Gli inizi			
		15.00-17.30	
Una scomoda circostanza - Caught Stealing			
		16.00-21.00	
Material Love			
		15.30-18.00-20.45	
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX			
Piazza Vittoria, 41			
I Puffi - Il film		0481/530263	
		15.30-17.10	
I Roses		18.40-20.30	
Material Love		15.40-17.45-20.30	
Troppo cattivi 2		15.40	
Un film fatto per bene			
		17.30-20.15	
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX			
Via Grado, 50			
I Puffi - Il film		0481/712020	
		15.20-17.00	
The Conjuring - Il rito finale VM14			
		15.30-18.40-21.15	
L'ultimo turno		17.15-20.45	
I Roses		15.40-21.10	
Troppo cattivi 2		17.30	
Elisa		17.45-21.00	
Material Love		15.20-17.20-21.15	
Come ti muovi, sbagli			
		19.30	
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE			
Tiare Shopping, Località Maranzuz, 2			
Elio		11.00	
I Roses		11.40-20.00	
I fantastici quattro - Gli inizi		16.30	
I Puffi - Il film		11.00-14.00-16.10-18.30	
Troppo cattivi 2			
		11.20-14.20-16.00-18.20-20.40	
Weapons VM14		20.10	
Material Love		11.30-14.50-17.30-19.50	
The Conjuring - Il rito finale VM14			
		16.50-20.10	
Una sorellina per Peppa Pig			
		11.10-14.30-16.00-17.00-18.50-20.40	
PORDENONE			
CINEMAZERO			
P.zza Maestri del Lavoro, 3			
Elisa	0434/520404 - 520527	16.30-18.45-20.45	
Material Love		18.30-20.45	
Come ti muovi, sbagli		16.45-18.30	
Enzo		16.30-20.30	
Un film fatto per bene			
		16.30-18.30	
L'ultimo turno			
		20.30	
Fiume Veneto			
UCI CINEMAS FIUME VENETO			
Via Maestri del lavoro 51			
I Puffi - Il film			
		14.10-15.00-16.00-17.15-18.30-20.10	
Troppo cattivi 2			
		14.30-15.20-16.45-17.45	
Weapons VM14			
		21.50	
Troppo cattivi 2 V.O.			
		14.50-17.20	
Una scomoda circostanza - Caught Stealing			
		22.10	
I Roses		16.30-20.00	
Locked - In Trappola		22.30	
Material Love		17.00-19.10-21.45	
Una sorellina per Peppa Pig			
		14.20-16.20-18.00	
Material Love V.O.		19.40	
Baaghi 4 V.O.		14.15	
Harry Potter e il calice di fuoco			
		20.45	
The Conjuring - Il rito finale VM14			
		17.40-19.30-21.00-22.30	
The Conjuring - Il rito finale VM14 V.O.			
		19.00	
Warfare - Tempo di Guerra			
		19.50-22.20	

Lignano Noir

Quel treno sui binari della fantasia

Ecco il racconto vincitore dell'edizione 2025 del Premio Scerbanenco@Lignano
Tre cilindri di cemento per pozzi, una mano di vernice che sfioriva in primavera

MAURO PIVA

Questa è la storia di un treno, rimasto fermo per quarant'anni in una stazione sconosciuta.

Non si trattava di un convoglio qualunque: viaggiava infatti sui binari della fantasia, ma se c'è una cosa che non ci mancava, a dieci anni, era il fervore dell'immaginazione.

Tre cilindri di cemento per pozzi, una mano di vernice che sfioriva di primavera in primavera, e un gruppetto di chiassosi passeggeri.

All'ombra dell'oleandro, giusto due tiri di palla dopo la giostra carosello, si rendeva rifugio nelle giornate piovose e santuario quando il sole castigava le pietre.

Le regole erano chiare: la sabbioniera era per gli infanti polpacciuti accompagnati dalle mamme, una consorte di donne iper ansiose e pettinate come Farrah Fawcett; oltre le siepi, invece, l'emiciclo di panchine che guardava alla fontana segnava il territorio dei ra-

gazzi delle medie, una tribù che parlava lingue aliene, si preoccupava di vestire griffata e che passava il tempo a sbacchiarsi come nei film con Pierre Cosso e Sophie Marceau.

Quei vagoni di calcestruzzo, invece, erano riservati alla nostra ghenga. Vivevamo nei palazzi che sorgevano di fronte al parco, e in quei giardinetti ci eravamo cresciuti. Talvolta le mamme s'affacciavano alla finestra per assicurarsi che non stessimo facendo la fine di Incompreso, o che non scambiassimo le figurine con le "caramelle di droga".

Tuttavia, col passare del tempo, la sorveglianza s'era allentata sempre più, e quello fu uno sbaglio non privo di conseguenze. Il giorno in cui il povero Nanni fu ritrovato cadavere nessuno s'era accorto di nulla, e quell'episodio segnò la fine dei nostri giochi, delle nostre avventure, di ogni spensieratezza. Anche l'infanzia era giunta al capolinea.

Oggi pioviggina, e al parco di bambini non se ne vedono.

Non so nemmeno se ci vanno ancora, a essere franchi. E dall'84 che manco, e mai mi sono lasciato solleticare dall'idea di un rimpatrio.

La mia famiglia si era trasferita altrove alla fine di quell'estate; in città avrei potuto frequentare le scuole migliori - millantavano i miei - ma la vera motivazione era che mia madre non sopportava più di vivere in un luogo dov'era stato ammazzato un bambino.

A riportarmi indietro è stato un fatto recente: un'inattesa proposta d'assunzione da parte di un'azienda che ha sede proprio qui. Tu pensa quanto è piccolo il mondo.

A tal proposito, stamane, ho varcato il perimetro del paese con un'ora d'anticipo; non che temessi d'arrivare in ritardo, ma sopravviveva in me il ricordo d'un lungo tragitto, fatto di strade ampie e smisurati filari d'alberi. Invece, ogni cosa sembra essersi ristretta, durante la mia assenza. Le vie, le piazze, i palazzi, perfino il parco giochi s'è fatto piccino. È incredibile come

cambi la percezione delle cose, quando si cresce.

Come un randagio attendo l'orario del colloquio, vagando tra quei viottoli che furono la nostra seconda casa. Il maltempo non mi disturba; fa il paio con l'uggia che mi sale dall'interno, e mi pare di assistere a uno di quei film con De Niro e Joe Pesci, quando i fantasmi di gioventù si prendono la scena per diradare le brume della memoria.

Mi pare ancora di sentirle, le voci dei miei amici, mentre riecheggiano tra quei cimeli di cemento. C'era Ettore, il figlio del fornaio, che ci portava le focacce sottratte al negozio; Alessandro, di genitori edicolanti, che ci faceva pervenire i fumetti di Tex e di Charlie Brown; Gian Maria, il benestante, che aveva una collezione di Masters da urlò; Nanni era la nostra mascotte, il fratellino adottivo che faticava a crescere. Era l'unico che veniva accompagnato da un familiare. Marta, sua sorella di quattordici anni, era bella da morire e tutti sognavamo di



sposarla, da grandi.

«Mi raccomando» ci sorrideva con quei suoi denti perfetti, i lineamenti luminosi quanto quelli d'una dea azteca. «Trattatelo bene. E che non si faccia male!»

Era ovvio che facessimo a gara a non sfigurare di fronte

a quell'angelo benedetto. Dopo averci affidato il fratellino si ritirava a torma privata coi suoi coetanei, oltre le dogane proibite delle panchine. Si fidava di noi, ed era molto attaccata a Nanni.

Pochi giorni dopo la tragedia aveva lasciato una scritta

LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Il giallo di Piva trionfa alla 11ª edizione La giuria ha esaminato sessanta racconti

FABIANA DALLAVALLE

Nella giornata che celebra i cento anni dalla nascita del padre del Commissario Montalbano, Andrea Camilleri, è andata in scena ieri a Lignano Sabbiadoro, in biblioteca, l'undicesima edizione del Premio Scerbanenco@Lignano.

«Un premio a cui teniamo molto e che quest'anno abbiamo portato anche all'aperto, fuori dalle mura della nostra biblioteca, ha esordito la sindaca di Lignano», Laura Giorgi, «dove tuo padre - ha poi aggiunto rivolgendosi a Cecilia Scerbanenco - ha vissuto i gialli che poi ha scritto. E anche un premio dedicato ai giovani scrittori, un'opportunità che ci rende orgogliosi di questa iniziativa».

«Il premio si conferma uno degli appuntamenti letterari più suggestivi a Lignano, è

una vetrina per scrittori che possono esprimere il proprio talento e la propria fantasia mettendosi alla prova nella cornice del Festival "Lignano noir" che conferma la propria importanza e originalità» il commento della consigliera regionale alla Cultura, Maddalena Spagnolo, che ha poi continuato, «complimenti ai premiati, che hanno conseguito il riconoscimento dalla giuria presieduta da Cecilia Scerbanenco. Il legame con Lignano Sabbiadoro è la famiglia Scerbanenco è sempre fortissimo anche grazie all'impegno di Cecilia che cura e anima le iniziative dedicate alle opere del padre e dell'archivio Giorgio Scerbanenco».



Cecilia Scerbanenco consegna il premio a Mauro Piva

«Sono sessanta i racconti giunti alla giuria - ha anticipato Cecilia Scerbanenco -. Ringrazio la giuria composta dal direttore editoriale de Il Giallo Mondadori, Oscar d'Agostino, giornalista responsabile delle Pagine Cultura Messaggero Veneto, Luca Crovi, critico letterario e scrittore, il professor Elvio Guagnini, docente emerito Università di Trieste, Piergiorgio Nicolazzini, agente letterario, Donatella Pasquin, consigliere comunale delegato alla Cultura, Nicoletta Talon, bibliotecaria. Lignano è la località che amo più di tutte. Perché ci venivo con lui».

Lo scrittore Paolo Roversi, inventore del commissario

Botero e insegnante alla scuola Holden, ospite della serata, ha spiegato che «scrivere un giallo è molto impegnativo, i lettori sono attenti. Scrivere un racconto giallo è ancora più difficile. Non c'è il tempo di aggiustare il tiro. I racconti dei Centodelitti di Scerbanenco sono i più difficili e voi, in questo premio avete chiesto di rispettare gli stessi tempi del maestro del noir». Il direttore Franco Forte ha portato la sua esperienza e consigliato gli autori seduti nella sala della biblioteca: «Osservo una crescita degli autori che sempre più tengono conto dei tempi e del ritmo. È sempre più complicato per noi scegliere. E questa è un'occasione per trovare autori che pubblicano poi. Il premio ha una struttura con l'obbligo delle cinque cartelle, è una sfida forte e importante. A fronte di una giuria di grande livello gli autori hanno capito che devono la-



Ragazzi che giocano vicino a blocchi di cemento che nella fantasia diventano un treno (foto creata con AI)

a pennarello, sulla parete interna di un cilindro, quello che fungeva da locomotiva. «Nanni la tua Marta» recitava. Sembrava una frase lasciata appesa, quasi le fosse mancata la forza di proseguire. Oppure era soltanto un addio, scritto da una ragazza alla quale si

era rotto il cuore.

E poi c'era Jean-Jacques, un bambino d'origini francesi al quale avevamo storpiato il nome in «Cianciac», meno ostico per la nostra comprensione di allora e più simile al Don Chuck dei cartoni animati.

Quest'ultimo era arrivato da poco in paese, e non ci piaceva molto. Nella nostra innocente stupidità di bambini cercavamo di isolarlo; era un tipo bizzarro, mamma diceva che era affetto da una strana sindrome, ma la cosa che più ci stizziva era che si comportava

come uno spione. Osservava la gente come un ornitologo farebbe con uno stormo di uccelli rari, e poi, da alcuni dettagli che solo a lui balzavano agli occhi, era capace di raccontarti vita, morte e miracoli di ognuno, compresi i segreti più intimi.

Il giorno della scomparsa di Nanni era stata anche l'ultima volta che l'avevamo visto al parchetto.

«Vado a fare pipì» aveva annunciato il piccolino.

Cianciac gli si era piazzato di fronte. «No, aspetta! Non ci andare adesso!»

Nanni s'era fatto titubante. Quel tale non era capace di tacere, e non sapevi mai cosa avrebbe avuto da spifferare.

«Piantala Cianciac!» lo aveva rampognato Ettore. «Ti abbiamo detto mille volte di non rompere!»

Lui aveva fatto orecchie da mercante.

«Ti dico di non andarci!» snocciolò. «C'è qualcosa che non dovresti vedere!»

Nanni gli aveva rifilato uno spintone, incoraggiato dall'atteggiamento belligerante della ciurma. Ne venne fuori una mezza zuffa, presto sedata dal nostro intervento.

«Vattene via!» aveva intimato Alessandro a Cianciac. «E non farti più vedere, fino a quando non avrai imparato a tenere chiusa quella boccaccia!»

Osservammo quel bambino allontanarsi con una faccia di pietra, e solo ora che ho quarant'anni in più so che quello era il suo modo di affrontare la sofferenza. Le cose brutte le rinserrava nel suo universo interiore.

L'altro, Nanni, s'era avviato verso le siepi, dalle quali non avrebbe fatto più ritorno. Non sulle sue gambe, almeno.

Fu ritrovato due ore dopo, il corpo che galleggiava sul pelo d'acqua del laghetto, le braccia distese come quelle di un Cristo bambino.

Ad attirarci sul posto erano state le grida di Marta, una supplica disperata che perseguitò le mie notti per gli anni a venire.

«Lo hanno affogato» bisbigliavano le nostre madri nei giorni successivi, parlottando fra loro. «Lo dicono i giornali.»

Il nostro trenino s'è fatto incolore. Vorrei ignorarlo, ma sembra fermo sulla banchina in attesa d'un capostazione che non fischia più.

Mi piego allora sulle ginocchia, e mi rendo conto che dentro quei cilindri non potrei più entrarci.

All'interno c'è di tutto: bottiglie di plastica, lattine di birra, le pagine strappate di qualche vecchia rivista porno. Fa schifo, e ora ho la certezza che i bambini, lì dentro, non ci vanno più.

La scritta di Marta è ancora visibile, sembra chiamarmi come se volesse gridare un'altra volta. La esamino.

Mi accorgo di qualcosa, e quindi la guardo ancora. Una, due... dieci volte.

Comincio a ripetermi che non è possibile; allungo una mano per toccarla, per accertarmi che sia tutto vero.

Stropicciarmi gli occhi non serve a nulla. Non c'è mai stato scritto «Nanni la tua Marta» su quella parete curva. C'è dell'altro, e adesso, ogni cosa, assume un significato tremendo.

«Il titolare la vuole vedere» m'informa la signorina alla reception.

Ero sul punto di non presentarmi nemmeno, la testa ormai sequestrata da ben altri pensieri.

«Il signor Petit è di poche parole» mi passa l'indiscrezione la donna, poco prima di avviarmi verso l'ufficio, quasi a voler agevolare l'incontro.

La stanza è luminosa, sulla scrivania lo schema di un progetto che di norma richiederebbe la supervisione di dieci persone.

La porta si chiude alle mie spalle, l'uomo di fronte a me solleva lo sguardo.

«Mi hanno detto che sei un bravo tecnico» esordisce.

Io resto zitto per qualche istante, il rubinetto dell'aria che mi s'inceppa a livello dello sterno.

«Jean... Jean-Jacques?» blatero poi, con la voce che sembra uscita dalla bocca di qualcun altro.

«Cianciac» mi corregge subito. «È così che mi chiamavate allora.»

Poi batte il dito sul prospetto. «Comincio io o cominci tu?»

«Sono stato al parco» rivelo. Lui attende. Lo sa che non mi fermerò lì.

«Tu sapevi tutto» prendo allora coraggio. «Perché non hai detto nulla?»

«Dovevo imparare a tenere la bocca chiusa» rievoca. «E comunque l'ho detto. Alla mia maniera, ma non mi avete capito.»

«Che fine ha fatto lei?»

«Morta d'overdose. Poco dopo la tua partenza.»

«Era questo quello che Nanni non avrebbe dovuto vedere?» intuisco. «Sua sorella che si bucuva...»

Cianciac annuisce. «Lui aveva prospettato di raccontare tutto al padre...»

«...e lei lo ha messo a tacere» mormoro disanimato. «È per questo che sei scomparso, non è così? Avevi paura di fare la stessa fine?»

Lui non risponde. Sto già dicendo io tutto quello che c'è da sviscerare.

«Però sei tornato al parco» proseguo. «Stringendo in pugno un pennarello.»

Cianciac continua a fissare la planimetria. Vorrebbe che lo dicessi io, ma il mio francese fa molta acqua.

«Nanni l'atue Marta» mi viene allora incontro.

Non mi resta che fargli eco.

«Nanni l'ha ucciso Marta...»

Lui tace per un po', poi gira il progetto dalla mia parte.

«L'ho comprato» mi fa. «Si chiamerà "il parco di Nanni". Vorrei che ve ne occupaste tu e gli altri.»

Sul momento non so cosa rispondere. Cianciac smuove le labbra, e mi rendo conto che è la prima volta che lo vedo sorridere.

«Ci mettiamo un trenino vero» illustra.

«Il più bel trenino del mondo». —



Il sindaco Giorgi fra i componenti della giuria e gli autori premiati, a destra il pubblico alla cerimonia nella biblioteca comunale di Lignano (foto Petrusi)



vorare seriamente. Spesso bastano cinque cartelle per capire se c'è stoffa.

«Il racconto vincitore verrà pubblicato nella prestigiosa collana Il Giallo Mondadori – ha ricordato il giornalista Oscar d'Agostino – e sarà

pubblicato sul Messaggero Veneto, mentre i tre classificati sono stati pubblicati online sul sito online del Messaggero Veneto».

Parola infine alla scrittura dei premiati con l'attore Massimo Somaglino al leggio. Il

primo ad essere ascoltato, dopo la lettura della motivazione, «A perduto» di Dario Tedesco, di Udine, terzo classificato per «un racconto ben costruito, che si sviluppa secondo un'architettura progressione, quasi con ritmo di

una corsa. Pagine misurate, ricche di movimento, che coinvolgono. Un thriller completo in sole cinque pagine». Secondo classificato Davide Damiani di Faloppio (Como) per «Ombra a San Siro», una «storia complessa di

un doppio ricatto, di un omicidio, di volontà di dominio, di curve e di ultras. Non una indagine classica, ma uno spaccato interessante sul mondo del calcio e del tifo organizzato» si legge nella motivazione.

Gran finale con il primo vincitore della 11ª edizione del Premio Scerbanenco@Lignano, Mauro Piva, nativo di Somma Lombardo e residente a Bucarest per un perfetto racconto giallo dal titolo «La percezione delle cose», «Il protagonista-narratore torna, dopo decenni, sui luoghi dove giocava negli anni dell'infanzia. E così contribuisce a svelare il mistero della morte di un bambino che partecipava ai giochi. Da segnalare l'accortezza nella costruzione del racconto e nell'organizzazione solutoria».

A Cecilia Scerbanenco il compito di assegnargli il premio, un'opera d'arte creata dal maestro scultore Roberto Milan, di Udine: un bassorilievo ligneo scolpito a mano, con un inserto di fusione in bronzo, dal titolo «Energia solare». Calorosi gli applausi del pubblico che affollava la sala. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

La Babele senza Sudamerica

Con Giannetti in Turchia si è interrotto un florido filone di giocatori che ha fatto la storia dell'Udinese. La maggioranza è tornata italiana, poi francesi e polacchi. Lingua ufficiale in spogliatoio? L'inglese

L'ANALISI

IDO CIBISCHINO

C'era una volta il Sudamerica col suo immenso mare di pedatores nel quale l'Udinese si immergeva con i suoi agenti e osservatori, dirottando in Friuli ondate di giocatori: diversi di essi hanno scritto belle e addirittura magnifiche pagine della storia bianconera, di altri restano foto sbiadite, altri ancora non hanno lasciato tracce. Cambiano in fretta le latitudini nel calcio, che spegne e accende mercati un po' seguendo le mode, e molto per cam-

Zico, Amoroso, Balbo Sensini, Sanchez, De Paul o Pizarro: quanti idoli per i tifosi

pionati che si svalutano per carenza di qualità e di campioni, mentre altri (vedi la Francia multietnica) vivono improvvisamente abbondanze calamitando gli interessi.

SUDAMERICA AL MINIMO

Queste riflessioni sono state suggerite dall'esame dell'organico bianconero che, partito per la Turchia il veterano argentino Lautaro Giannetti, è tornato in prestito al Cincinnati da dove proveniva il deludentissimo brasiliano Brenner, flop da 10 milioni, presenta un unico rappresentante del Sudamerica: il giovane cileno Damian Pizarro, ancora improponibile per la prima squadra e anch'egli in procinto di essere spedito in prestito da qualche parte.

Fino all'ultimo giorno di mercato si poteva aggiungere il trentaseienne Alexis Sanchez legato ancora per un anno all'Udinese, ma il cileno ha capito che a Udine non tirava aria buona per lui e, rescisso consensualmente il contratto (da 2.8 milioni lordi), ha avuto via libera dal Pozzo per tornare in Spagna, stavolta al Si-

viglia dopo l'esperienza al Barcellona di Leo Messi. Registrata la "fuga" di Thauvin, andato a chiudere la carriera al Lens con vantaggioso contratto triennale, per Sanchez poteva aprirsi un certo spazio nella nuova Udinese, a patto che, con un atto di umiltà e vincendo le presunzioni che si porta dietro per via del glorioso passato, stesse alle regole di Kosta Runjaic.

Al netto dagli infortuni, nella passata stagione il tecnico tedesco non gli ha fatto sconti trattandolo come tutti gli altri e pretendendo una dedizione totale ai suoi schemi e al suo stile di lavoro. Sanchez non ha gradito: "L'allenatore non mi ha capito" ha dichiarato il Nino, che probabilmente si aspettava un trattamento di favore o che la squadra gli fosse disegnata addosso. Ormai roba vecchia, amen.

Se il tema è il Sudamerica, pare ghiotta l'occasione di un sommario ripasso dei nomi passati in Friuli per vestire la maglia bianconera. Apriamo allora l'album di famiglia, davvero ricco di volti e di ricordi ad essi collegati.

BRASILE

Partendo da Rio, il primo personaggio che affiora è quello di Orlando Pereira, difensore anzianotto che Franco Dal Cin prelevò dal Vasco da Gama per la stagione 1981-'82. Il barbuto centrale se la cavò con onore prima di lasciare il posto a Edinho, cui in piena era Mazza si aggiunse il campione dei campioni, sua maestà Zico. Grande intuizione di Gino Pozzo fu il rilancio di Marcio Amoroso, da accostare ad altri bei personaggi come Felipe, Danilo, Becao, Allan, Wallace, Samir, mentre hanno lasciato tracce labili l'ala Alberto, Barreto, Gabriel Silva, Warley, Marcos Paulo, Ryder Matos, Ewandro, Ednilson, Evangelista, il regista a 5 all'ora Guilherme, il difensore Neuton, Williams spacciato per il nuovo Gattuso e rivelatosi una ciofeca. La maglia nera spetta a Maicosuel, il "mago" del Botafogo, un matocchio ingestibile e reo di



Pereira, il primo brasiliano



Nestor Sensini, il cuore

aver calcciato, e sbagliato, un rigore a cucchiaio pagato caro nel preliminare contro lo Sporting Braga: era il 28 agosto del 2012 e l'Udinese ci rimise l'ingresso in Champions proprio ai tiri dal dischetto. Guidolin andò fuori di testa mettendosi in discussione al limite delle dimissioni.

ARGENTINA

L'avo degli argentini approdati a Udine risponde al nome di Luis Pentrelli, un'ala che onorò la milizia friulana per cinque stagioni di serie A dal 1957 al 1962 prima di essere ceduto alla Fiorentina quando i bianconeri finirono in B. Investimenti sicuri quelli sugli argentini se pensiamo a Balbo e Sensini, primi pezzi pregiati dell'era Pozzo, quindi a Roberto Sosa, Almiron, Diaz, Navas e Pineda, e più recentemente a Musso, Molina, Perez e Rodrigo De Paul.

Si sono persi per strada, invece, ragazzi che promettevano come Laurito e Tissone. L'ultimo, Lautaro Giannetti, si è rivelato difensore di mestiere, tuttavia troppo statico per le pretese dinamiche di Ru-njaic.



Zico, il più grande



Giannetti, l'ultimo argentino

COLOMBIA

Altro bel mercato la Colombia, sul quale l'Udinese si è fondata con successo. Brilla il nome di Luis Muriel, diamante grezzo al quale l'Udinese ha riservato attenzioni e coccole venendone ripagata soltanto in parte. Ma non v'è dubbio che si trattava di un vero talento, come tale si rivelò Cuadrado che però il meglio lo rivelò altrove: Guidolin non riuscì a inquadrarlo macerandosi nel dilemma se si trattasse di un terzino o di un'ala. Hanno lasciato buoni ricordi i due Zapata, il difensore Cristian e il possente centravanti Duvan ora al Torino; e strappa ancora un sorriso Pablo Armero, cursore di fascia dalla vita piuttosto movimentata.

CILE

Tre nomi su tutti: Alexis Sanchez, Mauricio Isla, David Pizarro. Ossia un talento assoluto che esplose quando Guidolin lo tolse dalla fascia per piazzarlo mezza punta alle spalle di Di Natale formando così un duo irresistibile; un mediano di testa e di gamba; un regista capace di far girare

qualsiasi squadra, dalla classe inversamente proporzionale alla sua modesta altezza. Ha ballato poco in Friuli, invece, il centrocampista Manuel Iturra, arrivato all'Udinese dal Granada nel 2015, che poi ha concluso un'onesta carriera tra Spagna e Israele.

ALTRI

Sui loro nomi era appiccicata l'etichetta di sicura promessa. Ma a Udine non sono riusciti a ritagliarsi spazi di conferma. Soltanto fugaci nella stagione 2015-16 le apparizioni di Adalberto Penaranda, centravanti venezuelano dal ciuffo ossigenato. Completò il "triangolo pozziano" finendo prima al Granada e poi al Watford prima di un mezzo giro del mondo concluso nella squadra di Sarajevo.

Non era fatto per l'Europa, intesa come calcio e ambiente, l'uruguayo Nico Lopez, agile attaccante esterno che nel 2013 l'Udinese prelevò dalla Roma nell'affare Benatia. Nico un piccolo segno l'ha lasciato: tre gol, prima di finire al Verona (annata deludente) e quindi al Granada, preludio al ritorno nell'amato Sudamerica e rinascere come cannoniere: Brasile (Internacional), Messico (Tigres e Leon) e il natio Uruguay (National di Montevideo) hanno testimoniato di un talento particolare, buono per il calcio di casa.

Un piccolo ricordo lo riserviamo a Ivan Piris, uno dei quattro paraguaiani (gli altri rispondono ai nomi di Da Silva, De Vaca e Toledo) transitati per Udine. L'aveva voluto Zeman per la Roma, che poi nel 2014 lo dirottò in prestito all'Udinese. Tracagnotto, rubava l'occhio per velocità e grinta, che non bastarono per la conferma.

Meriterebbe un romanzo la carriera di Winston Parks, attaccante costaricano che ballò pochi mesi a Udine prima di un giro del mondo sotto cento bandiere, da Mosca al Brasile.

L'UDINESE DI OGGI

Decisamente in controtendenza l'Udinese odierna, alla cui costruzione ha avuto voce in

capitolo, a differenza dei predecessori, l'allenatore Kosta Runjaic. Suo l'imput per far arrivare dalla Polonia, dove ha allenato per otto stagioni, due nazionali, il centrocampista Piotrowski e la punta centrale Buksa, dopo che un anno fa aveva raccomandato il metronomo Karlstrom come sostituto del brasiliano Wallace.

I polacchi vengono a inserirsi in un gruppo che più multietnico non si può: sono ben 19 (sì, avete letto bene: diciannove) le nazionalità da cui provengono vecchi e nuovi bianconeri. Non si tratta di record: nell'estate del 2011, l'Udinese aveva sotto contratto 80 giocatori di 24 nazioni diverse e Roy Hodgson ne portò in ritiro più di 40.

La piacevole novità di quest'anno è data dal fatto che gli italiani sono tornati in maggioranza: ben quattro i nuovi innesti (Bertola, Nunziante, Zanoli, Zaniolo) che si aggiungono al portiere Padelli e compensano la partenza di Lucca. È la Francia la seconda nazione più rappresentata con Atta, Solet, Hassane Kamara e Abdoulaye Camara. Con due portacolori troviamo, oltre alla Polonia, l'Olanda (Ehizibue ed

Ekkelenkamp), la Slovenia che presenta Lovric e Pejicic, e la Spagna con Zarraga e Iker Bravo.

Completano il circuito europeo Goglichidze (il nazionale georgiano prelevato dall'Empoli), Rui Modesto (Portogallo), Karlstrom (Svezia), Kaba-

Tra le decine di arrivi ci sono anche diversi contratti non certo da ricordare

sele (Belgio), Davis (Inghilterra), Miller (Scozia), Sava (Romania) e Palma (Germania). L'Africa schiera il portiere Okoye (Nigeria), Zemura (Zimbabwe), Bayo (Costa D'Avorio) e il giovane attaccante appena arrivato Idrissa Gueye (Senegal). L'unico superstite sudamericano è, come si diceva, il ventenne cileno Damien Pizarro.

Come si intendono tutti questi baldi giovanotti? La lingua dominante è l'inglese, i francesi si arrangiano in proprio, gli altri con un po' di italiano gesticolato e nel linguaggio universale del calcio di cui tutti conoscono i termini necessari.

Il tutto con la supervisione di Kosta Runjaic che in fatto di lingue è decisamente attrezzato: tedesco, inglese, polacco e... sarebbe ora che nelle conferenze stampa si decidesse a conversare nella lingua del divino Alighieri. Ma mi sa che continuerà a fare orecchie da mercante. Gli conviene, così evita equivoci e trabocchetti, e si dà un tono da mister internazionale. —

I Mondiali di volley femminile

Cuore e classe

L'Italvolley soffre, batte il Brasile al tie break e vola in finale. Oggi sfida la Turchia di Santarelli, allenatore di Conegliano

GIOVANNI ARMANINI

Battendo il Brasile al tie break, in quella che fin qui è per distacco la partita più emozionante giocata sotto la guida di Julio Velasco, l'Italvolley arriva se possibile ancor più forte alla finale di oggi (ore 14.30 diretta su Raiuno) contro la Turchia allenata da Daniele Santarelli, tecnico della Prosecco Doc Conegliano.

Non è stato il solito monologo azzurro, le brasiliane guidate da Gabi, altra coneglianese, hanno dato tutto mettendo in difficoltà l'Italia in ricezione, lavorando benissimo al centro e pure in difesa al punto da sembrare una squadra giapponese per la quantità di salvataggi. «Finalmente - ricorda Alessia Orro - abbiamo battuto il Brasile in un mondiale, è stata una grande vittoria di squadra». La storia conterà poco, ma una prima volta va sempre sottolineata per quello che è, non per quanto meglio poteva essere.

Hanno vinto i dettagli, non è un modo di dire. Quella che si è vista a Bangkok è vera pallavolo, molto più di quella in cui vinci sempre 3-0 ed a cui si è forse abituati. I dettagli determinanti sono stati almeno tre. Il primo: la capacità di so-

ITALIA	3
BRASILE	2

22-25, 25-22, 28-30, 25-22, 15-13

ITALIA: Orro 2, Fahr 11, Nervini 8, Sylla 22, Danesi 5, Egonu 11, De Gennaro (L). Giovannini 4, Antropova 25. Cambi, Ne: Fersino, Akrari, Omoruyi, Sartori. All. Velasco

BRASILE: Diana 15, Rosamaria 19, Gabi 29, Bergmann 9, Roberta 2, Julia 13, Marcelle (L). Kisy 6, Macris, Ne: Lorena, Luzia, Tainara, Helena, Lais (L). All. Ze Roberto

ARBITRI: Michlic Agnieszka (POL), Akulova Yuliya (KAZ)

NOTE: durata set 24', 27', 31', 30', 21'.

fire, rimontare da 0-1 e 1-2 rimanendo sempre in partita, dimostrando che quando le azzurre vincono 3-0 ed dicono di essersi preparate per un 3-2 tiratissimo in realtà non mentono e non lo fanno per falsa modestia: «Questa squadra non molla mai - ribadisce al termine Velasco - e questo atteggiamento ci ha premiato». Il secondo: le migliori ro-



L'urlo di gioia finale del ct della nazionale Julio Velasco

tazioni, anche perché Fahr e Orro si sono infortunate durante la partita ma hanno stretto i denti, e qui ancor di più conta la gestione delle forze centellinate dal ct. «Ognuna era importante per centrare questo obiettivo» dice Gaia Giovannini a fine gara sintetizzando questo concetto. Ed è quindi bene menzionare il contributo della giovane Ner-



La gioia di Fahr, Orro e Egonu dopo il successo contro il Brasile

vini, della sempre presente De Gennaro ma anche della monumentale Sylla. Poter poi contare su due opposte come Egonu e Antropova, nessuna delle due ieri al top per percentuali realizzative, non solo per demeriti propri, fa la differenza. E lo fa (terzo motivo) anche sul piano fisico, quando arrivi al tie break e le avversarie ti regalano due punti da errori in battuta, mentre la pur encomiabile Gabi sbaglia 3 attacchi, pesantissimi, pagando alla lunga un po' di stanchezza.

Oggi una delle storie della partita sarà vedere in campo Monica De Gennaro, probabilmente alla sua ultima partita in azzurro, contro il marito Daniele Santarelli, ct della Turchia ma anche tecnico campione del mondo uscente che nel 2022 guidava la Serbia. I due sono accomunati dalle stesse parole pronunciate a fine partita: «Un sogno incontrarci in una finale mondiale». L'Italia mette quindi nel mirino il suo secondo titolo iridato dopo quello del 2002. Sintetizza tutto con pragmatismo teutonico, l'altra coneglianese, Sarah Fahr: «Andiamoci a prendere quello che vogliamo, non vediamo l'ora di essere di nuovo in campo». —

GLI EUROPEI DI BASKET

C'è Italia-Slovenia E la Finlandia elimina la Serbia

L'Italbasket di Pozzecco sfida oggi la Slovenia negli ottavi di finale degli Europei. Si gioca a Riga alle 17.30 (ora italiana), chi vince andrà ad affrontare nei quarti la Germania, che ieri si è sbarazzata del Portogallo. Il pericolo pubblico numero uno è Luka Doncic, miglior realizzatore della manifestazione con 32,4 punti di media. Così il "Poz" alla vigilia: «Impossibile fermare Dončić, non ci riescono neanche in Nba». Buone notizie da Saliou Niang, che è in recupero. Diretta su Rai, Dazn, Sky e Now.

Risultati di ieri: Turchia-Svezia 85-79, Germania-Portogallo 85-58, Lituania-Lettonia 88-79, Serbia-Finlandia 86-92. Così oggi: Bosnia-Polonia (ore 11), Francia-Georgia (14.15), Italia-Slovenia (17.30), Grecia-Israele (20.45). —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS - GLI US OPEN

Sinner, grinta e altra finale. Stasera la sfida ad Alcaraz sotto gli occhi di Trump

NEW YORK

Non è al cento per cento, dopo il secondo set, perso per 6-3 chiede anche il time-out medico per problemi addominali. Va nello spogliatoio, torna e regola la pratica Auger-Aliassime, che gioca un gran partita, chiudendo in 6-3, 6-4, dopo aver vinto il promozionale set 6-1 e tornando in finale allo Us Open dove stasera dalle 20 ora italiana contro Alcaraz cerca il bis consecutivo, l'ultimo a riuscirci fu Federer nel 2008.

Se per lo spagnolo sono bastati tre set per battere Novak Djokovic («nelle sfide due set su tre me la posso ancora gioca-

re, negli Slam con quei due no», ha detto il grande serbo, 38 anni, 16 più del numero due al mondo), Sinner ha dovuto faticare un po' di più, anche per guai fisici subito superati. In 3 ore e 19 minuti l'altoatesino ha scritto un altro pezzo di storia: come solo Rod Laver, Roger Federer (tre volte) e Novak Djokovic (tre volte, l'ultima nel 2023) ha raggiunto le finali Slam in una sola stagione. Sesta finale Major in carriera, quinta consecutiva (serie aperta da Us Open 2024) e sesta negli ultimi otto Slam disputati (da Australian Open 2024) per l'azzurro, che si è proiettato verso il match con Alcaraz: «Sa-

rà un'altra grande partita. La nostra rivalità è iniziata proprio qui nel 2022. Ora siamo due giocatori diversi, soprattutto dal punto di vista della fiducia. Ci conosciamo. «Mi piacciono le sfide, Carlos è qualcuno che mi spinge al limite». La semifinale? «Durissima - ha detto -. Spero che il problema che ho avuto non sia nulla di serio, dopo sono riuscito a servir bene, quindi non ci sono scuse». Nei match completati, Alcaraz è avanti 5-2 sul cemento. Lo spagnolo non perde da Sinner sul duro dalla semifinale dell'Atp 500 di Pechino 2023.

Per condizione fisica e precedenti quindi parte leggermen-



La grinta di Jannik Sinner: per lui quinta finale di fila in uno Slam

te avanti il murciano, che punta anche a riprendersi la vetta della classifica Atp dopo oltre un anno di dominio azzurro.

Comunque vada, resterà nella storia il 2025 di Sinner, che proverà a difendere titolo e leadership nel ranking mondiale.

«Fare quattro finali Slam su quattro è una cosa incredibile, che gratifica il percorso di un ragazzo straordinario», ha detto il numero 1 della Federtennis, Angelo Binaghi.

Alla finale è annunciata anche la presenza del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. Così Sinner: «Credo che a questo torneo ci siano tante persone importanti e noi giocatori lo percepiamo e ci tira fuori un'altra parte di noi, quella di essere orgogliosi di essere in campo. Vuol dire che il tennis è importante e quindi ci farà piacere». —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Gli azzurri adesso attesi all'operazione continuità

Alberto Bertolotto

Vincente e convincente. Tale si è rivelata la prima Italia di Gennaro Gattuso, che ha battuto 5-0 a Bergamo l'Estonia nel match valido per la quinta giornata del girone I di qualificazione ai campionati mondiali 2026. Gli azzurri avevano bisogno di una ripartenza simile, dal punto di vista della classifica (attualmente sono terzi) e dal punto di vista morale. Obiettivi decisamente centrati, grazie a una gara sempre condotta all'attacco, che ha portato a più di 30 tiri in porta. Bene il 4-4-2 con il doppio centravanti Retegui-Kean, con l'ex atalantino autore di una doppietta e il viola andato a segno. Ora serve continuità e sarà fondamentale vincere domani a Debrecen con Israele, nazionale attualmente seconda nel gruppo e con tre punti in più degli azzurri (pur con una gara in più disputata). Raggiungere i rivali significherebbe molto in chiave piazza d'onore, che dà diritto a prendere parte agli spareggi. La Norvegia, prima, giocherà in casa con la Moldavia. Lo scontro diretto con gli scandinavi si disputerà il 16 novembre a Milano. La prima partita di Gattuso ct è stata molto seguita in tv su Rai 1: i dati dicono quasi 6 milioni di spettatori e il 33,9 per cento di share. Numeri davvero importanti, con la gara dell'Italia di domani che sarà trasmessa come quella di venerdì sempre su Rai 1 (il via alle 20.45). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMULA 1

A Monza la pole è di Verstappen. Leclerc quarto

La pole di Monza chiama un fenomeno. Max Verstappen su Red Bull oggi partirà davanti a tutti nel Gp d'Italia di Formula Uno a Monza. Start oggi alle 15, diretta su Sky. In prima fila anche Lando Norris, su McLaren, che ha chiuso le qualifiche con il secondo tempo.

Il ferrarista Charles Leclerc, che era riuscito brevemente ad agguantare il tempo migliore, scatterà dalla quarta posizione, preceduto dall'altro pilota della McLaren, Oscar Piastri.

L'altro ferrarista, Lewis Hamilton, ha ottenuto il quinto tempo, ma avrà una penalità di cinque posizioni sulla griglia di partenza (quindi partirà decimo).

Basket

Non saranno tutte così

L'Old Wild West perde con Trapani il Memorial Pajetta, primo test da serie A. Buoni segnali di crescita anche se i siciliani per ora sono di un'altra categoria

Antonio Simeoli / UDINE

È di un altro livello Trapani, e lo si sapeva, si prende il Memorial Pajetta al Carnera contro l'Old Wild West (76-64) giocando al gatto e col topo per 40 minuti confermando di non essere stata una semifinalista scudetto in maggio per caso. Anzi forse anche più forte.

Udine? Deve continuare a lavorare per diventare una squadra con l'obiettivo di giocare per davvero in campionato con Trapani qui. E, credeteci, sarebbe un grande successo perché il salto carpiato dalla A2 alla A è di quelli difficili.

Coach Vertematì si gioca il primo confronto da serie A sempre senza Hickey in America e Alibegovic, Dawkins esce dalla panchina. Intanto è da leccarsi i baffi il duello tutto italiano in regia tra Calzavara e Cappelletti che ha gli occhi della tigre da ex, pure galvanizzato dalla vittoria ai Mondiali di volley della sua Sylla.

Trapani è forte, ma il match è piacevole. Perché l'Apu corre, tira, difende. Certo, la categoria è tosta. Ikangi, ad esempio, appena se ne dimentica si prende una veloce, a proposito di volley, sotto canestro. Perché appena abbassi l'intensità vai sotto. Fisicamente e tecnicamente. E poi i siciliani sono forti. Un esempio? Ad un certo punto entra Ford (maggia a fine primo quarto, 15-22 per i siciliani), che a Trento faceva la differenza, esce Arcidiacono (a tratti immarcabile), che giocava in quintetto nei Chicago Bulls. Insomma, triplo applauso al baby Stjepanovic, buttato in campo da Vertematì senza play, che cerca pure di

OLD WILD WEST	64
TRAPANI	76

15-22, 36-48, 54-64

OLD WILD WEST APU UDINE Spencer 1, Mekowulu 8, Da Ros 4, Stjepanovic 6, Bendzius 3, Brewton 11, Dawkins 12, Calzavara 9, Ikangi 10. Non entrati: Mizer-niuk e Pavan. Coach Vertematì.

TRAPANI SHARKS Eboua 12, Cappelletti 4, Notae 3, Ford 14, Arcidiacono 19, Rossato 16, Pugliatti, Petrucci 6, Sanogo, Hurt 2. Non entrati: Milovanovic e Hurt. Coach Repesa.

Arbitri Dori, Bartoli e Wassermann.

Note Old Wild West: 12/28 al tiro da due punti, 9/30 da tre e 13/18 ai liberi. Trapani: 16/40 al tiro da due punti, 11/24 da tre e 11/14 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

12
i punti di Dawkins ancora miglior realizzatore anche se condizionato dai falli

batterlo in palleggio.

Il presidente Antonini, mister simpatia, starà anche sulle scatole a tanti, ma ha una signora squadra. Con quelle guardie da urlo (c'è anche Notae!), Sanogo ed Eboua è dura. La dozzina di tifosi siciliani - sì l'entusiasmo è tale che arrivano anche per un torneo - can-

ta e se la gode. Anche perché, senza Hickey, Brewton deve fare il play che non è e invece quando può fare la guardia lo fa bene.

Sintesi: meglio sapere subito quanto sa di sale lo pane altrui, come diceva Dante, che scoprirlo fra un mese. La prima cosa cui l'Apu dovrà subito abituarsi è una: palla persa equivale a contropiede e spesso tripla sulla schiena. Ci prova Udine, si avvicina ma Arcidiacono, 18 punti in 20' altro pianeta, la rimanda a meno 12 all'intervallo (36-48). Ci sta, Trapani è più forte e per di più coach Repesa l'ha torchiata per tre settimane a Kranjska Gora.

Del primo match dell'Old Wild West con una parigrado restano: i miglioramenti nella chimica di squadra, l'attitudine difensiva già a buon livello, un canovaccio di gioco che s'intravede. La mentalità di non mollare mai, che ha consentito a Udine di stare a galla a fine terzo quarto (54-64) e di provare a tornare in scia fino nell'ultimo.

I lunghi? Anche se ha giocato poco Bendzius appare già una certezza, Spencer e Mekowulu sono da rivedere quando i meccanismi della squadra saranno più oliati. E, magari, giocheranno qualche pallone. Per ora manca, ovviamente, la capacità di inanellare 5-6 attacchi buoni e altrettante difese. E una partita con Hickey in cabina di regia, mica uno qualsiasi. Dopodiché un reparto guardie meglio di Trapani forse ce l'hanno Milano e la Virtus in serie A. Insomma, non saranno tutte così. —

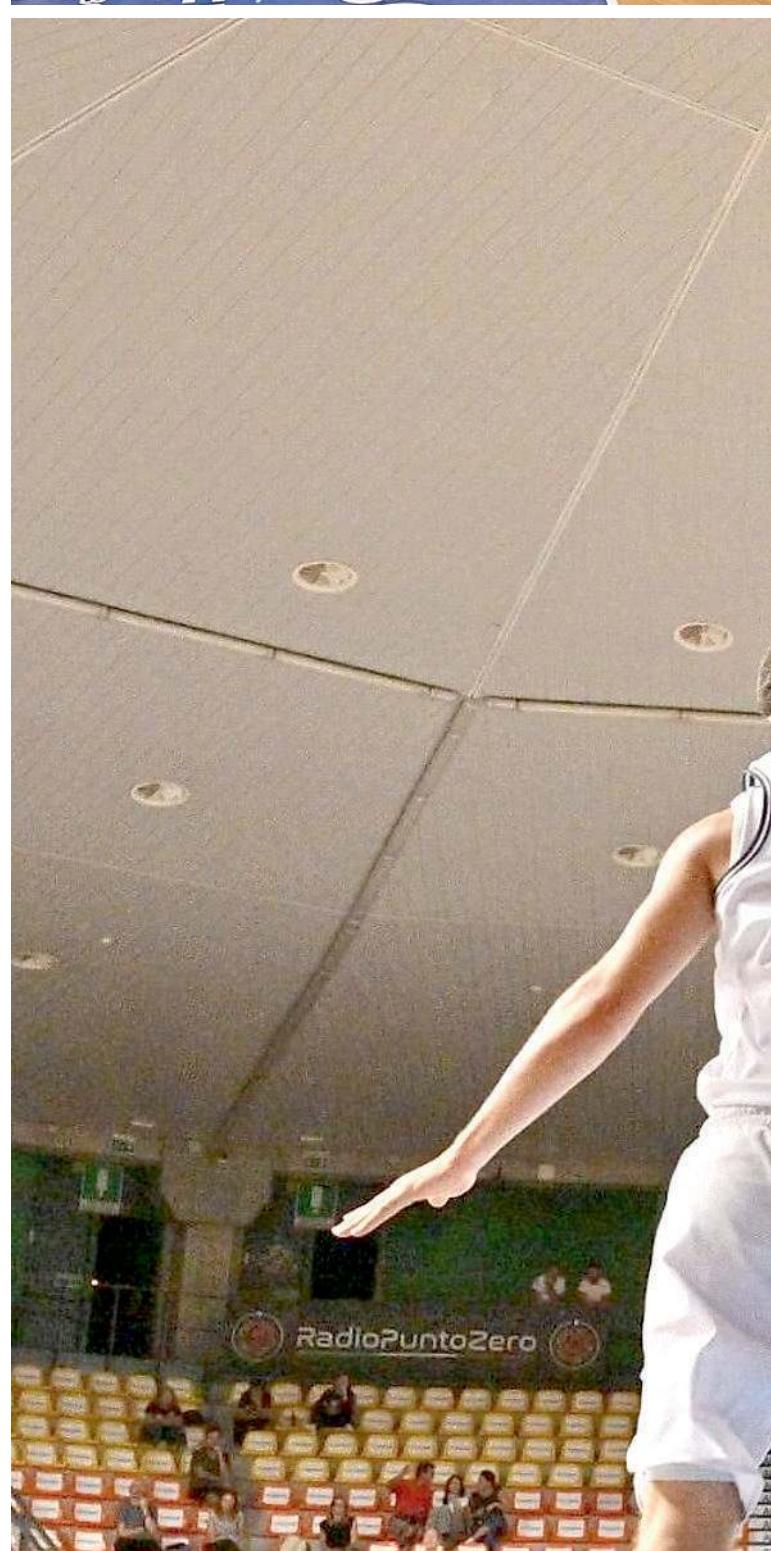
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA AVVERSARIA

La Reggiana è 3^a e tra un mese aspetta Udine

La Reggiana chiude terza al 9° Memorial Pajetta battendo nella finale di consolazione gli sloveni del Domzale per 76-66. Ciò che interessava agli appassionati udinesi, però, era "spiare" la prima avversaria in campionato dell'Apu, dato che le due squadre saranno di fronte al PalaBigi domenica 5 ottobre. È chiaro che siamo soltanto all'inizio della pre-season, e che questi test vanno pesati attentamente: la condizione atletica è ancora approssimativa. A ogni modo, lo starting five di coach Priftis è già chiaro: l'ex bianconero Troy Caupain in cabina di regia, Jaylen Barford e Thomas Woldetensae esterni, con Bryson Williams e Kwan Cheatham nei pressi del canestro. Pronti a subentrare elementi di sicuro affidamento come Lorenzo Uglietti, Michele Vitali, Jamar Smith, Luca Severini e il colombiano Jaime Echenique. Al Pajetta la squadra emiliana è sembrata un cantiere aperto: Caupain deve ancora prendere in mano la squadra, Barford contro Trapani ha faticato molto, così come i lunghi, surclassati a rimbalzo. C'è molto da lavorare, la sensazione è che all'esordio l'Apu potrà giocarsela fino in fondo. —

G.P.



**VIAGGIARE IN ITALIA
TRA SENTIERI E CICLOVIE**
40 ESPERIENZE PER RITROVARE
IL RITMO DELLA NATURA

**LE GUIDE CHIARE E COMPLETE
PER LE TUE ESCURSIONI...
CHE L'AVVENTURA ABBAIA INIZIO**

In edicola con

nord/est multimedia

la tribuna

la Nuova

IL PICCOLO

il mattino

Corriere Alpi

Messaggero Veneto

è una collaborazione

nord/est multimedia

edicicloeditore

**DAL 2
SETTEMBRE**

8,90 euro
OLTRE IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO



**DAL 2
SETTEMBRE**

8,90 euro
OLTRE IL PREZZO
DEL QUOTIDIANO



Sopra Brewton a canestro, in alto Trapani riceve il Trofeo dal presidente dell' Apu Alessandro Pedone, poi il giovane Stiepanovic e Dawkimns in azione. FOTO PETRUSSI

POST PARTITA

Coach Vertemati «Passi avanti Bene la reazione e anche la difesa»

Giuseppe Pisano / UDINE

Il presidente dell'Apu Old Wild West Alessandro Pedone consegna il trofeo intitolato alla memoria di sua madre, ma si gode i suoi ragazzi. A fine gara, infatti, il massimo dirigente bianconero ha espresso tutta la sua soddisfazione per quanto ha visto in campo: «Per noi era il battesimo del fuoco, era una partita molto impegnativa ed era importante prendere confidenza con la serie A. L'Apu mi è piaciuta molto, avevamo assenze pesanti, così come Trapani, ma non ci siamo tirati indietro di fronte alla loro prestanta fisica e abbiamo lottato su ogni pallone. In questo momento abbiamo le gambe imballate dalla preparazione, loro sono più avanti avendo disputato già cinque amichevoli. La palla però girava bene e siamo stati solidi a rimbalzo. Tra i vari esperimenti di Vertemati mi è piaciuto quello con i due lunghi Spencer e Mekowulu in campo assieme. Faccio i complimenti a Stjepanovic, un 2008 con grande faccia tosta, non si è fatto intimidire dai vari Notae, Arcidiacono e Rossato. Complimenti anche a Trapani, ha costruito un roster di primissimo piano. Mando un saluto ad Antonini, siamo amici e ci scriviamo spesso».

Coach Vertemati elogia il gruppo: «Siamo andati meglio rispetto a venerdì sera, e nel secondo tempo meglio che nel primo. A me interessa questo più che il risultato. Buona la prova difensiva contro una squadra che già l'anno scorso ha dimostrato di avere grandi fiammate e di poter fare 35-40 punti in un solo quarto. Siamo stati bravi a restare in partita e mi conforta molto il fatto che nessu-



Caocch Adriano Vertemati

Pedone

«Ce la siamo giocata alla pari e che bravo il baby sloveno Stiepanovic»

no si sia fatto male. Avevamo due assenze e sovra-utilizzare i giocatori è sempre rischioso. Abbiamo cercato di costruire un roster secondo alcune logiche, la squadra è diversa dall'anno scorso ma con alcune analogie. Ho voluto adattarla a Hickey, ora devo cucirla addosso agli altri nuovi. Per fortuna da domani pomeriggio o martedì ci alleniamo finalmente al completo». Soddisfatto anche capitano Mirza Alibegovic: «Ho visto le facce giuste contro un avversario di alto livello. Loro si conoscono di più, noi dobbiamo ancora trovare la giusta chimica. Siamo sulla strada giusta». Il rientro di Alibegovic è previsto per domani, con l'allenamento insieme ai compagni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MEMORIAL BORTOLUZZI

Gesteco, un altro stop con Forlì E arriva in prova l'ex Apu Amici

Gabriele Fpschiatti / LIGNANO

La Gesteco Cividale chiude al 4° posto il Trofeo Butangas - Memorial Bortoluzzi di Lignano, uscendo sconfitta per 70-81 dall'Unieuro Forlì nella finalina di consolazione. Ad alzare la coppa è la Sella Cento, che ha piegato 95-68 la Gemini Mestre, dilagando nel finale. Sul match hanno inciso le defezioni, specie tra i gialloblù; già privi di Deshawn Free-



Ale Ferrari contro Kadeem Allen

man per via di una sindrome influenzale, i ducali hanno dovuto rinunciare anche a capitano Eugenio Rota, assente giustificato per motivi personali, schierando l'aggregato Alessandro Amici. Romagnoli invece ancora senza Raphael Gaspardo, impegnato alla Europe Cup di Copenaghen con la Nazionale 3x3. Senza dimenticare la stanchezza, vista la gara del giorno precedente; venerdì 12 le due squadre si af-

fronteranno di nuovo in semifinale di Supercoppa Lnp, occasione più adatta a trarre delle conclusioni. Stefano Pillastrini ha confermato il quintetto inaugurale visto in semifinale scegliendo Redivo, Cesana, Marangon, Francesco Ferrari e Berti; lo stesso ha fatto Antimo Martino: in campo Allen, Pepe, Harper, Masciadri e Del Chiaro. Forlì ha rapidamente preso in mano la gara, punendo i tiri aperti concessi dalla difesa avversaria con Tavernelli (6 punti in appena 3' di impiego) e Masciadri, autori di 3 canestri dall'arco consecutivi valsi il 7-12. Immediata replica friulana con 4 punti in fila di Francesco Ferrari, visto anche da palleggiatore nel pick and pop con Redivo, esperimento interessante. Nella seconda

metà di quarto la luce però si spegne e con un 9-0 biancorosso, diventato 18-4, il finale di primo quarto è un incubo per la Ueb. Un peccato, perché con il passare dei minuti Cividale aggiusta le cose e Francesco Ferrari suona la carica chiudendo il primo tempo con schiacciata più fallo per il 36-43. La squadra di Pillastrini è viva e a metà terzo quarto un parziale di 6-0 la riporta addirittura in vantaggio (55-54), prima che Allen e l'ex Apu Udine Pepe si prendano la scena con la scena (57-67). Nel quarto periodo la Ueb una leggera distorsione di caviglia manda ko un Redivo dalla mano caldissima (20 punti) e di fatto chiude i giochi 2' in anticipo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GESTECO	70
UNIEURO	81

15-30, 36-43, 57-67

UEB GESTECO CIVIDALE Redivo 20, Alessandro Ferrari 9, Mastellari 4, Marangon 8, Berti 8, Francesco Ferrari 17, Amici, Cesana 4. Non entrati: Brizzi, Natali, Gozo, Devetta. Amici fuori per 5 falli. Coach Pillastrini

UNIEURO FORLÌ Allen 15, Gazzotti 2, Tavernelli 6, Masciadri 8, Del Chiaro 9, Aradori 19, Harper 6, Pinza 8, Pepe 8. Non entrato Dicorato. Nessuno uscito per 5 falli. Coach Martino

Arbitri Almerigogna, Roiaz, Occhuzzi

Note Cividale 19/41 al tiro da due punti, 5/28 da tre e 17/21 ai liberi. Forlì 15/35 al tiro da due punti, 11/27 da tre e 18/21 ai liberi. Spettatori: 150

Ciclismo - Il Giro del Fvg Under 23

Niente da fare: a 38 m dall'arrivo gli organizzatori hanno annullato la frazione regina del Giro del Friuli che si deciderà quindi oggi a San Daniele

Si decide in collina

Investito da un'auto il giudice di gara in moto: stop alla tappa che viene annullata. Oggi a San Daniele il leader Milesi deve difendere otto secondi di vantaggio.

Francesco Tnizzo / RAVASCLETTO

Niente salita alla forcella dei Pani, niente spettacolo nella tappa regina del 61° Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite: annullata la terza frazione, 155 chilometri, da Ampezzo a Ravascletto. Perché quando succede l'imponderabile e accadono fatti che mettono a repentaglio la vita delle persone, lo sport passa per forza di cose in secondo piano.

IMPATTO

Dopo 116 km di gara, in località Enemonzo, un'autovettura estranea alla corsa non ha rispettato uno stop e la chiusura al traffico, immettendosi sulla sede stradale proprio mentre



sopraggiungeva la moto della giuria. Ne è scaturito un impatto tra i due veicoli che ha coinvolto il motociclista e il giudice di gara a bordo. I soccorsi sono stati immediati: entrambi sono stati trasportati rispettivamente agli ospedali di Udine e Tolmezzo. Le loro condizioni non destano preoccupa-

zioni per la vita: è questa l'unica cosa che conta.

ANNULLAMENTO

In quel momento, la corsa era nel vivo. Dopo le schermaglie per i primi Gpm e i traguardi volanti, sulla seconda discesa da Ravascletto verso Comeliano si sono ritrovati davanti

una trentina di atleti, tra i quali la maglia gialla Nicolas Milesi. Passato Raveo, tutti si preparavano ad affrontare la salita dei Pani, sopra Ampezzo: cinque km, con pendenza media superiore al 12%, che avrebbero dovuto fare la selezione decisiva, tra i migliori atleti in gara. Invece, la Giuria ha deciso di fermare i corridori, tutti tanto sorpresi, quanto preoccupati. A quel punto, mancavano meno di 40 chilometri al traguardo e le dinamiche di corsa dovevano ancora esplodere.

CLASSIFICHE

Per rispetto delle persone coinvolte e in accordo con il collegio di giuria e la direzione di corsa, l'organizzazione ha dapprima neutralizzato e poi an-



Nicolas Milesi oggi con 8" di vantaggio si gioca il Giro

nullato la tappa. Tenendo però per buoni i punteggi acquisiti per i traguardi volanti e i grandi premi della montagna. Hector Alvarez Martinez (Lidl Trek) ha così preso la maglia verde di leader degli scalatori e Luis Joe Luhrs (Decathlon) ha rinforzato la sua leadership negli sprint intermedi. Invariata la generale, che vede sempre leader Nicolas Milesi (Arkea B&B).

ULTIMA TAPPA

Oggi, frazione decisiva: 151 km, da Cervignano (partenza alle 12.30) a San Daniele, con due passaggi sul monte di Ragogna a scremare il gruppo. Diretta TV, a partire dalle 14.30, sul canale 77. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ORGANIZZATORI



Christian Murro (Ceresetto)

«Un evento imprevedibile ma oggi la gara parte»

Ieri sera, la Libertas Ceresetto ha emesso una nota ufficiale, confermando che i feriti coinvolti nell'incidente, prontamente soccorsi e trasportati in ospedale, non sono in pericolo di vita. In accordo con la Direzione di Gara, si è deciso di confermare la partenza dell'ultima tappa, oggi, da Cervignano a San Daniele. «Nonostante i grandi sforzi messi in campo dalla nostra organizzazione per garantire i più alti standard di sicurezza, purtroppo si è verificato un evento imprevedibile — ha dichiarato Christian Murro, coordinatore del Giro —. Oltre a 25 moto-staffette, 6 moto e 2 autovetture della Polizia Stradale, tre ispettori di percorso e più di 200 persone tra personale formato e volontari a presidio delle intersezioni stradali, abbiamo sempre lavorato per assicurare un contesto di gara il più possibile protetto. Questo incidente, frutto di una fatalità, ci ha profondamente scossi, ma ci spinge a rafforzare ulteriormente il nostro impegno: già da domani (oggi, ndr) aggiungeremo ulteriori motostaffette a tutela della corsa, benché gli standard richiesti fossero già ampiamente rispettati. —

F.T.

CICLISMO

È la Vuelta della Uae Stavolta vince la tappa Soler Vingegaard sempre leader

FARRAPONA

Quattordici tappe e sette vittorie della Uae alla Vuelta di Spagna. Anche senza Pogacar lo squadrone vince. Ieri è toccato a Marc Soler, motore d'eccezione che ha avuto il via libera dal team. Si è infilato in una fuga da lontano andando via sulla salita finale di Farrapona. Ha resistito al ritorno del gruppo tirato, le contraddizioni del ci-



Soler primo alla Farrapona

clismo moderno, dai suoi compagni della Uae che lavoravano per Joao Almeida, il secondo della generale, che puntava a guadagnare secondi alla maglia rossa Jonas Vingegaard.

Il danese della Visma alla fine, vincendo la volata per il secondo posto a 39" dal vincitore di tappa, su Almeida ha guadagnato 6" di abbuono. Ora guida con 48" di margine, non di sicurezza visto che il portoghese va forte e avrà nell'ultima settimana un'amica cronometro. A 2'38" Tom Pidcock (Q.36.5), a 3'10" Jay Hindley (Red Bull Bora) che punta al podio. Il suo compagno di squadra Giulio Pellizzari è 6° a 4'21", sempre più speranza italiana nei grandi giri e leader nella classifica dei giovani. —

A.S.

JUNIORES

Pighin finisce al terzo posto nella semitappa al Lunigiana

MARINA DI MASSA

Christian Pighin, atleta portoghese della selezione juniores del Friuli Venezia Giulia, è salito ieri sul podio della prima semitappa della terza giornata del Giro di Lunigiana, la principale corsa italiana di fine estate riservata alla categoria. La prova, sul traguardo di Marina di Massa, l'ha vinta in volata il pluridecorato Alessio Magagnotti (Trento), davanti a



Christian Pighin 3° al Lunigiana

Brandon Fedrizzi (Bolzano). La seconda semitappa, nel pomeriggio, l'ha poi conquistata il nazionale francese Johan Blanc, davanti al figlio d'arte Giulio Pavi Degl'Innocenti. In classifica generale, comanda il nazionale belga Seff Van Kerckhove, con 5 secondi di margine sull'austriaco Anatol Friedl e 16" sul norvegese Kristian Haugeun. Il veneto del team Tiepolo Udine, Davide Frigo, è nono in classifica, a 53" dal leader. Filippo Grigolini è il migliore della selezione del Friuli Venezia Giulia del tecnico Paolo Versolatto: 19°, a 3'02" da Van Kerckhove. Oggi, quarta ed ultima tappa, dalla Spezia alle Terre di Luni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio dilettanti

L'ANTICIPO DI ECCELLENZA



Lme e Codroipo e la terza arbitrale aspetta l'arrivo dell'ambulanza per poter esordire in campionato

Tra Lme e Codroipo alla fine non arriva neanche una rete

Partita iniziata con un'ora di ritardo: manca l'ambulanza
La miglior azione: tiro di Zanolla, Nastri salva tutto

Simone Fornasiere
/ MORTEGLIANO

Si chiude in parità, risultato giusto per quanto visto in campo, la sfida d'esordio del campionato di Eccellenza tra Lme e Codroipo, al termine di una gara che ha rischiato di non disputarsi.

Il tutto per il mancato arrivo dell'ambulanza, obbligatoria sui campi della massima categoria regionale in alternativa a un medico, fatto questo non ascrivibile alle due società. Si parte poco più di un'ora dopo rispetto all'orario fissato, ovvero all'arrivo di un medico contattato dalla società di casa, con il Codroipo capace di collezionare calci d'angolo dai quali creare pericolo sull'asse Bertoli-Charifou: in entrambi i casi la conclusione di quest'ultimo trova attento l'ex Peressini. Reazione Lme e al 31' è un altro ex di giornata, Ruffo, ad avere la palla per

LME	0
CODROIPO	0

LME (4-2-3-1) Peressini 6.5; Bonilla 6, Tuniz 6, Tosolini 6.5, Curumi 6; Campana 6, Stiso 6.5; Borsetta 5.5 (10' st Zanol-la 6), Lirussi 5.5, Ruffo 5 (19' st Lascalea 6); Pluchino 5.5 (42' st Tirelli sv). All. Migliore.

CODROIPO (4-3-3) Ciroi 6.5; Duca 6 (41' st Pandolfo sv), Nadalini 6 (38' pt Toam 6), Mallardo 7, Facchinutti 6; Cherubin 6.5, Nastri 6.5, Rizzi 6; Bertoli 6 (45' st Sbabo sv), Kanapari 5.5 (34' st Djala sv), Charifou 6 (25' st Coluccio 6). All. Sandrin.

Arbitro Andassio di Milano 6.

Note Recupero: 1' e 5'. Calci d'angolo: 7 a 6 per l'Lme. Ammoniti: Charifou e Rizzi.

sbloccare il punteggio quando, servito dalla ripartenza di Lirussi, si vede respingere la conclusione con i pugni da Ciroi, quest'ultimo reattivo anche prima dell'intervallo,

per alzare sopra la traversa il calcio di punizione di Stiso. Ripresa più avara di emozioni in avvio, tanto che serve attendere il 28' per assistere alla conclusione ravvicinata di Tosolini, dagli sviluppi di calcio d'angolo, murata dalla difesa ospite. Ed è proprio da corner che al 39' l'Lme confeziona la migliore occasione per il vantaggio: Zanolla calcia a colpo sicuro trovando però sulla sua strada Nastri, decisivo nell'immolarsi per alzare la palla sopra la traversa. Gara vera, nonostante si tratti della prima giornata, e al 43' è colossale l'occasione ospite: Coluccio serve dentro l'area di rigore Bertoli, pronto nel controllare, eludere la marcatura del diretto avversario e calciare a rete, ma palla fuori di pochissimo. Si rammarica il Codroipo, tira un sospiro di sollievo l'Lme, con le due squadre costrette a spartirsi la posta in palio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE D

Cjarlins Muzane a Conegliano «Occhio al loro entusiasmo»

CARLINO

Archiviato il passaggio del turno di Coppa Italia (il prossimo 8 ottobre sarà derby casalingo con il Brian Lignano per i trentaduesimi di finale) parte dalla trasferta di Conegliano il nuovo campionato del Cjarlins Muzane. Trasferta da non sottovalutare per la squadra guidata per il secondo anno consecutivo da Mauro Zironelli, al cospetto di una formazione che se da un



Mister Mauro Zironelli

S.F.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

lato è una neopromossa, dall'altro ritrova la categoria dopo vent'anni ed ha condotto una campagna acquisti di prim'ordine. Tanti gli ex Cjarlins Muzane ora in forza al Conegliano, l'ultimo dei quali il buiese Luca Nicoloso. «Affrontiamo una squadra che scenderà in campo con grande entusiasmo per questo ritorno in categoria – le parole di Zironelli – per cui ho chiesto ai miei ragazzi di evitare cali di concentrazione che possano portare ad errori che si pagano a caro prezzo». Due i ballottaggi alla vigilia della gara: Fusco-Dominici sull'out di sinistra, Camara-Silenzi per affiancare Marangon in attacco. —

PROMOZIONE



La commemorazione di Fabio e Danilo all'inizio del match di Corva

Danilo e Fabio sono nel cuore Poi sul campo vince il Teor

Pierantonio Stella
/ MANIAGO

«Sono cresciuti sempre con noi, prima nel Ricreatorio, quindi nel Maniago Vajont e hanno incarnato i valori che noi vorremmo fossero sempre seguiti da tutti coloro che vestono i nostri colori». Parole pronunciate con le pause dettate dalla commozione. Un sentimento vivo, stampato sul volto del presidente del Maniago Vajont, Demetrio Rovere, che prima del fischio d'inizio della gara casalinga con il Teor, valida per la prima giornata di campionato, ha rivolto questo messaggio alle famiglie di Fabio Rosa e Danilo Boz. I genitori dei due ragazzi scomparsi nel tragico incidente dello scorso 5 agosto erano presenti ieri prima del fischio d'inizio e hanno ricevuto un mazzo di fiori da entrambe le società. Dopo la commemorazione avvenuta in occasione della prima gara di coppa Italia a Corva, stavolta Danilo e Fabio sono stati ricordati dal pubblico di casa. Nel “loro” campo, in un'atmosfera familiare intrisa di tristezza ma pure di orgoglio per quanto Danilo e Fabio, nonostante la giovane età, appena 19enne, sono riusciti a fare e a trasmettere. A familiari, amici, compagni di squadra. Tutti i ventidue in campo ieri sotto le tribune in

MANIAGO VAJONT	0
TEOR	2

MANIAGO VAJONT Della Mora, Simo-nella (Danquah), Ahmetaj, Pitau, Biga-ran, Vladi, Vieru, Zaami (Zanchetta), Romano, Bazzoli (Rovedo), Azeez. All. Barbazza.

TEOR Vidizzoni, Gobbato, Nalon, Cozzarolo (Speltri), Dionisi, De Campo, Dri, Vrech (De Campo), Catania (Cerve-sato), Corradin (Bacinello), El Khayar, Ilic (Del Pin), All. Pittilino.

ARBITRO Zuliani di Basso Friuli.

MARCATORI Al 30' Cozzarolo; nella ripresa, al 17' Ilic.
NOTE Ammonito Danquah. Prima del fischio d'inizio osservato un minuto di silenzio in memoria di Fabio Rosa e Danilo Boz.

rigoroso silenzio per osservare un minuto di raccoglimento. Quindi il fischio d'inizio. La partita è avara di emozioni. Sembra risentire un po' del carico di pathos vissuto prima del via. Il Teor si presenta da neopromossa. Ma già con le vesti di squadra in grado di svolgere un ruolo da protagonista. E tale si conferma anche alla prima occasione che le offre il calendario. La squadra di Pittilino piega infatti i padroni di casa con un gol per tempo: di Cozzarolo e Ilic le firme dei primi tre punti giallorossi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPIONATO CARNICO

La Folgore conferma il suo primato Mobilieri ko



Verzegnis-Bordano FOTO REDAM

Renato Damiani / TOLMEZZO

La Folgore conferma la leadership superando i Mobilieri che ha molte defezioni tra squalifiche e infortuni. Capolista in gol nel primo tempo con Martino Di Nota e il raddoppio di Matteo Zammarchi. In seconda l'Ancora con la 16ª rete di Emanuele Bearzi coglie tre punti pesantissimi in ottica salvezza in quel di Sappada che dopo il vantaggio del giovane Eric Polonia aveva pareggiato con Samuele Puntel. In Terza termina in parità il confronto tra Verzegnis e Bordano: biancoverdi di casa al gol con Roberto Larese Prata su un evitabile rigore quindi al 43' della ripresa il pareggio (strameritato) del Bordano con Filippo Verdini in collaborazione con il pacchetto difensivo dei locali.

Il Timaucleulis ritrova i tre punti mettendo sotto l'Audax con tutte le quattro reti nel secondo tempo. Apertura con Giuliano Candoni, isu rigore Alex Puntel, quindi il tentativo (fallito) di rientrare nel match da parte degli ospiti con la dodicesima rete di Davide Nassivera e la chiusura firmata dal “veterano” Giorgio Petterin.

Risultati. Folgore-Mobilieri 2-0, Pontebbana-Villa 1-0, Sappada-Ancora 1-2, Moggeese-Tarvisio 5-1, Timaucleulis-Audax 3-1, Verzegnis-Bordano 1-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRA FRIULANA

Il Brian Lignano al debutto Subito una trasferta dura

Marco Silvestri / LIGNANO

Archiviata la vittoria in Coppa Italia sul Portogruaro con il passaggio al turno successivo, il Brian Lignano si prepara questo pomeriggio al debutto in campionato. È la seconda stagione di fila nella quarta serie per la formazione della Bassa. I friulani, inseriti anche quest'anno nel girone C di serie D, apriranno alle 15 la loro stagione in tra-

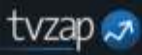


L'allenatore Alessandro Moras

sferita contro il Calvi Noale in una sfida che si presenta subito molto impegnativa. «Abbiamo lavorato molto bene in questo periodo – sottolinea il tecnico Alessandro Moras – ma sarà il campo a dare il suo giudizio. Affrontiamo una squadra che si presenta rinnovata e che sul suo campo è sempre un'avversaria molto difficile da affrontare. Per oggi ho tutti i giocatori disponibili, tranne il difensore esterno Chiandussi per un problema al ginocchio. Tra i convocati potrò disporre anche di Mutavicc che resterà con noi anche per questa stagione e lo considero un rinforzo in più». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Imma Tataranni - Sostituto procuratore
RAI 1, 21.30
Dopo mesi di convalescenza, Calogiuri ritorna al lavoro ma non è più quello di prima. Intanto Imma (Vanessa Scalera) indaga sulla morte di un ragazzo di Matera, ritrovato in una gravina di Laterza. Un apparente suicidio che cela un'altra realtà...



Il lago della vendetta
RAI 2, 21.00
Il giorno del suo matrimonio, Lucie perde il marito, ucciso da un fulmine. Due anni dopo, gli ex invitati la convincono a tornare nell'ostello dove tutto è iniziato. Ma due di loro muoiono in circostanze misteriose.



Presa Diretta
RAI 3, 20.30
PresaDiretta esplora le disuguaglianze del sistema fiscale italiano, analizzando i vantaggi per i ricchi. Chi sono, quanto guadagnano e pagano di tasse? Un'indagine su tributi, successioni e catasto.



Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



La notte nel cuore
CANALE 5, 21.20
Melek soccorre Nihayet, infortunata alla caviglia. Dopo l'incidente, Nihayet accoglie Melek nella sua casa per aiutarla con la fisioterapia, iniziando un legame di fiducia e amicizia.

RePlay

con Ezio-Maria Cosoli

telefriuli

ore 20.55 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	
7.00	TG1 Attualità
7.05	Linea Blu Documentari
8.00	TG1 Attualità
8.20	UnoMattina Weekly
9.15	TG1 L.I.S. Attualità
9.20	A Sua immagine
9.50	Santa Messa Attualità
12.00	A Sua immagine
12.20	Linea Verde Estate
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Il meglio del meglio di Domenica In 2024-2025 Spettacolo
15.05	Frecce Tricolori - 65° anniversario della Pattuglia Acrobatica Nazionale Attualità
18.40	Reazione a Catena weekend Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	TechéTechéTè
21.30	Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
23.55	Tg1 Sera Attualità
24.00	Speciale TG1 Attualità

RAI 2	
7.30	Tg 2 Tutto il bello che c'è Estate Attualità
7.40	Tg 2 Mizar Attualità
8.05	Cuori e delitti - L'arte di uccidere Film Poliziesco ('21)
9.30	Urban Green Lifestyle
10.20	Finale 3° e 4° posto Pallavolo
12.30	I mestieri di Mirko
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Finale Pallavolo
16.20	S.W.A.T. Serie Tv
17.10	Tg2 - L.I.S. Attualità
17.15	Regata storica di Venezia Nautica
19.00	The Rookie Serie Tv
19.40	N.C.I.S. Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.00	Il lago della vendetta (1ª Tv) Film Thriller ('24)
22.45	La Nuova DS Attualità
0.35	Appuntamento al cinema Attualità
0.40	RaiNews24 Attualità

RAI 3	
6.00	RaiNews24 Attualità
7.00	Sorgente di vita
7.30	Sulla Via di Damasco
8.05	La mia autostrada per il cielo - Carlo Acutis e l'Eucarestia Film Biografico ('16)
9.10	Ieri, oggi, domani Film Commedia ('63)
11.15	D anche no Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.30	Geo Documentario
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	La ricetta della lunga vita Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Newsroom Reloaded
16.20	Kilimangiaro Collection
18.00	TGR - Palio di Asti
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.30	Presa Diretta Attualità
23.10	Un giorno in pretura
24.00	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
7.00	Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità
7.20	Movie Trailer Spettacolo
7.30	4 di Sera weekend Attualità
8.30	La Promessa - 494 Telenovela
9.25	My Home My Destiny Serie Tv
10.20	Dalla Parte Degli Animali
11.55	Tg4 Telegiornale
12.25	Colombo Serie Tv
14.30	Bianco rosso e Verdene Film Comico ('81)
17.05	La Mano Vendicatrice Film Western ('54)
19.00	Tg4 Telegiornale
19.40	La Promessa (1ª Tv)
20.30	4 di Sera weekend
21.20	Fuori Dal Coro Attualità
0.50	Drive Up 2025 Lifestyle
1.05	Mine Film Thriller ('16)
3.00	Tg4 - Ultima Ora Notte
3.20	Chi più spende... più guadagna Film Commedia ('85)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5
7.55	Traffico Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Il mistero della lancia che trafisse Gesù
10.00	Santa Messa Attualità
10.55	Le storie di Melaverde
11.50	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful Soap
14.10	Beautiful (1ª Tv)
14.30	Forbidden Fruit (1ª Tv)
15.45	Instant Family - 1 Parte Film Commedia ('18)
17.45	Innocence (1ª Tv)
18.45	Avanti un altro!
19.55	Tg5 Prima Pagina
20.00	Tg5 Attualità
20.40	La ruota della fortuna Spettacolo
21.20	La notte nel cuore (1ª Tv) Serie Tv
0.05	Tg5 Notte Attualità
0.40	Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1	
7.05	Tom & Jerry Tales
7.45	Scooby-Doo! and Guess Who? (1ª Tv) Cartoni Animati
8.35	The Middle Serie Tv
10.00	The Big Bang Theory Serie Tv
10.50	Due uomini e mezzo Serie Tv
11.50	Drive Up Attualità
12.25	Studio Aperto Attualità
13.00	Meteo.it Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Paperissima Sprint
14.45	E-Planet Automobilismo
15.15	Person of Interest
17.55	Will & Grace Serie Tv
18.30	Studio Aperto Attualità
18.55	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	C.S.I. Miami Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Uncharted Film Avventura ('22)
23.40	Tutti pazzi per loro Film Commedia ('08)

LA 7	
6.40	Anticamera con vista
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.40	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito
9.40	Camera con vista
10.05	La7 Doc Documentari
11.15	Miss Marple Serie Tv
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Perché te lo dice mamma Film Commedia ('07)
16.00	Si, Chef! - La Brigade Film Commedia ('22)
17.50	Piacere, sono un po' incinta Film Commedia ('10)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Il federale Film Commedia ('61)
23.10	I due colonnelli Film Commedia ('62)
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	
20.55	GP Catalunya
	Motociclismo
21.00	MotoGP Grid
	Motociclismo
21.25	Pre Gara Motogp
	Motociclismo
21.30	GP Catalogna: Gara
	Motociclismo
22.30	Podio Gara Motogp
	Motociclismo
22.45	GP Italia: Gara
	Automobilismo

NOVE

NOVE

16.15	Confusi e felici
	Film Commedia ('14)
18.15	Little Big Italy
	Lifestyle
21.30	La Corrida Remix
	Spettacolo
0.40	Nudi e crudi
	Spettacolo
5.10	Alta infedeltà
	Spettacolo

20	
14.25	Dr. House - Medical division Serie Tv
19.20	All Things To All Men Film Poliziesco ('13)
21.10	La Preda Perfetta - A Walk Among The Tombstones Film Giallo ('14)
23.30	Blackhat Film Thriller ('15)
2.10	Batwoman Serie Tv
3.35	R.I.S. 2 Delitti Imperfetti Telefilm
4.20	Show Reel Attualità

TV2000

TV2000

15.15	Il mistero delle lettere perdute Serie Tv
18.00	Rosario da Lourdes
18.30	TG 2000 Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario da Cascia Attualità
20.45	TG 2000 Attualità
21.10	Pier Giorgio Frassati l'alpinista di Dio Documentario
22.00	..Se non avessi l'amore Film Drammatico ('91)

RAI 4	
14.30	The Reef - Intrappolate Film Thriller ('22)
16.00	Hudson & Rex Serie Tv
19.45	Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
21.20	Special Delivery Film Azione ('22)
23.10	Hounded - La caccia è aperta! Film Horror ('22)
0.55	Malignant Film Horror ('21)
2.45	Town Creek Film Horror ('09)
4.05	Senza traccia Serie Tv

LA7 D

7d

15.00	Padre Brown Serie Tv
17.35	Josephine, Ange Gardien Serie Tv
21.20	La neve nel cuore Film Commedia ('05)
23.20	Rompicapo a New York Film Commedia ('13)
1.30	Like - Tutto ciò che piace Attualità
2.00	La Mala Educaxxion Attualità
3.10	I menù di Benedetta Lifestyle

IRIS	
11.05	Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca Film Giallo ('97)
13.25	Adele e l'enigma del faraone Film Avventura ('10)
15.45	Note di cinema Attualità
15.55	Il cavaliere di Lagardère Film Avventura ('97)
18.35	The Game - Nessuna regola Film Thriller ('97)
21.15	Le ali della libertà Film Drammatico ('94)
24.00	Scuola Di Cult Rubrica

LA 5

5

14.55	Cambio Casa, Cambio Vita! Lifestyle
17.10	The Royal Saga Attualità
18.50	Tradimento Serie Tv
21.15	Love in Aruba Film Commedia ('21)
23.15	Un figlio malvagio Film Azione ('07)
0.55	The Royal Saga Attualità
2.15	Cambio Casa, Cambio Vita! Lifestyle
3.05	Movie Trailer Spettacolo
3.10	Vivere Soap

RAI 5	
15.45	Andrea Camilleri - Il maestro senza regole Film Documentario
17.15	Apprendisti stregoni
18.05	Inaugurazione
18.20	L'incidente Spettacolo
18.35	Rai News - Giorno
18.40	Nel secolo breve
20.05	Cronache dall'antichità
20.30	Sulle orme del K2 Documentari
22.05	Kilimangiaro. Così lontani, così vicini Documentari

REAL TIME

Real Time

9.05	Dottor Hekim - Medico geniale Serie Tv
11.55	Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara
13.20	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
15.20	Cortesie per gli ospiti
18.15	Casa a prima vista
21.30	90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle
23.20	ER: storie incredibili Documentari

RAI MOVIE	
12.00	The Black Dahlia Film Thriller ('06)
14.00	Se scappi, ti sposo Film Commedia ('99)
16.00	Brave ragazze Film Commedia ('19)
17.50	Mister Felicità Film Commedia ('17)
19.25	The Watcher Film Thriller ('00)
21.10	Piedone lo sbirro Film Commedia ('73)
23.00	Scusate se esisto! Film Commedia ('14)

GIALLO

Giallo

11.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.10	Il giovane ispettore Morse Serie Tv
15.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.10	Vera Serie Tv
19.10	L'ispettore Barnaby
21.10	I misteri di Brokenwood (1ª Tv) Serie Tv
23.10	Alexa: vita da detective Serie Tv

RAI PREMIUM	
14.15	I Wildenstein Serie Tv
15.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.55	Bella da morire Fiction
21.20	Un'estate all'isola d'Elba Film Commedia ('21)
23.00	Gli ultimi del Paradiso Film Drammatico ('10)
1.10	La nuova squadra Fiction
2.55	I Wildenstein Serie Tv
4.25	Allora in onda Spettacolo

TOP CRIME

TOP CRIME

14.00	Person of Interest Serie Tv
15.50	Perry Mason: Assassinio In Diretta Film Tv ('86)
17.45	All Rise Serie Tv
19.15	Person of Interest Serie Tv
21.15	Colombo Serie Tv
23.10	Poirot Serie Tv
1.20	Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

CIELO	
14.30	Absolution - Le regole della vendetta Film Azione ('15)
16.30	The Core Film Fantascienza ('03)
19.10	Fantascienza Film Lifestyle
21.20	Django Film Western ('66)
23.10	The Deuce - La via del porno (1ª Tv) Serie Tv
0.30	Profumo
0.30	Film Commedia ('86)
2.00	Linda Film Thriller ('81)

DMAX

DMAX

14.30	Vado a vivere nel bosco
19.30	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
21.25	L'Eldorado della droga: viaggio in USA (1ª Tv) Lifestyle
22.20	L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
23.15	Grandi evasioni della storia con Morgan Freeman Documentari
1.10	Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle

TWENTYSEVEN	
14.30	La signora del West Serie Tv
16.25	La casa nella prateria Serie Tv
19.30	Supercar Serie Tv
21.15	Out of Sight - Gli opposti si attraggono Film Poliziesco ('98)
23.40	Life Film Commedia ('99)
1.55	Miami Vice Serie Tv
2.40	Camera Café Serie Tv
3.10	Casa Dolce Casa Serie Tv
4.15	Milagros Telenovela

RAI SPORT HD

RAI

17.25	Calcio. Serie CSky Wifi: Crotone-Cosenza - 3a.g.ta
19.30	Diretta Azzurra
20.10	Ciclismo. Memorial Fanini - 3a tappa
20.40	Ciclismo. Giro della Lunigiana
21.40	Ciclismo. Gran Premio Industria e Artigianato Larciano
23.10	Ciclismo MTB. Mondiali Valais: Discesa Elite Donne

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
12.25	I Podcast di Radio1
13.55	Domenica sport
19.25	Radio1 Musica
22.05	Radio1 all music
23.35	Numeri primi

RADIO 2

12.00	Radio2 Hits
13.45	Tutti Nudi
16.00	Lido Asiago 10
19.45	Il Doposole di Radio2
22.00	Radio2 Hits

RADIO 3

19.50	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Radio3 Suite - Festival dei Festival: Grieg's Piano Concerto
22.45	Radio3 Suite - Magazine

CAPITAL

12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
18.00	Capital Weekend
20.00	Soulisista
22.00	Funky Town

M20

11.00	Patrizia Prinzivalli
15.00	Giorgio Dazzi
19.00	One Two One Two
21.00	M20 Hot Summer
23.00	Dance Revolution

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
8.30	Gr FVG
8.50	Vita nei campi
9.15	Racconti sceneggiati: "Vicende segrete", racconto sceneggiato di C. Grisancich, regia di M. Licalsi - 8a puntata
10.34	Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32	Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15	Gr FVG

Radio Spazio, la voce del Friuli:

GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica

Radio Onde Furlane: 8.00 Avenàl; 9.30 Arti Elastiche; 10.00 Avenàl; 11.30 Stare insieme - UTE; 12.00 Gerovinyl; 13.00 Musiche cence confins; 13.30 Spin; 14.00 La salut e je di duoj; 14.30 La interviste; 15.00 Trash Rojale; 15.30 Musiche cence confins; 16.00 Golden Years; 17.00 Indigo; 18.00 Sport furlan par furlan; 18.30 Clarock; 19.00 Tommy; 21.00 Turtle Island; 22.00 Tunnel; 23.00 Musiche cence confins

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè
6.30	Telegiornale FVG
7.00	Maman! Program par fruts
7.30	Telefruts - cartoni animati
7.45	Bekér on tour
8.30	Le Peraule de domenie
8.45	Sportello pensionati
9.30	Settimana Friuli
10.00	L'Alpino
10.15	Le Peraule de domenie

IL13TV

7.00	I Grandi Film
9.30	Sherlock Holmes Telefilm
10.00	i13 Telegiornale
11.00	Occidente Oggi. Perché dimenticare il 7 Ottobre?
12.30	Telefilm
13.15	L'Altra Italia
14.00	I Film Classici

10.30

Santa Messa - diretta dal Duomo di Udine

12.00	Bekér on tour
12.30	Telegiornale FVG - diretta
12.45	Rugby Magazine
13.00	Maman! Program par fruts
13.30	Telegiornale FVG
13.45	Effemotori
14.15	Start
14.30	EconoMy FVG
15.30	Elettroshock

16.30

Lo Scrigno

17.30	Speciale Sport FVG
18.30	Bekér on tour
19.00	Telegiornale FVG - diretta
19.30	Speciale Goal FVG
20.00	Aspettando Poltronissima - diretta
20.45	Poltronissima - diretta
23.30	Bekér on tour
23.55	Telegiornale FVG

TV12

11.00	Primedonne
11.30	Borgo Italia Rubrica
12.00	Tg Regionale News
12.15	Tg Udine News
12.30	Tag in Comune
13.30	Tg Regionale News
13.45	Tg Udine News
14.00	Condotta Rubrica
15.40	Musica e... Rubrica
16.10	Agricoltura Rubrica
16.45	L'Alpino Rubrica

17.00

Gli Eroi del Goal

17.30	Tag in Comune
18.00	Cook Academy
18.30	Tg Regionale News
19.00	Tg Udine News
19.30	A Tutto Campo Fvg
20.30	Tg Regionale News
21.00	Film: Blood Father
23.30	Tg Regionale News
23.55	A Tutto Campo Fvg Rubrica

Il Meteo



OGGI IN FVG



Tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso per la probabile presenza di velature ad alta quota. Sulla costa al mattino soffierà Borino, in giornata venti a regime di brezza.

DOMANI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso per velature con venti a regime di brezza. Nel pomeriggio-sera sarà possibile maggiore nuvolosità.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Tempo stabile dappertutto, il cielo si potrà vedere ancora sereno o al massimo poco nuvoloso. Caldo decisamente gradevole.
Centro: Stabile su tutte le regioni, il cielo sarà più nuvoloso sulle coste adriatiche. Venti deboli.
Sud: Generali condizioni di bel tempo. Il cielo si potrà vedere sereno o al più poco nuvoloso su tutte le regioni
DOMANI
Nord: Tempo asciutto, ma il cielo si potrà vedere irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni.
Centro: Tempo stabile, ma il cielo sarà molto nuvoloso su tutte le regioni. Venti deboli, caldo gradevole.
Sud: La giornata potrà trascorrere con un generali condizioni di bel tempo. Il cielo si potrà vedere sereno. Temperature in locale aumento.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Con la Luna Piena nel segno dei Pesci, oggi potresti sentirti particolarmente sensibile alle emozioni degli altri. Le tue intuizioni sono forti, liberarti di ciò che ti frena.

LEONE
23/7 - 23/8

La Luna in Pesci ti spinge a fare un passo verso il passato e affrontare i legami familiari. È il momento di liberarti di vecchi rancori per fare spazio a nuove prospettive.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Questa Luna Piena ti spinge a guardare dentro di te, esplorando le tue emozioni nascoste. Potresti sentirti più introspettivo, ma anche ispirato a fare cambiamenti.

TORO
21/4 - 20/5

La Luna che raggiunge il culmine nei Pesci ti invita a guardare con attenzione alle tue relazioni più intime. Oggi le emozioni emergono con forza.

VERGINE
24/8 - 22/9

I tuoi pensieri sono profondi e oggi potresti voler esprimere emozioni che hai tenuto dentro per troppo tempo. Approfitta di questa energia per fare chiarezza con te stesso.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La Luna Piena ti invita a fare un passo avanti nelle tue relazioni sociali. Potresti ricevere un'illuminazione su chi ti sta davvero supportando.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Questa Luna Piena ti spinge a riflettere sulle tue abitudini quotidiane. Potresti sentirti sopraffatto dal bisogno di armonizzare il lavoro e la vita privata.

BILANCIA
23/9 - 22/10

La Luna che splende nei Pesci ti invita a riflettere sul lato materiale della vita. Potresti sentirti particolarmente sensibile riguardo alle tue finanze o alla gestione delle risorse.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Oggi le intuizioni possono guidarti verso nuove strade, ma devi essere pronto a rilasciare paure legate al successo o al fallimento. Fai spazio a nuove opportunità.

CANCRO
22/6 - 22/7

È un'ottima giornata per esprimere te stesso, lasciando che le tue emozioni scorrono liberamente. Approfitta di questo momento per far emergere le tue idee più originali.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

La Luna Piena porta un'intensa energia. Le emozioni potrebbero essere forti, ma ti daranno anche la possibilità di fare un'importante crescita personale.

PESCI
20/2 - 20/3

La Luna che splende nel tuo segno è un evento che porta alla luce tutto ciò che hai custodito nel cuore. Oggi puoi fare chiarezza su ciò che desideri veramente.

LE FARMACIE

UDINE
Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Del Sole
Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Palmanova 284
V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

PROVINCIA
Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Campolongo Tapogliano
Rutter
C.so Marconi, 10 Tel. 0431999347

Cividale del Friuli
Minisini
L.go Bojani, 11 Tel. 0432731175
Codroipo
Cannistraro
P.le Gemona, 2 Tel. 0432908299
Enemonzo
Marini
Via Nazionale, 60 Tel. 043374213
Gemona del Friuli
Cons
Via Osoppo, 119 Tel. 0432876634
Lignano Sabbiadoro
Comunale
Via Raggio dell'Ostro, 12 Tel. 0431422396
Marano Lagunare
Persolja
P.za Risanamento, 1 Tel. 043167006
Martignacco
Colussi
Via Lungolavia, 7/2 Tel. 0432677118
Palmanova
Facini
Borgo Cividale, 20 Tel. 0432928292
Pavia di Udine
Pancino
Via Aquileia, 6/A Tel. 0432686712

Pocenja
Pez
Via Bassi, 2/D Tel. 0432779112
Pozzuolo del Friuli
Tosolini
Via Cavalleria, 32 Tel. 0432669017
Ragogna
Romanello
Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269
Rigolato
San Giacomo
P.za Durigon, 23 Tel. 0433618823
Tarvisio
Spaliviero
Via Roma, 18 Tel. 04282046
Tavagnacco
Satti
Via Molin Nuovo, 19 Tel. 0432688081
Tricesimo
Alla Fenice Risorta
P.za Giuseppe Garibaldi, 7 Tel. 0432880182
Verzegnis
Guida 1853
Via Udine, 2 Tel. 043344118

PROMO PRATO 2025 VERDE

Dose giardinaggio

BUONO SCONTO 30 €

Valido sulle tariffe noleggio delle attrezzature per la cura dei tappeti erbosi a fronte di un acquisto minimo di € 180,00 di prodotti inseriti nella Promo Prato Verde 2025 effettuato entro il 31 OTTOBRE 2025.

EMERALD

RIGENERA IL TUO PRATO

Sementi, concimi e terricci di qualità e tutte le attrezzature necessarie anche a noleggio per ottenere un tappeto erboso invidiabile.

Arieggiatori Seminatrici Carotatrici Spandisabbia Rulli compattatori

Sfoggia o scarica il volantino su www.dosegiardinaggio.it

Dose giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD

0432 572 268

mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00

info@dosegiardinaggio.it

www.dosegiardinaggio.it

seguici sui social

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 6 settembre 2025
è stata di 27.957 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

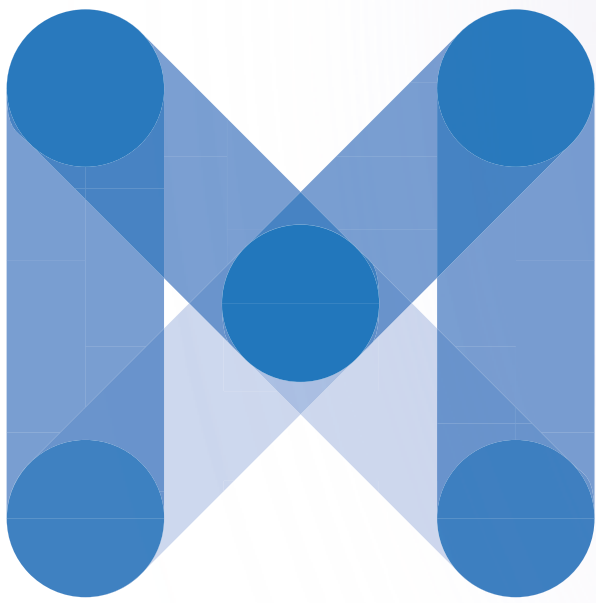
Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767



MASTER E ALTA FORMAZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

HIC SUNT FUTURA

2025.2026

APERI MASTER

Mercoledì 10
settembre 2025

**Biblioteca scientifica e tecnologica
via Fausto Schiavi 44 (Rizzi), Udine**

Presentazioni in presenza e in diretta streaming
dei Master e Corsi post-lauream 2025/26.

Al termine di ciascuna presentazione, un
aperitivo di networking ti darà l'opportunità di
confrontarti direttamente con lo staff
e i referenti dei corsi.

Iscriviti all'evento
uniud.it/aperimaster



AREA MANAGERIALE GIURIDICA

BUSINESS ADMINISTRATION EMBA – UDINE

**Executive Master
I livello**
week-end
in presenza
novembre 2025—
novembre 2027

BUSINESS ADMINISTRATION EMBA – MILANO

**Executive Master
I livello**
week-end
in presenza
novembre 2025—
novembre 2027

BUSINESS ADMINISTRATION EMBA – TRENTO

**Executive Master
I livello**
interateneo con
l'Università degli Studi
di Trento
week-end
in presenza
novembre 2025—
novembre 2027

ACQUISTI, LOGISTICA E GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

Master I livello
serale e week-end
online e in presenza
stage
novembre 2025—
novembre 2026

DIRIGERE E GOVERNARE LE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Master II livello
week-end
in presenza e online
stage
novembre 2025—
novembre 2026

DIGITAL MARKETING. STRATEGIE, PERFORMANCE, COMUNICAZIONE

Master I livello
week-end
in presenza e online
stage
novembre 2025—
novembre 2026

INNOVAZIONE DEI SISTEMI AGROSILVOPASTORALI DELLA MONTAGNA. IMPRESE E TERRITORI

Master I livello
serale e week-end
online e in presenza
stage
ottobre 2025 —
settembre 2026

ECONOMIA E SCIENZA DEL CAFFÈ 'ERNESTO ILLY'

Master I livello
interateneo con
l'Università degli
Studi di Trieste
in presenza e online
gennaio—
dicembre 2026

ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE – ESG TRAINING PROGRAM

**Corso di
Perfezionamento**
week-end
online e in presenza
ottobre 2025—
marzo 2026

PEOPLE MANAGEMENT, DIRITTO DEL LAVORO, STRUMENTI AI PER L'HR

Master I livello
serale e week-end
in presenza e online
stage
ottobre 2025—
settembre 2026

PROJECT MANAGEMENT E AGILE

**Corso di
Perfezionamento**
week-end
online
ottobre 2025—
gennaio 2026

AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA

INTELLIGENCE AND EMERGING TECHNOLOGIES

Master I e II livello
week-end
online e in presenza
stage
ottobre 2025—
settembre 2026

GESTIONE DELLA FILIERA VITIVINICOLA

Master I livello
week-end serale online -
laboratori presenza -
stage
gennaio - luglio 2026 I
gennaio - luglio 2027

AREA UMANISTICA, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE

FILOSOFIA DEL DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. COMUNICAZIONE, ECONOMIA E SOCIETÀ

Master I livello
interateneo con
l'Università di Torino
e Brescia
serale e nel week-end
online e in presenza
stage
dicembre 2025—
gennaio 2027

ITALIANO LINGUA SECONDA E INTERCULTURALITÀ

Master I livello
online
stage
ottobre 2025—
settembre 2026

POESIA E SAPIENZA. STUDI DI PARTNERSHIP SULLA SACRALITÀ DEL MONDO NATURALE NELLE TRADIZIONI NATIVE

Master I livello
week-end
in presenza
novembre 2025—
novembre 2026

AREA MEDICO SANITARIA

FELLOWSHIP IN TMJ SURGERY: MINIMALLY INVASIVE AND OPEN SURGERY, PLANNING AND REPLACEMENT, TRAUMA

Corso di Perfezionamento
in presenza
gennaio — luglio 2026



**Per maggiori
informazioni
e aggiornamenti
visita:
uniud.it/master**